



PER IL PERSONALE DELLA
BANCA POPOLARE DI ANCONA
E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Via Don A. Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN)

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo PAPALINI
Vice Presidente	Paolo BOMPREZZI
Consiglieri	Davide ALLEGRINI Giovanni BIANCHI Paolo CIRIONI Danilo DONZELLI Maurizio FRATI Claudio GALTELLI Giovanni GIANUARIO Roberto LOMBARDI Angelo PONZONI Mario RAIMONDI Luigi ROMANO Riccardo ROSSINI Federico SORA Egidio VALLETTA

Collegio dei Sindaci

Presidente	Alessandro ALESSANDRELLI
Membri effettivi	Massimo ALBONETTI Barbara BORGACCI Claudio CACCIAMANI
Membri supplenti	Guido CESARINI Gianluca ROCCHETTI

Direttore Fondo Pensione Adriano FIORETTI

Responsabile Funzione Finanza Maurizio FRATI

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate

Via Don A. Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN) – C.F. 91019810422

Iscritto al n. 92 del Registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione -

Iscritto al n. 1639 dell’Albo COVIP – Fondi Pensione Preesistenti

Mail: fondo.pensione.bpa@ubibanca.it PEC: fondo.pensione.bpa@pecgruppoubi.it

Sito: www.fondopensionebpa.it

Indice

<u>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE</u>	<u>7</u>
1 - <u>STATO PATRIMONIALE</u>	<u>62</u>
2 - <u>CONTO ECONOMICO</u>	<u>62</u>
3 - <u>NOTA INTEGRATIVA</u>	<u>63</u>
<u>SEZIONE I A PRESTAZIONI DEFINITE</u>	
<u>3.1 RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE DEL FONDO</u>	<u>72</u>
3.1.1 - Stato Patrimoniale	72
3.1.2 - Conto Economico	74
3.1.3 - Nota Integrativa	75
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	75
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	83
<u>SEZIONE II A CONTRIBUZIONE DEFINITA</u>	
<u>RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI</u>	
<u>3.2 Comparto Linea 1</u>	<u>86</u>
3.2.1 - Stato Patrimoniale	86
3.2.2 - Conto Economico	88
3.2.3 - Nota Integrativa	89
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	89
3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	97

<u>3.3 Comparto Linea 2</u>	100
3.3.1 - Stato Patrimoniale	100
3.3.2 - Conto Economico	102
3.3.3 - Nota Integrativa	103
3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	103
3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	111
<u>3.4 Comparto Linea 3</u>	114
3.4.1 - Stato Patrimoniale	114
3.4.2 - Conto Economico	116
3.4.3 - Nota Integrativa	117
3.4.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	117
3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	124
<u>3.5 Comparto Linea 4</u>	127
3.5.1 - Stato Patrimoniale	127
3.5.2 - Conto Economico	129
3.5.3 - Nota Integrativa	130
3.5.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	130
3.5.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	138
<u>3.6 Comparto Linea 5 Allianz RAS</u>	141
3.6.1 - Stato Patrimoniale	141
3.6.2 - Conto Economico	143
3.6.3 - Nota Integrativa	144
3.6.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	144
3.6.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	146
<u>3.7 Comparto Linea 5 UnipolSai</u>	149
3.7.1 - Stato Patrimoniale	149
3.7.2 - Conto Economico	151
3.7.3 - Nota Integrativa	152
3.7.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	152
3.7.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	154
<u>3.8 Comparto Linea 5 Zurich</u>	157
3.8.1 - Stato Patrimoniale	157
3.8.2 - Conto Economico	159
3.8.3 - Nota Integrativa	160

3.8.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	160
3.8.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	162
<u>3.9 Comparto Linea 5 Allianz Ras (Ex Carilo)</u>	<u>165</u>
3.9.1 - Stato Patrimoniale	165
3.9.2 - Conto Economico	167
3.9.3 - Nota Integrativa	168
3.9.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	168
3.9.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	170
<u>3.10 Comparto Linea 5 Zurich (Ex Carilo)</u>	<u>172</u>
3.10.1 - Stato Patrimoniale	172
3.10.2 - Conto Economico	174
3.10.3 - Nota Integrativa	175
3.10.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	175
3.10.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	176
<u>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</u>	<u>177</u>
<u>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI</u>	<u>180</u>

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Soci, Signori Delegati,

quello che segue è il bilancio del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate (di seguito definito Fondo) per l'esercizio 2019.

La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata nel corso della seduta del 15 maggio 2020.

>> Principali avvenimenti del 2019

> Economia e Mercati Finanziari (1)

Il Ciclo Economico Internazionale

Nel corso del 2019 la crescita dell'economia globale pur mantenendosi nella fase espansiva, è risultata più contenuta rispetto all'anno precedente. La crescita del PIL mondiale dovrebbe attestarsi intorno al 3,1% rispetto al 3,8% del 2018. La minore crescita ha riguardato sia il complesso delle economie avanzate che di quelle emergenti: le prime si dovrebbero posizionare su un tasso di crescita del 1,7% da 2,2% dell'anno precedente, le seconde intorno al 4,1% da un pregresso 4,9%.

La causa del rallentamento economico andrebbe principalmente attribuita alla riduzione dell'interscambio globale, derivante dalle tensioni commerciali tra Usa e Cina che, iniziate nel 2018, si sono acuite soprattutto nel primo semestre dello scorso anno. Secondo stime della Banca d'Italia, solo nei primi tre mesi del 2019 il commercio mondiale si è ridotto dello 0,8%. La minore crescita ha riguardato soprattutto il settore manifatturiero, maggiormente sensibile alla riduzione degli scambi complessivi. Nella parte finale dell'anno, la situazione è leggermente migliorata: l'annuncio di un primo accordo tra Usa e Cina ha contribuito a migliorare il clima di fiducia delle imprese ed anche i principali indicatori anticipatori, soprattutto del settore manifatturiero, pur mantenendosi sotto il livello di espansione, hanno interrotto il trend negativo.

Con riferimento alle principali aree geografiche, negli Stati Uniti la crescita economica dovrebbe consolidarsi a fine 2019 su un incremento del 2,3% rispetto al 2,9% del 2018: la crescita è principalmente attribuibile ai consumi interni, supportati da un mercato del lavoro che registra praticamente una situazione di piena occupazione ed incrementi salariali nell'ordine del 3%, modesti ma che comunque consentono di aumentare marginalmente il potere d'acquisto dei salari; in recupero anche il settore immobiliare mentre rimane modesta la componente investimenti delle imprese.

In Giappone, la crescita economica ha registrato un incremento di circa l'1%, soffrendo particolarmente la debolezza delle esportazioni solo in parte compensata dai consumi interni, limitati dai modesti aumenti salariali.

Anche nell'Area Euro l'incremento del Pil dovrebbe consolidare su un valore di poco superiore all'1%, inferiore all'1,9% dell'anno precedente. Il maggior contributo che la manifattura, penalizzata dalla riduzione dell'interscambio globale, fornisce alle principali economie dell'area (la stessa Italia, oltre a Germania e Francia), spiega la significativa decrescita del Pil complessivo. I consumi interni hanno solo mitigato il minor

valore aggiunto delle esportazioni, supportati dalla sostanziale tenuta dell'occupazione, peraltro caratterizzata da dinamiche diverse nei singoli paesi dell'area.

Nel Regno Unito, la questione Brexit ha condizionato la situazione economica, il cui andamento è risultato comunque migliore delle attese, con il Pil che dovrebbe registrare una crescita di circa l'1,3%, sostanzialmente in linea con il 2018. In questo caso e diversamente dall'area euro, la minore dipendenza dell'economia dalle esportazioni ha evidentemente limitato l'impatto negativo derivante dalla riduzione del commercio mondiale. A fine anno si sono svolte le elezioni politiche, con la schiacciante vittoria del leader conservatore, Boris Johnson, che ha aperto definitivamente la strada all'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea entro il 31 gennaio 2020.

Anche il complesso delle economie "emergenti" ha registrato una riduzione dell'incremento del Pil complessivo che dovrebbe essersi "fermato" su un valore di circa il 4,1% contro il 4,9% dell'anno precedente. In particolare, ^{oooooooooooooooo} la Cina dovrebbe essere cresciuta in linea con le attese, 6% circa, ma inferiore al progresso 6,6%; una riduzione maggiore ha riguardato l'India con una crescita di circa il 5% rispetto ad un valore superiore al 7% nel 2018.

Tra le economie dell'area, alcune hanno registrato variazioni negative del Pil: la Turchia, alle prese con le note tensioni geopolitiche ed il Messico penalizzato dalle politiche protezionistiche degli Usa.

L'inflazione mondiale è risultata marginalmente più contenuta rispetto all'anno precedente: il dato stimato per il 2019 dovrebbe essere del 3,1% rispetto al 3,2% del 2018; il modesto rallentamento è attribuibile alla minore inflazione nei paesi avanzati, soprattutto quelli dell'area euro e nel Regno Unito che registrano valori intorno al 1,5%, mentre negli Usa è risalita su livelli di poco superiori al 2%; il Giappone registra valori stabilmente inferiori al 1%. Diversa la dinamica nei paesi emergenti dove si registra un lieve aumento al 4,2% dal precedente 4%. Le pressioni inflazionistiche rimangono generalmente contenute, nonostante gli incrementi dei prezzi dei prodotti energetici e del fatto che in alcuni paesi, Stati Uniti su tutti, si siano raggiunte condizioni di piena occupazione, alle quali però non si sono sinora associati incrementi salariali significativi.

Relativamente al prezzo del petrolio, nel primo semestre dell'anno si sono registrati decisi aumenti sulla scia dei tagli alla produzione concordati in sede Opec e dell'inasprimento delle sanzioni Usa sulle esportazioni di petrolio iraniano; successivamente le quotazioni sono diminuite a seguito dell'aumento della produzione degli Usa per poi riprendere nell'ultima parte dell'anno dopo il raggiungimento di un primo accordo nel negoziato commerciale Cina-Stati Uniti. A fine anno le quotazioni del Brent erano pari a circa 68 dollari/barile ed a 63 dollari/barile quelle della qualità WTI, in rialzo, rispettivamente di oltre il 20% e 30% rispetto a quelle di fine 2018.

Le Politiche Monetarie

Sulla base dei segnali di rallentamento economico e di una inflazione decisamente moderata, le principali banche centrali hanno orientato le proprie politiche monetarie su toni di nuovo accomodanti. In particolare, la Federal Reserve dopo diverse dichiarazioni dei propri esponenti che lasciavano intendere un mutamento di rotta rispetto alla stagione del maggior rigore monetario, ha operato in corso tre tagli dei tassi dei Federal Funds di 0,25% ciascuno, portandoli nell'attuale corridoio 1,50%-1,75%. In occasione dell'ultimo taglio avvenuto lo scorso mese di ottobre, il Presidente della Fed ha lasciato intendere che potrebbe essere stato l'ultimo della serie, almeno sino a quando le condizioni economiche si manterranno sui livelli attuali.

La Banca centrale europea nel corso del primo semestre ha annunciato misure espansive: ha esteso l'orizzonte minimo entro il quale si attende di mantenere i tassi invariati ed ha confermato la decisione di reinvestire interamente il capitale rimborsato sui titoli in scadenza oggetto delle operazioni di acquisto sul mercato. Ha inoltre comunicato i dettagli delle nuove operazioni di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3) con l'obiettivo di mantenere condizioni monetarie espansive. Ma le misure più incisive sono state assunte nella riunione del mese di settembre quando si è proceduto ad una ulteriore diminuzione dei tassi sui depositi delle banche portandoli al -0,5% ed annunciato il ripristino del programma di acquisto di titoli nella misura di 20 miliardi al mese, iniziando da quello di novembre e sino a revoca. Alla fine di Ottobre è terminato il mandato settennale del Presidente Draghi e dal 1° novembre è iniziato quello della nuova Presidente Christine Lagarde.

Economisti ed esperti di politica monetaria formuleranno giudizi sull'operato del Prof. Mario Draghi, al quale, comunque, nessuno potrà negare il merito di aver adottato misure decise per la salvaguardia dell'euro in una delle fasi più difficili e tormentate della sua breve storia.

La Banca d'Inghilterra e la Banca del Giappone non hanno modificato il loro atteggiamento che rimane ampiamente accomodante, pur non assumendo nuove misure specifiche.

La Banca centrale cinese ha diminuito il tasso di rifinanziamento a medio termine e ridotto il coefficiente di riserva obbligatoria dovuta dalle banche commerciali; nell'ambito dei paesi emergenti anche altre banche centrali, quali quelle di Russia, Brasile ed India hanno ridotto i tassi di riferimento.

I Mercati finanziari internazionali

Il 2019 sarà senz'altro ricordato come un anno straordinario relativamente all'andamento dei mercati finanziari, sia azionari che obbligazionari, difficilmente pronosticabile, specialmente dopo le perdite dell'ultima parte del 2018 e considerati i timori che incombevano all'inizio dell'anno appena trascorso circa il rallentamento economico e le incertezze riguardanti il faticoso negoziato Usa-Cina.

Proprio l'evoluzione positiva o comunque migliore delle attese di questi fattori, unitamente agli stimoli monetari forniti dalle banche centrali sono stati alla base degli eccezionali risultati di azioni ed obbligazioni.

Riguardo alle borse azionarie, negli Usa il rialzo dell'indice S&P 500 è stato quasi del 29%. In Europa, nonostante le incertezze legate alla Brexit e ad altri problemi geopolitici quali le continue manifestazioni in Francia, la crisi di governo in Italia e le difficoltà spagnole per la formazione del nuovo esecutivo, il rialzo dell'indice Stoxx 600 è stato del 23%, quello dell'area euro (Eurostoxx 50) del 25%. I mercati emergenti non sono stati da meno: l'indice MSCI Emerging Market è salito di oltre il 15% trainato dalle borse cinesi (CSI 300: + 36%), brasiliana (Bovespa: +31%), russa (Moex 10: +28%), indiana (Sensex: +14%). Ottimo anche l'andamento del Giappone con l'indice Nikkei 225 in rialzo del 18%.

Negli Stati Uniti il movimento è stato trainato dal settore tecnologico, come dimostra il rialzo di circa il 35% dell'indice Nasdaq Composite, seguito da quello finanziario e dei servizi di comunicazione. Il rialzo è stato supportato, oltre che dai fondamentali economici e dagli stimoli monetari della Fed, dai risultati societari, mediamente migliori delle attese e dalle attività di fusione e acquisizione di imprese.

In Europa il rialzo dei listini è stato generalizzato, favorito in particolare dal miglioramento dei negoziati commerciali di cui sopra che favorendo la crescita del commercio globale, favorisce le economie più dipendenti dalle esportazioni, come quelle relative ai maggiori paesi dell'area euro. A livello locale, la borsa

italiana ha ottenuto i migliori risultati (+28%), nonostante la scarsa crescita economica e le difficoltà politiche culminate nella crisi di governo della scorsa estate, risolta comunque con la formazione di un nuovo governo sicuramente più gradito nell'ambito dell'Unione Europea; seguono le borse di Francia (+26%), Germania (+25%) e Spagna (+12%). A livello settoriale i rialzi maggiori hanno riguardato i tecnologici, industriali e consumi ciclici.

Nell'ambito dei paesi emergenti, la Cina ha beneficiato nella seconda parte dell'anno, prima delle attese e poi della conclusione del primo accordo con gli Usa; questo elemento unitamente a nuove misure di stimolo dei consumi, hanno decisamente sostenuto i corsi azionari.

La borsa russa ha beneficiato del rialzo del prezzo del petrolio e del gas naturale, oltre che della politica monetaria espansiva. In America Latina, la borsa brasiliana è stata favorita principalmente dai progressi relativi alla riforma previdenziale e dal miglioramento dei dati economici. Diversamente, in Argentina l'indice azionario ha maturato un risultato negativo, soprattutto sulla base delle elezioni presidenziali che hanno visto la vittoria di Alberto Fernandez, considerato dagli investitori un fautore di politiche populiste.

Anche i mercati obbligazionari hanno maturato ottimi risultati in tutti i comparti: dai governativi dei paesi "core" dell'area euro, ad iniziare dalla Germania, ai periferici dell'area euro (con particolare riferimento, nella seconda parte dell'anno, ai titoli di stato italiani) ed ai governativi Usa; hanno fornito altresì ottimi risultati le obbligazioni societarie sia "investment grade" che "high yield", in Europa ed Usa, nonché quelle governative emesse dai paesi emergenti. I rendimenti annui "total return" (cedole ed incremento di valore) dei comparti obbligazionari variano tra il 7% dei titoli governativi dell'eurozona ed il 18% di quelli corporate Usa.

La dinamica di tali mercati è stata favorita dal mutato atteggiamento in senso molto più distensivo operato dalle principali banche centrali.

Negli Usa la curva dei rendimenti ha mostrato un significativo movimento al ribasso, sia nella parte breve: il rendimento della scadenza a due anni è passato dal 2,49% di fine 2018 al 1,57% di fine anno scorso, che lunga: quello del titolo decennale è sceso, nello stesso periodo dal 2,68% al 1,88%.

Sul mercato obbligazionario europeo, l'assenza di azioni sul tasso di riferimento della BCE ha limitato i movimenti della parte a breve e medio termine della curva, con il tasso a due anni tedesco passato da -0,61% di fine 2018 a -0,60% di fine 2019. La debolezza dei dati economici e, soprattutto, il calo delle aspettative di inflazione hanno determinato un ribasso più ampio del tasso a dieci anni, che si è portato da 0,24% a -0,19%, con un minimo in area -0,7% raggiunto nel mese di agosto.

I titoli di Stato periferici sono stati supportati dall'orientamento maggiormente accomodante della BCE. I movimenti al ribasso hanno coinvolto anche i titoli di Stato italiani, nonostante l'incertezza politica interna. Il rendimento a 2 anni è passato da 0,47% a fine 2018 a -0,05%; il tasso a dieci è passato da 2,74% a 1,41%. Discesa meno ampia per i titoli di Stato spagnoli: il rendimento a due anni è passato da -0,24% a -0,39%; il rendimento decennale è invece passato da 1,42% a 0,47%.

La preferenza degli investitori verso asset rischiosi ha supportato anche le obbligazioni societarie, che hanno beneficiato sia del calo diffuso dei tassi di riferimento che del restringimento degli spread su tutta la scala di rating, soprattutto sul segmento high yield.

In USA, i titoli corporate investment grade hanno evidenziato un calo del rendimento da 4,26% di fine 2018 a 2,92%. Positivo anche l'andamento delle emissioni high yield, il cui rendimento medio ha chiuso l'anno al 6,01%, da 8%. L'anno è stato positivo anche per il debito societario europeo: il rendimento medio delle

obbligazioni investment grade è passato da 1,33% a 0,62%, mentre quello delle emissioni a più basso merito di credito è sceso da 4,85% a 3,33%.

I mercati valutari hanno premiato l'investitore in Euro, posto che quest'ultimo si è deprezzato marginalmente nei confronti del Dollaro Usa (3%), della Sterlina soprattutto nella parte finale dell'anno (7%) e dello Yen (4%).

>> Andamento delle linee di gestione

L'analisi è svolta sulla base dei dati quali-quantitativi elaborati dalla Funzione di Risk Management e periodicamente forniti tramite i seguenti report:

- "Rapporto Mensile – Dati al 31 Dicembre 2019": rapporto mensile sull'andamento della gestione che fornisce i dati di performance assoluta e relativa, di periodo e progressiva, di Volatilità, TEV, Var, Indice di Sharpe ed Information Ratio.
- "Analisi di Peer Group al 31 Dicembre 2019": l'analisi mensile, propone un confronto tra le performance delle nostre linee di investimento e: a) quelle di altri Fondi Pensione paragonabili per asset allocation; b) l'inflazione e la rivalutazione lorda e netta del Tfr nel periodo considerato; c) quella dei fondi comuni italiani rappresentata dall'indice Fideuram del comparto paragonabile.
- "Rapporto Portafoglio in gestione – Allocazione al 31 Dicembre 2019" (2): il rapporto trimestrale è dedicato all'analisi delle scelte allocative implementate dai gestori nello svolgimento delle attività di investimento e delle fonti di performance sia assolute (contribution) che relative (attribution).
- "Report analisi portafoglio e rischi al 31 Dicembre 2019": il rapporto mensile contiene una rappresentazione della composizione dei portafogli, unitamente alla presentazione di un insieme di indicatori ed è finalizzato ad illustrare le caratteristiche essenziali del profilo degli investimenti e della conseguente esposizione al rischio.
- "Report sul processo di esecuzione delle attività di investimento": il rapporto trimestrale si articola in tre sezioni dedicate a: 1) turnover di portafoglio; 2) esame del processo di esecuzione e dei costi sostenuti; 3) operazioni in conflitto di interesse.

Considerazioni generali

Occorre preliminarmente ricordare che dal 1° maggio scorso sono entrate in vigore le nuove Convenzioni con i gestori finanziari la cui sottoscrizione è stata autorizzata dal Consiglio in data 15/3/2019, ricomprendenti le nuove Asset Allocation Strategiche delle Linee di Investimento ed i relativi benchmark collegati.

Le novità principali riguardano, relativamente alla componente obbligazionaria, la riduzione della maggiore concentrazione degli investimenti nell'area governativa europea a favore di quella Usa e, con pesi marginali, verso obbligazioni societarie che si collocano nella parte sub-investment grade della scala dei rating ed in quelle governative emesse dai Paesi Emergenti; con riferimento alla componente azionaria l'adozione, per le linee 1, 2, 3 e Sezione I, dell'indice MSCI All Country World, che rispetto a quello precedentemente utilizzato, ricomprende le azioni di società Giapponesi e dei Paesi Emergenti.

La Linea 4 ha mantenuto invece inalterata la composizione degli investimenti azionari in società che adottano criteri socialmente responsabili ricomprese nell'indice Dow Jones Sustainability World TR.

Sono inoltre rimasti inalterati i pesi delle componenti azionarie e obbligazionarie che caratterizzano le Linee di Investimento, rispettivamente: 10%-90% della Linea 1, 20%-80% della Linea 2 e Sezione I, 35%-65% della Linea 3 e 60%-40% della Linea 4, ritenendo che rappresentino una offerta sostanzialmente completa ed adeguata alle esigenze di investimento degli iscritti al Fondo.

Sulla base dell'andamento dei mercati e delle scelte gestionali, i rendimenti annui delle linee sono tutti di segno molto positivo e maggiori in proporzione al peso della componente azionaria; nel confronto con i relativi benchmark, la Linea 1 e Sezione I, gestite da Mediobanca, esprimono differenze negative, per le Linee 2 e 3, gestite da Amundi, le stesse sono, rispettivamente, positiva ovvero prossima allo zero ed infine, anche la Linea 4, gestita da Eurizon, mostra una differenza positiva.

I rendimenti maturati dal 1/5/2019 (nuovi benchmark), risultano parimenti tutti positivi ed il confronto con i benchmark risulta marginalmente negativo per le linee 1, 4 e Sezione I; nettamente positivo per le linee 2 e 3.

L'andamento dei mercati finanziari ha positivamente influenzato i risultati gestionali dei Fondi Pensione italiani come si rileva dal documento Covip "La previdenza complementare – Principali Dati Statistici – Dicembre 2019", del quale riportiamo, nel prospetto seguente, i principali dati relativi ai rendimenti medi ottenuti:

Tipologia Fondo	31.12.2018 – 31.12.2019 (1 anno)	31.12.2015 – 31.12.2018 (3 anni)
Fondi Pensione Negoziali (rendimenti netti medi annui composti)	7,2%	2,4%
- Garantito	2,0%	0,5%
- Obbligazionario puro	0,7%	0,0%
- Obbligazionario misto	7,6%	2,5%
- Bilanciato	8,5%	2,8%
- Azionario	12,3%	4,0%
Fondi Pensione Aperti (rendimenti netti medi annui composti)	8,3%	2,4%

L'analisi dei risultati delle singole linee viene di seguito effettuata ponendo attenzione al livello delle performance conseguite, sia assolute che relative, evidenziando il livello dei rischi assunti e gli aspetti rilevanti circa la composizione dei portafogli a fine periodo.

I valori dell'Information Ratio (3) e dell'indice di Sharpe (4) sono calcolati dalla data di adozione dei nuovi benchmark (1/5/2019) e vengono riportati a titolo prevalentemente informativo in quanto assumono una certa significatività dopo un periodo di almeno 12 mesi.

> Sezione I a "prestazione definita"

Asset Allocation fino al 30 aprile 2019:

- 46% Obb.Gov. Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3 y Index Hedged)
- 18% Obb.Gov. Pan UE All Mat (The Bofa ML Pan European Govt Index)
- 8% Obb.Gov. Usa All Mat (JPM GBI US Unhedged in LOC)
- 8% Obb. Corporate EUR All Mat (Merrill Lynch Emu Corporate)
- 12% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai USD-World ex Japan)
- 8% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai Local)

Asset Allocation dal 1 maggio 2019:

- 30% Obb.Gov. Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3 y Index Hedged)
- 11% Obb.Gov. Pan UE All Mat (Pan-Europe Government Index Hedged)
- 8% Obb.Corporate Emu (Merrill Lynch Emu Corporate)
- 16% Obb.Gov. USA 1-3 anni (ICE Bofa ML US Total 1-3 Years DS GOVT.Index TR)
- 5% Obb.Gov. Usa All Mat (Obbligazionario Usa All Mat Hedged Euro)
- 5% Obb.Gov. Emerging Market Euro (ICE Bofa ML EM External Sovereign Index TR)
- 5% High Yield Emu (Bofa Merrill Lynch High Yield Euro)
- 5% Azioni Mondo All Country (MSCI AC World Daily TR Net Euro)
- 15% Azioni Mondo All Country Hedged (MSCI AC World – Net Return Euro Hedged)

NAV al 31/12/2019 Euro 13.210.169

GESTORE: MEDIOBANCA SGR

La performance lorda annua della linea è stata positiva (7,80%) ma inferiore a quella del benchmark di riferimento (8,32%), esprimendo un excess return negativo pari al -0,52%.

Parimenti positivo, il rendimento dal 1° maggio (adozione del nuovo benchmark) al 31 dicembre, pari al 3,45% praticamente in linea con il 3,48% del benchmark.

Il DPI non definisce alcun rendimento atteso per questa linea, in quanto la funzione della stessa non è quella di costituire un capitale finale per ciascun iscritto, ma unicamente quella di assicurare il capitale necessario per pagare le prestazioni pensionistiche agli aventi diritto. Il Nav della Sezione I costituisce quindi, la riserva matematica a garanzia delle future prestazioni che, laddove risultasse insufficiente sulla base di una analisi attuariale che viene effettuata annualmente, sarà integrata pro-quota dalle fonti istitutive del Fondo Pensione. Le medesime fonti istitutive hanno individuato l'Asset Allocation Strategica della Sezione, che, peraltro, risulta identica a quella della Linea 2.

Facendo un paragone con gli obiettivi di tale linea, il rendimento ottenuto è molto superiore a quello previsto nell'ambito del Documento sulla Politica di Investimento (DPI) pari al 2,60%.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (2,47%) è stata in linea con quella del relativo benchmark (2,44%) e di conseguenza inferiore al limite massimo consentito; sempre facendo un parallelismo con i valori indicati nel DPI per la linea 2, la stessa risulta nettamente inferiore al relativo valore pari al 4,12%. Parimenti, ad un livello nettamente inferiore si colloca il Value at Risk –VAR che risulta pari al 4,06% contro 8,62% ed il valore della Tracking Error Volatility (6) pari a 0,55%, anche in questo caso molto inferiore alla soglia massima del 3% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore, anche in questa linea, abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

L'indice di Sharpe (3) del portafoglio, pari a 2,26% è appena inferiore a quello del benchmark (2,30%), mentre il valore dell'Information Ratio è negativo -0,07.

Non è disponibile l'Analisi di Peer Group, stante la caratteristica del mandato "a prestazione definita", con la conseguente impossibilità di individuare altri fondi comparabili, posto che ciascuno ha le proprie peculiarità in termini di flussi di cassa in uscita per il pagamento delle prestazioni.

Riguardo alle scelte allocative ed alle fonti di rendimento, si rileva che il peso della componente

Obbligazioni+Liquidità è risultato, nella media d'anno, appena inferiore a quello del benchmark (-0,68%) e quindi quello della parte Azionaria, superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito, positivamente, sia la componente obbligazionaria: 3,88% rispetto al 3,09% del benchmark, che quella azionaria: 3,93% rispetto al 5,23% del benchmark. Le differenze sono principalmente attribuibili alla "selezione" dei titoli.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,5227, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI, sempre facendo riferimento per analogia alla linea 2, pari a 1,25.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 19,22% (di cui il 7,82% rappresentato da contratti futures su indici azionari), Obbligazioni per 77,83% e Liquidità per il restante 2,94% (5).

La componente azionaria rappresentata da titoli era distribuita tra le seguenti principali aree geografiche: Usa (79%), Pan-Europa (21%) e tra i seguenti principali settori: Finanziario (16%), Salute (18%), Industriale (14%), Tecnologici (12%) e Consumi discrezionali (12%); la parte rappresentata da futures era investita sugli indici delle borse Usa (28%), Canada (17%), Svizzera (9%), Australia (10%), Regno Unito (17%), Hong Kong (16%) e Svezia (3%).

L'utilizzo dei contratti futures non ha mai generato alcun "effetto leva" in quanto la leva finanziaria del portafoglio complessivo, controllata mensilmente, è costantemente risultata inferiore ad 1; nella gestione del portafoglio azionario, l'utilizzo dei contratti future è finalizzato alla replica passiva degli indici di borsa ricompresi nel benchmark di riferimento ovvero alla copertura di mercati marginali (es. Mercati Emergenti), mentre le scelte attive vengono effettuate attraverso l'investimento nei singoli titoli azionari.

Il portafoglio obbligazionario era composto da titoli governativi, sovranazionali ed agency (82%), da titoli corporate (13%) e da due OICR: Obbligazionario Governativo Paesi Emergenti (3%) ed Obbligazionario Euro High Yield (2%); la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra USA (23%), Francia (22%), Italia (22%), Germania (11%) e Spagna (10%).

La componente obbligazionaria corporate era ripartita tra i settori: Bancario e Finanziario (9%), Manifatturiero (3%) ed Energetico (1%). Relativamente alla tipologia cedolare, ricomprendeva titoli: a tasso fisso (65%), Inflation Linked (22%), Tasso variabile (13%).

La "duration" era pari a 2,72 anni inferiore di oltre 1 anno a quella del benchmark (4,07 anni); il rating medio degli emittenti era A+ (S&P).

L'indice di concentrazione (Gini) dell'intero portafoglio era piuttosto elevato: 79%, in massima parte dovuto alla rilevante presenza di obbligazioni pubbliche statunitensi, italiane e francesi; l'esposizione valutaria effettiva comprensiva degli OICR era prossima alla soglia massima consentita, ovvero, pari al 29,14% (6). Il rafforzamento del Dollaro Usa nei confronti dell'Euro ha contribuito positivamente al risultato gestionale.

L'analisi di stress test svolta sulla composizione del portafoglio e fine anno ed assumendo le ipotesi specificate nella nota (9) evidenzierebbe le seguenti perdite: a) -1,12%, b) -2,26%, c) - 1,04%.

> Linea 1

Asset Allocation fino al 30 aprile 2019:

52% Obb.Gov. Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3 y Index Hedged)

20% Obb.Gov. Pan UE All Mat (The Bofa ML Pan European Govt Index)

9% Obb.Gov. Usa All Mat (JPM GBI US Unhedged in LOC)

9% Obb. Corporate EUR All Mat (Merrill Lynch Emu Corporate)
10% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai USD-World ex Japan)

Asset Allocation DAL 1 MAGGIO 2019:

32% Obb.Gov Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3y Index Hedged)
14% Obb.Gov. Pan UE All Mat (Pan European Govt Index Hedged)
9% Obb. Corporate Emu (Merrill Lynch Emu Corporate)
20% Gov. USA 1-3 anni (ICE Bofa ML US Total 1-3 Years DS Govt Index TR)
5% Obb. USA All Mat (Obbligazionario USA All Maturity Hedged)
5% Gov.Emerging Market in Euro (ICE Bofa ML EM External Sovereign Index TR)
5% High Yield Emu (The Bofa ML High Yield Euro)
10% Azioni Mondo All Country (MSCI AC World – Net Return Eur Hedged)

NAV al 31/12/2019 Euro 26.524.837

GESTORE: MEDIOBANCA SGR

La performance lorda annua della linea è stata positiva (5,47%) ma inferiore a quella del benchmark di riferimento (6,09%), esprimendo un excess return negativo pari al -0,62%.

Parimenti positivo, il rendimento dal 1° maggio (adozione del nuovo benchmark) al 31 dicembre, pari al 2,65% che si confronta con il 2,84% del benchmark, esprimendo anche per questo sotto periodo un excess return leggermente negativo (-0,19%).

Il rendimento ottenuto è molto superiore a quello previsto nell'ambito del Documento sulla Politica di Investimento (DPI) pari al 1,97%, a conferma della eccezionalità del risultato maturato nell'anno appena trascorso.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (1,94%) è stata appena inferiore a quella del relativo benchmark (2,06%) e di conseguenza inferiore al limite massimo consentito; la stessa risulta nettamente inferiore a quella indicata nel DPI pari al 3,08%. Strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk –VAR (7) che risulta pari al 3,19% e risulta molto inferiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 5,94%.

Infine il valore della Tracking Error Volatility (8) è 0,39%, anche in questo caso di molto inferiore alla soglia massima del 2,50% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

L'indice di Sharpe del portafoglio, pari a 2,27% è in linea con quello del benchmark, mentre il valore dell'Information Ratio è negativo -0,48.

Dall' Analisi di Peer Group la performance annua della linea 1 è risultata superiore a quella di due dei tre Fondi Pensione utilizzati per il confronto (FonCer/Garantito e SolVen/Garantito) ed inferiore rispetto al terzo (SolVen Prudente); è superiore al tasso di inflazione dell'anno ed all'incremento lordo e netto del Tfr, ma inferiore alla performance dell'indice Fideuram del comparto confrontabile.

Riguardo alle scelte allocative ed alle fonti di rendimento, si rileva che il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato, nella media d'anno, appena inferiore a quello del benchmark (-0,87%) e quindi quello della parte Azionaria, superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito, positivamente, sia la componente obbligazionaria: 3,89% rispetto al 3,49% del benchmark, che

quella azionaria: 1,59% rispetto al 2,60% del benchmark. Le differenze sono principalmente attribuibili alla "selezione" dei titoli.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,4841, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI, pari a 0,95.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 9,99% (di cui il 3,69% rappresentato da contratti futures su indici azionari), Obbligazioni per 77,12% e Liquidità per il restante 12,89% (5).

L'elevato livello di liquidità presente nella linea si giustifica con i rendimenti negativi espressi dai titoli governativi a breve scadenza dell'area euro.

La componente azionaria rappresentata da titoli era distribuita tra le seguenti principali aree geografiche: Usa (73%), Pan-Europa (27%) e tra i seguenti principali settori: Finanziario (18%), Salute (18%), Industriale (13%), Tecnologico (12%) e Consumi discrezionali (12%); la parte rappresentata da futures era investita sugli indici delle borse Usa (29%), Canada (17%), Svizzera (10%), Australia (10%), Regno Unito (18%) e Hong Kong (16%). L'utilizzo dei contratti futures non ha mai generato alcun "effetto leva" in quanto la leva finanziaria del portafoglio complessivo, controllata mensilmente, è costantemente risultata inferiore ad 1; nella gestione del portafoglio azionario, l'utilizzo dei contratti future è finalizzato alla replica passiva degli indici di borsa ricompresi nel benchmark di riferimento ovvero alla copertura di mercati marginali (es. Mercati Emergenti), mentre le scelte attive vengono effettuate attraverso l'investimento nei singoli titoli azionari.

Il portafoglio obbligazionario era composto da titoli governativi, sovranazionali ed agency (85%), da titoli corporate (12%) e da un OICR Obbligazionario Governativi Paesi Emergenti (3%); la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Italia (23%), USA (18%), Germania (16%), Spagna (12%) e Sovranazionali (8%). La componente obbligazionaria corporate era principalmente ripartita tra i settori: Bancario e Finanziario (7%) e Manifatturiero (4%). Relativamente alla tipologia cedolare, ricomprendeva titoli: a tasso fisso (82%), Inflation Linked (7%), Tasso variabile (9%).

La "duration" era pari a 3,22 anni inferiore di quasi 1 anno a quella del benchmark (4,10 anni); il rating medio degli emittenti era A+ (S&P).

L'indice di concentrazione (Gini) dell'intero portafoglio era piuttosto elevato: 81%, in massima parte dovuto alla rilevante presenza di obbligazioni pubbliche italiane, statunitensi, tedesche e spagnole; l'esposizione valutaria effettiva comprensiva degli OICR era pari alla soglia massima consentita, ovvero, pari al 29,98% (6). Il rafforzamento del Dollaro Usa nei confronti dell'Euro ha contribuito positivamente al risultato gestionale.

La Funzione di Risk Management sottopone mensilmente tutti i portafogli affidati in gestione ad una c.d. "analisi di stress test", volta a verificare la reazione dei portafogli a fronte di scenari che, nell'elaborazione del mese di dicembre, sono stati simulati su tre diversi livelli di negatività: a) Crescita dei tassi moderata; b) Crescita dei tassi media; c) Brexit: gestione dell'uscita. (9).

A fronte di tali scenari il portafoglio di fine periodo registrerebbe perdite pari, rispettivamente, al -1,28%, -2,57% e -0,73% del patrimonio.

A completamento di quanto esposto relativamente alle Linee 1 e Sezione I, riportiamo i principali passi del commento alla gestione 2019 inviatici da Mediobanca Sgr, gestore di tali linee:

"Commento alla gestione 2019.

I mandati gestiti da Mediobanca SGR hanno realizzato nel corso del 2019 performance decisamente positive, in particolare per quanto riguarda il mandato con maggiore esposizione ai mercati azionari, solo marginalmente inferiori vs rispettivi benchmark di riferimento e hanno consentito agli aderenti al Fondo di partecipare pienamente attraverso il proprio risparmio previdenziale al rally dei mercati finanziari che ha caratterizzato l'anno trascorso.

L'eccezionale risultato assoluto del 2019, compensa la deludente performance dell'anno passato, e permette di consolidare il brillante rendimento medio annuale realizzato dai mandati nel periodo di gestione da parte di Mediobanca Sgr.

Anche il confronto con il parametro di riferimento (benchmark) mostra, nonostante una distribuzione non completamente lineare negli ultimi esercizi, un differenziale positivo, confermando il raggiungimento, da parte di Mediobanca Sgr, dello sfidante obiettivo di partecipare pienamente, con le risorse assegnate in gestione, ad un decennio di performance probabilmente eccezionali dei mercati finanziari, proteggere il patrimonio degli aderenti durante le fasi di volatilità e mantenere un adeguato controllo dei rischi rimanendo costantemente allineati alle disposizioni normative e alle linee guida di investimento ricevute dagli Organismi del Fondo.

L'esposizione complessiva dei mandati ai mercati azionari, è stata marginalmente sovra pesata rispetto al peso neutrale dei benchmark, coerentemente con valutazioni dei corsi azionari comunque attraenti se comparate a quelle degli investimenti fixed income in un quadro macro comunque non recessivo.

Il contributo alla performance degli investimenti azionari, è risultato determinante per la performance assoluta dei mandati, ma contributi positivi sono derivati anche dagli investimenti obbligazionari governativi e corporate.

Relativamente agli investimenti azionari, nel rispetto di una rigorosa diversificazione del rischio, l'allocazione settoriale, in particolare nella prima parte dell'anno è stata maggiore verso quei settori le cui valutazioni sono state ritenute più attraenti dopo la brusca correzione del mercato alla fine del 2018, come quello dell'energia, gli industriali e i ciclici, oltre che verso selezionate aziende di qualità, ben gestite e con ampi poteri di prezzo in mercati non regolamentati. Sono state invece individuate minori opportunità nei settori delle telecomunicazioni e della tecnologia principalmente a causa di valutazioni frequentemente inflazionate da incessanti flussi di investimenti passivi. Tale allocazione settoriale è stata parzialmente riequilibrata nella seconda parte dell'anno, quando è stata ulteriormente ridotta l'esposizione al settore energia, e incrementata quella su materie prime, farmaceutici, banche ed assicurazioni.

I portafogli obbligazionari sono stati investiti in titoli di Stato e Bond emessi da Agencies e Organismi Sovrannazionali denominati in Euro e altre divise del G10 la cui duration complessiva è stata sottopesata rispetto al benchmark del mandato di circa il 30% nel corso dell'anno. Solo nella seconda metà dell'anno è stata introdotta nel portafoglio una componente di investimenti in Corporate HY e Emerging Mkt Debt.

All'interno della componente obbligazionaria dei portafogli sono stati costantemente sovrappesati, nel rispetto dei limiti concordati con il Fondo, i titoli governativi Italiani e in misura inferiore Spagnoli sulla parte più breve della curva e quelli Sovrannazionali e dei Paesi Core dell'area Euro per quanto riguarda le scadenze più lunghe.

La componente dei portafogli investita in titoli indicizzati all'inflazione è rimasta stabilmente intorno al 20% della componente obbligazionaria complessiva.

La componente di portafoglio investita in obbligazioni societarie è rimasta marginale anche durante il 2019, confermando l'atteggiamento prudente su una asset class i cui rendimenti aggiuntivi rispetto ai tassi free risk rimangono compressi."

> Linea 2

Asset Allocation fino al 30 aprile 2019:

- 46% Obb.Gov. Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3 y Index Hedged)
- 18% Obb.Gov. Pan UE All Mat (The Bofa ML Pan European Govt Index)
- 8% Obb.Gov. Usa All Mat (JPM GBI US Unhedged in LOC)
- 8% Obb. Corporate EUR All Mat (Merrill Lynch Emu Corporate)
- 12% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai USD-World ex Japan)
- 8% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai Local)

Asset Allocation dal 1 maggio 2019:

- 30% Obb.Gov.Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3 y Index Hedged)
- 11% Obb.Gov. Pan UE All Mat (Pan-Europe Govt Index Hedged)
- 8% Obb.Corporate EMU (Merrill Lynch Emu Corporate)
- 16% Obb.Gov.Usa 1-3 anni (ICE Bofa ML US Total 1-3 years DS Govt.Index TR)
- 5% Obb.Gov. Usa All Maturity (Obbligazionario Usa All Mat Hdegged Euro)
- 5% Obb.Gov.Emerging Market Euro (ICE Bofa ML EM External Sovereign Index TR)
- 5% High Yield Emu (The Bofa Merril Lynch High Yield Euro)
- 5% Azioni Mondo All Country (MSCI AC World Daily TR Net Eur)
- 15% Azioni Mondo All Country Hedged (MSCI AC World – Net Return Eur Hedged)

NAV al 31/12/2019 Euro 77.844.492

GESTORE: AMUNDI ASSET MANAGEMENT SGR

La performance lorda annua della linea è stata positiva (8,94%) e superiore a quella del benchmark di riferimento (8,32%), esprimendo un excess return positivo pari allo 0,62%.

Parimenti positivo, il rendimento dal 1° maggio (adozione del nuovo benchmark) al 31 dicembre, pari al 4,55% che si confronta con il 3,49% del benchmark, esprimendo anche per questo sotto periodo un excess return decisamente positivo 1,06%.

Il rendimento ottenuto è molto superiore a quello previsto nell'ambito del Documento sulla Politica di Investimento (DPI) pari al 2,60%, a conferma della eccezionalità del risultato maturato nell'anno appena trascorso.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (2,61%) è stata di poco superiore a quella del relativo benchmark (2,44%) ed inferiore al limite massimo consentito, oltre che nettamente minore di quella indicata nel DPI pari al 4,12%. Strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk –VAR che risulta pari al 4,30% e risulta molto inferiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 8,62%.

Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,65%, anche in questo caso di molto inferiore alla soglia massima del 3% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di

rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

L'indice di Sharpe del portafoglio è stato del 2,78% migliore di quello del benchmark 2,31%, mentre il valore dell'Information Ratio è molto positivo 1,90.

Dall'Analisi di Peer Group la performance annua della linea 2 è risultata superiore a quella dell'altro Fondo Pensione utilizzato per il confronto (SolVen Prudente); è superiore al tasso di inflazione dell'anno ed all'incremento lordo e netto del Tfr, ma inferiore alla performance dell'indice Fideuram del comparto confrontabile.

Riguardo alle scelte allocative ed alle fonti di rendimento, si rileva che il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato, nella media d'anno, poco superiore a quello del benchmark (0,75%) e quindi quello della parte Azionaria, inferiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito, positivamente, sia la componente obbligazionaria: 3,77% rispetto al 3,09% del benchmark, che quella azionaria: 5,18% rispetto al 5,23% del benchmark. Le differenze sono principalmente attribuibili alla "selezione" dei titoli.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,6123, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI, pari a 1,25. Il valore indicato non include il grado di turnover relativo ai portafogli degli OICR utilizzati in misura più ampia rispetto ad altre linee.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 22,15%, Obbligazioni per il 72,74% e Liquidità per il restante 5,11% (5).

Il portafoglio azionario era costituito da quote dei seguenti Fondi Comuni emessi dalla stessa Amundi:

- PI Invt Funds-US Equity I che investe in azioni di società quotate negli USA, con un peso del 13,27% del portafoglio e 60% della sola componente azionaria;
- PI Invt-European Equity I che investe in azioni di società quotate nei paesi europei, con un peso del 4,50% e del 20%;
- PI Investments Funds-Japanese Equity che investe in azioni di società quotate in Giappone con un peso del 1,74% e del 8%;
- Amundi Funds Emerging Markets Equity Foc che investe in azioni di società quotate nei Paesi Emergenti, con un peso del 2,64% e del 12%.

Analizzando la composizione dei portafogli dei suindicati OICR, rileviamo che le società oggetto di investimento appartengono ai seguenti principali paesi emittenti, Stati Uniti (57%), Pan-Europa (22%), Giappone (8%) Cina e Hong Kong (4%), Altri Paesi Emergenti (8%) ed ai seguenti principali settori merceologici: Tecnologico (23%), Finanziario (19%), Industriale (13%), Consumi Ciclici (13%) e Salute (12%). Il portafoglio obbligazionario era composto da titoli governativi (76%), da titoli corporate (16%) e da un OICR: Amundi Funds Emerging Markets Hard Currency Bond (8%); la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra USA (35%), Italia (19%), Francia (14%), Regno Unito (10%), Spagna (10%) e Paesi Emergenti (6%). La componente obbligazionaria corporate era ripartita tra i settori: Bancario e Finanziario (11%), Manifatturiero (2%) e Servizi (2%). Relativamente alla tipologia cedolare, ricomprendeva titoli: a tasso fisso (83%), Inflation Linked (8%), Tasso variabile (9%).

La "duration" era pari a 3,18 anni inferiore di 1 anno a quella del benchmark (4,07 anni); il rating medio degli emittenti era A+ (S&P).

L'indice di concentrazione (Gini) dell'intero portafoglio era piuttosto elevato: 91%, in massima parte dovuto

alla rilevante presenza di obbligazioni pubbliche statunitensi, italiane e francesi; l'esposizione valutaria effettiva comprensiva degli OICR era pari alla soglia massima consentita, ovvero, pari al 29,59% (6). Il rafforzamento di queste divise nei confronti dell'Euro ha contribuito positivamente al risultato gestionale. L'analisi di stress test svolta sulla composizione del portafoglio a fine anno ed assumendo le ipotesi specificate nella nota (7) evidenzerebbe le seguenti perdite: a) -1,33%, b) -2,72%, c) - 1,67%.

> Linea 3

Asset Allocation fino al 30 aprile 2019:

- 45% Obb.Gov. Pan UE All Mat. (Pan-Europe Govt Index Hedged)
- 10% Obb.Gov. USA All Mat (Obbl. USA All Mat Hedged in Euro)
- 10% Obb. Corporate EUR All Mat (Merrill Lynch Emu Corporate)
- 23% Azionario Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai USD-World ex Japan)
- 12% Azionario Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai Local)

Asset Allocation dal 1 maggio 2019:

- 30% Obb.Gov Pan Europa All Mat (Pan-Europe Government Index Hedged)
- 10% Obb. Corporate Emu (Merrill Lynch Emu Corporate)
- 15% Obb.Gov. USA All Maturity (Obb.USA All Mat Hedged in Euro)
- 5% Obb.Gov.Emerging Market Euro (ICE Bofa ML EM External Sovereign Index TR)
- 5% High Yield Emu (The Bofa Merrill Lynch High Yield Euro)
- 25% Azioni Mondo All Country (MSCI AC World Daily TR Net Eur)
- 10% Azioni Mondo All Country Hedged (MSCI AC World – Net Return Eur Hedged)

NAV al 31/12/2019 Euro 56.907.238

GESTORE: AMUNDI ASSET MANAGEMENT SGR

La performance lorda annua della linea è stata positiva (13,87%) migliore di quella del benchmark di riferimento (13,94%), esprimendo un excess return negativo pari allo 0,07%.

Parimenti positivo, il rendimento dal 1° maggio (adozione del nuovo benchmark) al 31 dicembre, pari al 6,96% che si confronta con il 5,78% del benchmark, esprimendo anche per questo sotto periodo un excess return decisamente positivo 1,17%.

Il rendimento ottenuto è molto superiore a quello previsto nell'ambito del Documento sulla Politica di Investimento (DPI) pari al 4,00%, a conferma della eccezionalità del risultato maturato nell'anno appena trascorso.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (3,75%) è stata appena inferiore a quella del relativo benchmark (3,78%) e quindi inferiore al limite massimo consentito, oltre che nettamente minore di quella indicata nel DPI pari al 6,42%. Strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk –VAR che risulta pari al 6,18% e risulta molto inferiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 15,37%.

Infine il valore della Tracking Error Volatility è 1,02%, superiore a quella evidenziata nelle altre linee, comunque sempre molto inferiore alla soglia massima del 3% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla

composizione del benchmark.

L'indice di Sharpe del portafoglio è stato pari a 2,92%, migliore di quello del benchmark 2,42%, mentre il valore dell'Information Ratio è molto positivo 1,34.

Dall'Analisi di Peer Group la performance annua della linea 3 è risultata superiore a quella degli altri Fondi Pensione utilizzati per il confronto (FonCer Bilanciato e Sanità/Progressione); è superiore al tasso di inflazione dell'anno ed all'incremento lordo e netto del Tfr, ma inferiore alla performance dell'indice Fideuram del comparto confrontabile.

Riguardo alle scelte allocative ed alle fonti di rendimento, si rileva che il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato, nella media d'anno, superiore a quello del benchmark (1,26%) e quindi quello della parte Azionaria, inferiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito, positivamente, sia la componente obbligazionaria: 4,81% rispetto al 4,20% del benchmark, che quella azionaria: 9,06% rispetto al 9,74% del benchmark. Le differenze sono principalmente attribuibili alla "selezione" dei titoli e, per la componente azionaria, anche alla minore allocazione.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,5125, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI, pari a 1,45. Il valore indicato non include il grado di turnover relativo ai portafogli degli OICR utilizzati in misura più ampia rispetto ad altre linee.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 37,84%, Obbligazioni per il 58,82% e Liquidità per il restante 3,34% (5).

Il portafoglio azionario era costituito da quote dei seguenti Fondi Comuni emessi dalla stessa Amundi:

- PI Invt Funds-US Equity I che investe in azioni di società quotate negli USA, con un peso del 22,71% del portafoglio e 60% della sola componente azionaria;
- PI Invt-European Equity I che investe in azioni di società quotate nei paesi europei, con un peso del 7,56% e del 20%;
- PI Investments Funds-Japanese Equity che investe in azioni di società quotate in Giappone con un peso del 3,06% e del 8%;
- Amundi Funds Emerging Markets Equity Foc che investe in azioni di società quotate nei Paesi Emergenti, con un peso del 4,51% e del 12%.

Analizzando la composizione dei portafogli dei suindicati OICR, rileviamo che le società oggetto di investimento appartengono ai seguenti principali paesi emittenti, Stati Uniti (57%), Pan-Europa (22%), Giappone (8%) Cina e Hong Kong (4%), Altri Paesi Emergenti (8%) ed ai seguenti principali settori merceologici: Tecnologico (23%), Finanziario (19%), Industriale (13%), Consumi Ciclici (13%) e Salute (12%).

Il portafoglio obbligazionario era composto da titoli governativi (72%), da titoli corporate (19%) e da un OICR: Amundi Funds Emerging Markets Hard Currency Bond (9%); la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra USA (31%), Francia (16%), Italia (14%), Regno Unito (11%), Spagna (8%) e Paesi Emergenti (7%). La componente obbligazionaria corporate era ripartita tra i settori: Bancario e Finanziario (13%), Manifatturiero (3%) e Servizi (3%). Relativamente alla tipologia cedolare ricomprendeva titoli: a tasso fisso (89%), Inflation Linked (8%), Tasso variabile (3%).

La "duration" era pari a 6,35 anni inferiore di 1 anno a quella del benchmark (7,53 anni); il rating medio degli emittenti era A+ (S&P).

L'indice di concentrazione (Gini) dell'intero portafoglio era piuttosto elevato: 84%, in massima parte dovuto alla rilevante presenza di obbligazioni pubbliche statunitensi, italiane e francesi; l'esposizione valutaria effettiva comprensiva degli OICR era prossima alla soglia massima consentita, ovvero, pari al 28,83% (6). Il rafforzamento di queste divise nei confronti dell'Euro ha contribuito positivamente al risultato gestionale.

L'analisi di stress test svolta sulla composizione del portafoglio a fine anno ed assumendo le ipotesi specificate nella nota (9) evidenzierebbe le seguenti perdite: a) -2,17%, b) -4,46%, c) -2,33%.

A completamento di quanto esposto relativamente alle Linee 2 e 3, riportiamo i principali passi del commento alla gestione 2019 inviatici da Amundi A.M., gestore di tali linee:

"Commento alla gestione 2019.

Driver di performance.

Il risultato assoluto della gestione finanziaria è stato supportato sia dall'azionario che dall'obbligazionario. L'esposizione azionaria ha beneficiato della dinamica positiva degli indici azionari globali, sostenuti dal cambio di marcia delle banche centrali mondiali, dall'attenuarsi, pur tra alti e bassi, delle preoccupazioni sul commercio mondiale, e da dati societari confortanti. L'esposizione ai titoli di Stato, soprattutto dei paesi periferici europei, e ai titoli obbligazionari societari, ha beneficiato del contesto di generalizzato calo dei tassi di rendimento a fronte di un cambio di marcia delle principali banche centrali globali e del restringimento degli spread. In termini relativi, con riferimento alla componente azionaria europea, penalizzante l'allocazione settoriale, nello specifico il sovrappeso sui servizi di comunicazione, mantenuto fino a settembre, e il sottopeso sulla tecnologia; la selezione è stata penalizzante soprattutto nei settori consumi discrezionali e industriali. Nell'ultima parte dell'anno, il contributo del segmento europeo ha beneficiato del recupero dei settori value. Il contributo del segmento USA è migliorato nell'ultima parte dell'anno, in scia alla rotazione del mercato a favore dello stile value; sull'intero periodo, penalizzante l'allocazione settoriale, soprattutto il sottopeso nel settore tecnologico, a fronte di un contributo positivo della selezione, soprattutto nei settori tecnologia e beni di consumo discrezionali. Sul segmento obbligazionario, premiante la sovraesposizione ai titoli di Stato periferici italiani e ai titoli obbligazionari societari.

Operatività e posizionamento

Il portafoglio è stato caratterizzato da una posizione in media di sottopeso sull'azionario. Nella prima parte dell'anno, l'esposizione, inferiore al benchmark, è stata resa via via più difensiva sia a livello di scelte geografiche, con preferenza sugli USA, sia a livello di scelte settoriali, a favore dei difensivi sia sul segmento europeo che sul segmento USA. L'esposizione all'asset class è stata marginalmente incrementata a seguito del calo dei corsi nel mese di agosto e ancora nell'ultima parte dell'anno, portata su livelli superiori al benchmark con preferenza per l'Europa e il Giappone. Le scelte settoriali sono state inoltre modificate con maggiore focalizzazione sui settori ciclici/value sia sul segmento europeo che sul segmento USA. Gli attesi maggiori interventi di politica fiscale espansiva e il raggiungimento di una forma di accordo tra Usa e Cina sono alla base delle previsioni di ripresa economica e di irripidimento delle curve di rendimento, con conseguente maggiore supporto per i settori ciclici/value rispetto ai settori difensivi.

Sul segmento europeo, il posizionamento a fine dicembre risultava caratterizzata dal sovrappeso su finanziari, industriali e materie di base; dal sovrappeso più contenuto su consumi discrezionali ed energia; dal posizionamento neutrale tecnologia; dal sottopeso su consumi di base (valutazioni elevate e bassa crescita degli utili), servizi di pubblica utilità, servizi di comunicazione e real estate.

Nella componente USA, il posizionamento di fine dicembre risultava caratterizzato dal sovrappeso su finanziari (banche), industriali (sia globali che domestici), materie di base (rame), energetico (valutazioni interessanti), consumi discrezionali (soprattutto legati al settore auto); dalla sostanziale neutralità su farmaceutico e tecnologia; dal sottopeso su real estate, servizi di pubblica utilità, servizi di comunicazione, consumi di base.

Con riferimento alla componente obbligazionaria, nella prima parte del periodo la duration è stata via via incrementata, portata su livelli prossimi al benchmark, con focalizzazione sulla parte a lungo termine della curva tedesca, in un contesto di orientamento più accomodante della politica monetaria. A partire dal mese di settembre l'esposizione in termini di duration alla curva tedesca è stata ridotta, anticipando una successiva stabilizzazione del ciclo. Confermata sul periodo la preferenza per i titoli governativi periferici europei, nello specifico italiani."

> Linea 4

Asset Allocation fino al 30 aprile 2019:

40% Obb.Gov. Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3 Years Index Hedged)

24% Azionario Mondo Sostenibile (DJ Sustain World TR Comp)

36% Azionario Mondo Sostenibile (DJ Sustain World TR Index Euro Hedged)

Asset Allocation dal 1 maggio 2019:

20% Obb.Gov. Pan Europa 1-3 anni (Pan-Europe Govt. 1-3 y Index Hedged)

10% Obb.Gov USA 1-3 anni (ICE Bofa ML US Total 1-3 Years DS GOVT. Index TR)

5% High Yield Emu (The Bofa Merrill Lynch High Yield Euro)

5% Obb.Gov. Emerging Market Euro (ICE Bofa ML EM External Sovereign Index TR)

50% Azionario Mondo Sostenibile Hedged (DJ Sustain World Tr Index Euro Hedged)

10% Azionario Mondo Sostenibile (DJ Sustain World Tr Comp)

NAV al 31/12/2019 Euro 24.517.944

GESTORE: EURIZON CAPITAL SGR

La performance lorda annua della linea è stata positiva (17,88%) e superiore a quella del benchmark di riferimento (16,85%), esprimendo un excess return positivo pari al 1,03%.

Parimenti positivo, il rendimento dal 1° maggio (adozione del nuovo benchmark) al 31 dicembre, pari al 7,01% che si confronta con il 7,21% del benchmark, esprimendo per questo sotto periodo un excess return marginalmente negativo -0,20%.

Il rendimento ottenuto è molto superiore a quello previsto nell'ambito del Documento sulla Politica di Investimento (DPI) pari al 4,05%, a conferma della eccezionalità del risultato maturato nell'anno appena trascorso.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (5,80%) è stata appena inferiore a quella del relativo benchmark (5,82%) e quindi inferiore al limite massimo consentito, oltre che nettamente minore di quella indicata nel DPI pari al 8,25%. Strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk -VAR che risulta pari al 9,54% e risulta molto inferiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 21,25%. Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,42%, anche in questo caso

di molto inferiore alla soglia massima del 3,5% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

L'indice di Sharpe del portafoglio è stato pari a 2,01%, migliore di quello del benchmark 1,94%, mentre il valore dell'Information Ratio è positivo 0,66.

Dall' Analisi di Peer Group la performance annua della linea 4 è risultata superiore a quella di uno dei due Fondi Pensione utilizzati per il confronto (SolVen Dinamico) e prossima a quella dell'altro (FonCer Dinamico); è superiore al tasso di inflazione dell'anno ed all'incremento lordo e netto del Tfr ed in linea con la performance dell'indice Fideuram del comparto confrontabile.

Riguardo alle scelte allocative ed alle fonti di rendimento, si rileva che il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato, nella media d'anno, inferiore a quello del benchmark (-1,05%) e quindi quello della parte Azionaria, superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva ha contribuito quasi interamente la componente azionaria: 17,07% rispetto al 16,04% del benchmark; l'apporto della parte obbligazionaria è risultato marginale: 0,80% in linea con il rispettivo benchmark 0,81%. Le differenze, riferibili al portafoglio azionario, sono attribuibili in misura maggiore alla "selezione" dei titoli ed in parte minore al maggior peso relativo di tale componente.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,9553, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI, pari a 2,00.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 61,24%, Obbligazioni per il 33,91% e Liquidità per il restante 4,85% (5).

La componente azionaria, interamente investita su singoli titoli, era distribuita tra le seguenti aree geografiche: Nord America (45%), Pan-Europa (41%), Giappone (6%), Australia (3%), Paesi Emergenti (5%) e tra i seguenti principali settori: Tecnologico (23%), Salute (19%), Finanziario (18%), Industriale (12%) e Consumi non ciclici (10%).

Il portafoglio obbligazionario era composto da titoli governativi dei Paesi Sviluppato e da due Oicr emessi da Eurizon:

- Eurizon Fund Bond Emerging Markets, che investe in titoli governativi e similari emessi dai Paesi Emergenti, con un peso sul portafoglio obbligazionario del 14,5%;
- Eurizon Fund Bond High Yield, che investe in titoli corporate "high yield" emessi da società principalmente localizzate in paesi europei, con un peso del 13%.

La composizione geografica degli emittenti governativi era principalmente ripartita tra Usa (40%), Italia (16%), Francia (15%) e Spagna (13%).

Relativamente alla tipologia cedolare, il portafoglio obbligazionario era quasi interamente composto da titoli a tasso fisso.

La "duration" era pari a 1,68 inferiore di circa 1 anno a quella del benchmark 2,95; il rating medio degli emittenti era A+ (S&P).

L'indice di concentrazione (Gini) dell'intero portafoglio era piuttosto elevato: 82%, in massima parte dovuto alla rilevante presenza di obbligazioni pubbliche statunitensi, italiane, francesi e spagnole; l'esposizione valutaria effettiva comprensiva degli OICR era pari al 24,73% (6). Il rafforzamento del Dollaro nei confronti dell'Euro ha contribuito positivamente al risultato gestionale.

L'analisi di stress test svolta sulla composizione del portafoglio a fine anno ed assumendo le ipotesi specificate nella nota (7) evidenzierebbe le seguenti perdite: a) -0,67%, b) -1,53%, c) -2,77%.

A completamento di quanto esposto, riportiamo i principali passi del commento alla gestione 2019 inviatici da Eurizon Capital Sgr, gestore di questa linea:

"Commento alla gestione 2019.

Nel 2019 la performance del mandato è stata pari al 18,43%, rispetto al 17,30% del benchmark.

Al risultato, in termini di excess return, hanno contribuito, in maniera positiva, il sovrappeso sull'azionario in termini di scelta di asset allocation e la selezione di titoli sul comparto azionario. Ha sottratto performance, marginalmente, il sottopeso sui titoli governativi.

Nell'anno si è stati con un sovrappeso medio sull'azionario e un sottopeso medio di obbligazioni governative. Sull'azionario si è investito in titoli dell'universo DJ Sustainability con un criterio che premia le società con elevato cash flow e sostenibilità nei dividendi.

Le posizioni sull'azionario e sulla duration sono state gestite attivamente con prese di profitto in alcuni momenti dell'anno, come ai primi di agosto e a metà dicembre, e con opportuni riacquisti.

La componente obbligazionaria governativa è rappresentata da titoli appartenenti al tratto di curva 1-3 anni sia per l'Europa che per gli Usa. Si è gestita attivamente soprattutto la duration sui titoli obbligazionari italiani e spagnoli, su cui, nel complesso, come peso, si è stati entro il limite contrattuale del 7% e del 4% rispettivamente. Si è stati con un posizionamento neutrale su obbligazioni dei paesi Emergenti e sugli High Yield."

> Linea 5 Garantita

Patrimonio al 31/12/2019 Euro 68.667.949

Così suddiviso:

- Patrimonio al 31/12/2019 Euro 17.127.930
GESTORE: ALLIANZ RAS
- Patrimonio al 31/12/2019 Euro 9.038.672
GESTORE: ALLIANZ RAS ex Carilo
- Patrimonio al 31/12/2019 Euro 8.560.902
GESTORE: UNIPOLSAI
- Patrimonio al 31/12/2019 Euro 33.940.445
GESTORE: ZURICH

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del Gestore assicurativo Allianz Ras in merito alla gestione speciale VITARIV GROUP

L'obiettivo della gestione separata è di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio termine con il trend dei mercati finanziari.

Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse e dei rendimenti delle diverse classi di attività, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti

della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Le risorse della gestione sono principalmente investite in titoli obbligazionari di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio con una *duration* compatibile con il profilo degli impegni contrattuali e, residualmente, in strumenti finanziari immobiliari, infrastrutturali e di *private equity*. Nel corso dell'anno di gestione l'attività di investimento netto ha privilegiato i titoli di stato, aumentandone l'esposizione complessiva a fronte di una riduzione dell'incidenza dei titoli obbligazionari societari.

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del gestore assicurativo UnipolSai in merito alla gestione speciale FONDICOLL UNIPOLSAI

FONDICOLL UNIPOLSAI adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali Titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in Titoli di Stato, nel corso del 2019, si è concentrata sull'analisi di valore relativo tra le diverse scadenze della curva dei rendimenti e dei principali emittenti di debito sovrano europei. Sfruttando occasioni generate da differenti fasi di mercato, si sono operate vendite di titoli di Stato spagnoli e portoghesi, con riacquisti in parte di titoli italiani. In merito alle scadenze, l'operatività ha interessato l'intera curva dei rendimenti europei, con prevalenza dei tratti medio lunghi, su scadenze coerenti con la struttura dei passivi. Per accrescere la diversificazione e le opportunità di ottimizzazione dei rendimenti del portafoglio, si è anche investito in enti pubblici spagnoli, attraverso emissioni sotto forma di *loan*. L'esposizione complessiva a questa *asset class* è aumentata rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la componente di credito, si evidenzia una diminuzione dell'esposizione complessiva, con una rotazione di portafoglio che ha privilegiato il posizionamento ad emittenti del settore *corporate* non finanziari rispetto a quelli finanziari.

Il peso della componente azionaria è complessivamente diminuito nel corso dell'anno, per quanto all'interno di tale categoria di investimenti sia stata inserita una componente di fondi immobiliari, con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio.

Il peso della componente di investimenti alternativi, nel corso dell'anno, è stato incrementato; in particolare sono stati acquistati fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture.

La *duration* del portafoglio è aumentata da 7,18 a fine settembre 2018 a 8,06 a fine settembre 2019.

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del gestore assicurativo Zurich Investments Life S.p.A, in merito alla gestione speciale ZURICH TREND

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2019 per la Gestione Separata Zurich Trend può essere schematizzata nel modo seguente:

- Gli acquisti si sono concentrati principalmente sul comparto obbligazionario dei titoli di stato di eurozona, in prevalenza emessi dallo stato italiano e secondariamente da paesi core. Dati i bassi rendimenti offerti dalle obbligazioni di quest'ultimi si è anche scelto di prendere alcune posizioni in titoli emessi da agenzie sovranazionali/europee che offrono un premio in termini di rendimento rispetto ai tassi risk free.

· In termini di andamento, i tassi core di eurozona sono significativamente scesi, facendo toccare i livelli minimi durante l'estate per poi correggere parzialmente nell'ultima parte dell'anno, pur restando costantemente in territorio negativo per scadenze a 10 anni. Ciò è comunque avvenuto in un contesto di volatilità contenuta, grazie al costante supporto delle banche centrali e in particolar modo grazie alla BCE che ha riattivato il programma di acquisti su una serie di asset class ("*quantitative easing*"). A differenza della bassa volatilità dei tassi core i tassi dei titoli governativi italiani, come in passato, sono stati determinati dall'incertezza del contesto politico, e dopo una fase di stabilizzazione nella prima parte dell'anno hanno visto una significativa revisione al ribasso a partire da giugno con uno spread in restringimento di circa 100bps rispetto ai livelli di inizio anno. Tradotto in performance il 2019 ha quindi visto un ritorno positivo per i titoli di stato tedeschi, ed ampiamente positivo per l'Italia.

· In aggiunta ai titoli governativi e simil-governativi di cui sopra, al fine di ottenere una maggiore diversificazione del portafoglio e alla ricerca selettiva di una migliore redditività, sono stati effettuati investimenti in obbligazioni societarie, sempre denominate in Euro ed ad alta qualità (Investment Grade). Il rendimento del comparto, ha visto un restringimento significativo degli spread portando ad un rendimento ampiamente positivo del comparto, in particolar modo per i titoli maggiormente rischiosi e/o con scadenze più lunghe. Anche per questa asset class il supporto della BCE ha avuto un ruolo importante.

· Nel corso dell'esercizio è stata mantenuta anche una componente in investimenti azionari, denominati in Euro, sia in forma diretta (singole azioni di società quotate di area euro) sia in forma indiretta attraverso l'acquisto di ETF su indici europei. In reazione alla profonda correzione dei mercati azionari nel Q4 2018, il 2019 è iniziato con un rally violento che è culminato nel mese di aprile. I mesi estivi sono stati caratterizzati da una forte volatilità a seguito del newsflow relativo alla trade war e all'incertezza derivante dalla situazione macroeconomica globale. Successivamente, a causa della distensione delle tensioni tra US e Cina i mercati hanno proseguito al rialzo a partire dal mese di ottobre 2019 raggiungendo nuovi massimi nel mese di dicembre. L'indice Eurostoxx 50, ha registrato un rendimento del 25%, in linea con la performance registrata dagli altri principali indici globali.

>> Sistemi di Controllo-Comitato Rischi

Il monitoraggio della gestione finanziaria (Financial Risk Management) è affidato alla società Bruni, Marino & C. s.r.l. (BM&C)

Nell'ambito di tale incarico la BM&C. ha attivato un sistema di controllo rischi ex ante definito: Sistemi di Controllo-Comitato Rischi.

Il sistema monitora il livello dei rischi presenti sui vari segmenti di mercato e definisce un insieme di attività e strumenti atti a monitorare in modo sistematico i rischi emergenti.

L'attività di monitoraggio dei rischi finanziari si fonda su una piattaforma che elabora giornalmente, sulla base di una metodologia di proprietà della medesima BM&C una pluralità di indici che esprimono il livello di rischio esistente su distinti segmenti di mercato.

Gli indicatori monitorati sono i seguenti:

- volatilità dei mercati azionari Usa, Area Euro e Regno Unito;
- correlazione tra i mercati azionari di Usa ed Europa (correlazione geografica);
- correlazione per asset class: tra azioni ed obbligazioni governative area Euro;

- tassi: livello euribor, inclinazione curva rendimenti, spread titoli governativi ecc;
- cambi: principali divise forex;
- liquidità: euribor, libor Usd, liquidità bancaria in ambito euro;
- corporate: livello dei CDS principali;
- commodities: prezzi petrolio, prodotti agricoli, preziosi.

Il monitoraggio degli indicatori comporta la definizione di quattro stati operativi:

- normalità operativa: definisce la situazione del mercato nella quale non operano tensioni tali da influire sul normale funzionamento;
- warning: rappresenta la situazione nella quale si registrano i primi segnali di incrinatura della normalità;
- alert: rappresenta la situazione nella quale si manifestano tensioni tali da provocare una alterazione degli equilibri di mercato;
- stato di crisi: è contrassegnato da una situazione nella quale i meccanismi di funzionamento dei mercati collassano rendendo inutilizzabili gli strumenti di governo degli stessi.

Gli indicatori sono costruiti assumendo il punto di vista della valutazione del rischio. Essi quindi non esprimono un giudizio circa l'andamento dei mercati né una valutazione circa i movimenti che gli stessi possono assumere.

Come precedentemente precisato la piattaforma aggiorna quotidianamente lo stato dei suddetti indicatori.

Si propone di seguito la dinamica che essi hanno registrato nel corso del 2019:

Classi di Rischio	31 dicembre 2018	29 giugno 2019	31 dicembre 2019	Variazione dicembre 2018-2019
Volatilità Mercati Azionari	Alert	Normalità Operatività	Normalità Operativa	+
Liquidità	Warning	Warning	Warning	=
Correlazione Azionaria	Warning	Warning	Alert	-
Correlazione Asset Class Europa	Alert	Alert	Alert	=
Tassi	Alert	Alert	Warning	+
Cambi	Warning	Warning	Normalità Operativa	+
Corporate	Warning	Warning	Warning	=
Commodities	Normalità Operativa	Warning	Warning	-

Diversi indicatori hanno variato il proprio stato nel corso dell'anno: particolarmente positivo il miglioramento della Volatilità dei Mercati Azionari che sale di due livelli allo stato di Normalità Operativa (da quello di Alert) stante l'andamento positivo e direzionale dei principali mercati azionari; migliorano anche gli indicatori Tassi (a livello Warning da Alert) e Cambi (a livello Normalità Operativa da Warning): il primo, soprattutto a seguito della riduzione dello spread Btp-Bund, mentre il secondo beneficia della rivalutazione delle principali divise (Dollaro, Sterlina e Yen) nei confronti dell'euro che determina un maggior apprezzamento, per l'investitore euro, delle attività finanziarie espresse in tali monete.

Al contrario, gli indicatori Correlazione Azionaria e Commodities hanno registrato in corso d'anno delle

variazioni negative: lo stato del primo è sceso a livello Alert (da Warning) in quanto è aumentata la correlazione tra le borse azionarie dell'Europa e degli Usa, rendendo quindi ancora meno efficace, in termini di rischio, la diversificazione degli investimenti tra codeste aree geografiche; la variazione negativa del secondo indicatore deriva principalmente dal rialzo del prezzo del petrolio che contribuisce con altri fattori ad aumentare il potenziale rischio di maggiore inflazione nell'ambito dei paesi importatori.

Rimane infine sugli stessi livelli di fine 2018, lo stato degli indicatori Liquidità (a livello Warning), Correlazione Asset Class Europa (a livello Alert) e Corporate (a livello Warning); tra questi, si sottolinea soprattutto la criticità dello stato della Correlazione Asset Class Europa, ovvero tra azioni ed obbligazioni quotate nei mercati europei, che continuano ad evidenziare movimenti prevalentemente dello stesso segno (maggiore correlazione) che anche in questo caso limita gli effetti positivi della diversificazione tra le suddette asset class, aumentando il rischio complessivo dei portafogli.

I rischi geopolitici e macroeconomici vengono anch'essi monitorati tramite una apposita piattaforma che prevede l'elaborazione di una singola scheda per ciascun tema di rischio trattato, riportante una sintetica descrizione dello stesso, la cronologia degli eventi che lo hanno caratterizzato, il sistema di nessi causali che lega le principali tendenze che caratterizzano gli scenari di crisi al sistema finanziario, portando alla luce i canali attraverso cui si può propagare la crisi. Detto processo trova una sintesi nella valutazione dello scenario negativo, attraverso una scala del rischio ricompresa tra 1 (rischio minimo) e 8 (rischio altissimo) che misura la relativa intensità (effetto sui sistemi finanziari) e la plausibilità di accadimento.

Attualmente sono monitorati n.28 temi riguardanti rischi geopolitici e macroeconomici; la maggior parte presenta un livello di rischio ricompreso tra 1 e 3; solo alcuni temi presentano livelli superiori: a livello 5, abbiamo i temi del "Riequilibrio nel Medio Oriente" e del "Venezuela-Crisi Umanitaria e focolaio di destabilizzazione"; a livello 4, l' "Euroscetticismo e disagio sociale" ed il possibile "Spostamento della centralità economica verso l'area del Pacifico".

Gli accessi alle predette piattaforme sono consentiti, su due distinti livelli di dettaglio, rispettivamente, alle strutture esecutive ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Fondo Pensione.

Il Comitato Rischi trova inoltre una sintesi nell'ambito di una riunione periodica presso la sede di BM&C, alla quale partecipano i rappresentanti dei Fondi Pensione che si avvalgono della loro consulenza.

Nel corso della stessa vengono illustrati e discussi: le novità normative, il dettaglio dei rischi finanziari, una analisi della situazione macroeconomica elaborata dalla Oxford Economics, alcuni temi di natura geopolitica a cura della società Epidosis.

Nel corso dell'anno si sono tenute n. 8 riunioni del Comitato Rischi alle quali la Funzione Finanza ha partecipato, riportando al Consiglio di Amministrazione le principali evidenze emerse.

>> Modifiche normative

Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147: Attuazione (IORP II). - Nella Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 2019, n. 14, è stato pubblicato il Decreto Legislativo di modifica del D.Lgs. n. 252/2005 contenente l'adeguamento alla Direttiva (UE) 2016/2341 nota anche come IORP II che va ad abrogare la IORP I rafforzando il sistema di governance e di gestione del rischio, rimuovendo alcune barriere che ostacolano

l'attività transfrontaliera dei fondi pensione e rafforzando la trasparenza e l'informazione agli iscritti e ai pensionati.

Pubblica consultazione dal 29/03/2019: Schema di Direttive alle forme pensionistiche complementari (IORP II). - La COVIP ha avviato la pubblica consultazione delle Direttive per consentire ai fondi pensione di adeguarsi alle novità normative derivanti dal D.Lgs 147/2018, che recepisce la Direttiva dell'Unione europea 2016/2341 (c.d. IORP II). Le principali novità riguardano il sistema di governo dei fondi pensione e la trasparenza nei rapporti con gli aderenti.

Decreto Ministro economia e finanze 29/01/2019 – Tale Decreto (in G.U. 6/2/2019, n. 31) modifica gli allegati B e D al decreto 28 dicembre 2015 in materia di scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale. Dal 1° aprile 2019 i fondi pensione aperti limitatamente alle adesioni individuali saranno considerati istituzioni finanziarie tenute alla comunicazione annuale. I piani pensionistici complementari in essere alla data del 31 marzo 2019 debbono formare oggetto di comunicazione e sono fissati dei termini per completare l'adeguata verifica in materia fiscale.

Decreto legislativo 49/2019 in G.U. n. 134 del 10/6/2019 – Incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti. - I fondi pensione di cui alla Direttiva IORP II, con almeno 100 aderenti, sono tra i soggetti destinatari delle nuove previsioni introdotte dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 49/2019. Con tale previsione viene introdotto nel D.Lgs. 252/2005 l'art. 6-bis in tema di trasparenza degli investitori istituzionali introducendo alcuni presidi normativi per favorire un più consapevole e stabile coinvolgimento degli azionisti nel governo societario e semplificare l'esercizio dei relativi diritti. COVIP emanerà le relative disposizioni di attuazione.

Regolamento (UE) 2019/1238 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20/06/2019. - Sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 25 luglio 2019 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2019/1238 sul prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP). Lo sviluppo del PEPP contribuirà ad ampliare la scelta di prodotti per il risparmio pensionistico, in particolare per i lavoratori mobili e a creare un mercato dell'Unione per i fornitori di PEPP. L'Autorità europea di vigilanza (EIOPA) dovrebbe creare un registro pubblico centrale contenente informazioni sui PEPP registrati, sui fornitori di PEPP e sugli Stati membri in cui è offerto il PEPP.

Pubblica consultazione (dal 25/07/2019): Regolamento sulle procedure relative a varie procedure di autorizzazione. - La COVIP ha avviato la pubblica consultazione dello Schema delle modifiche ed integrazioni al Regolamento (di cui alla deliberazione COVIP del 15 luglio 2010) inerente le procedure relative all'autorizzazione all'esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche degli statuti e regolamenti, al riconoscimento della personalità giuridica, alle fusioni e cessioni, all'attività transfrontaliera e ai piani di riequilibrio.

Deliberazione Covip del 22 maggio 2019 - Disposizioni in ordine alla parità di trattamento tra uomini e donne. - In tale deliberazione COVIP adotta nuove Disposizioni che tengono conto di quanto disposto dal Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (art. 30-bis D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198) che prevede, in particolare, norme in tema di divieto di discriminazioni nelle forme pensionistiche complementari collettive, stabilendo anche che differenze di trattamento sono consentite ove le stesse siano giustificate sulla base di dati attuariali, affidabili, pertinenti ed accurati.

Pubblica consultazione (dal 10/05/2019): Schemi di Statuto/Regolamento. - La COVIP ha avviato la pubblica consultazione degli schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341.

Decreto legislativo 19/2019 – Adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/1011 e al Regolamento (UE) 2015/2365 - Nella Gazzetta Ufficiale del 13 marzo 2019 è stato pubblicato il Decreto legislativo 19/2019 recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/1011, sugli indici usati come parametri di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/2365, sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo.

>> L'attività del Fondo per l'Anno 2019

Nell'ultima riunione del Consiglio di Amministrazione del Fondo dell'anno 2018, il Responsabile del Fondo informava, che a seguito dell'avvenuta acquisizione degli ex iscritti ai Fondi Carilo e Carichieti, nel mese di novembre, il "collettivo" del nostro Fondo Pensione veniva notevolmente modificato (aumenti superiori al 20%) e quindi occorreva aggiornare i documenti presi in esame dalla Commissione che aveva lavorato al nuovo testo del DPI Documento sulla Politica di Investimento e verificare se i risultati ai quali la stessa era pervenuta, fossero ancora validi o dovessero essere rivisti. Per quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione riteneva di non essere in grado di approvare il nuovo testo del DPI entro il 31 dicembre 2018 e pertanto dava mandato al Presidente di inviare a Covip una richiesta di proroga di due mesi e dunque di rinviare l'approvazione del nuovo testo del DPI al 28/02/2019.

Il nuovo testo del suddetto documento veniva approvato nella riunione del 12 febbraio 2019, mentre nella riunione successiva il Consiglio conferiva il mandato al Presidente per sottoscrivere nuovi testi di convenzione con le rispettive Società di Gestione con decorrenza 1° aprile 2019, successivamente posticipata al 1° maggio 2019.

Nella riunione successiva, del 27 marzo 2019, il Consiglio ospitava il dottor Roberto Zancchi, al quale il Consiglio ha attribuito il ruolo di DPO Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) per l'illustrazione della prima Relazione Annuale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR (General Data Protection Regulation).

Ricordiamo infatti che il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. Il 19 settembre 2018 è inoltre entrato in vigore il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 che adegua la normativa nazionale al GDPR. Sono stati infatti rivisti gli obblighi in materia di sicurezza del trattamento. Sul tema si è passati da una normativa nazionale che prevede un elenco di misure "minime" di sicurezza da adottarsi obbligatoriamente, ad un nuovo parametro che è quello della "adeguatezza". Proprio per tale motivo il Fondo si è attivato, con il supporto di consulenti esperti del settore, per aggiornare la propria struttura organizzativa, la propria modulistica e in generale il proprio approccio alla tematica con il fine "di garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente" al GDPR.

Nella medesima riunione, il Consiglio stabiliva di convocare l'Assemblea Ordinaria dei Rappresentati, con all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione per l'Anno 2018 ed i compensi ed i rimborsi ad Amministratori e Sindaci, in prima convocazione il giorno 29 aprile 2019 alle ore 10,30 e, in seconda convocazione, il giorno 30 aprile 2019. Successivamente nel mese di settembre verrà convocata una ulteriore Assemblea dei Rappresentanti per l'elezione di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di un consigliere dimissionario.

Nella riunione del 10 settembre il Consiglio trattava in particolare dell'Esame della relazione attuariale inerente l'attuazione dei principi di parità di trattamento tra lavoratori e lavoratrici – Delibera COVIP 22 maggio 2019. Il Responsabile del Fondo, Fioretti Adriano illustrava il contenuto e le finalità della Delibera Covip 22 maggio 2019, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 130 del 5 giugno. La Delibera si rivolge alle sole "forme pensionistiche complementari collettive" che abbiano iscritti attivi, relativamente alle quali conferma il generale divieto di qualsiasi discriminazione diretta o indiretta tra uomini e donne per quanto riguarda il campo di applicazione, le condizioni di accesso, la contribuzione, il calcolo delle prestazioni, le condizioni concernenti la durata ed il mantenimento del diritto alle prestazioni.

Per quanto concerne le prestazioni, esiste una deroga rispetto a questo divieto, prevista dall'articolo 30-bis, comma 2, del Decreto n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità), richiamato dalla Delibera Covip del 22 maggio, che recita: "la fissazione di livelli differenti per le prestazioni è consentita soltanto se necessaria per tener conto di elementi di calcolo attuariale differenti per i due sessi nel caso di forme pensionistiche a contribuzione definita. Inoltre "i dati attuariali che giustificano trattamenti diversificati ai sensi del comma 2 devono essere affidabili, pertinenti ed accurati".

Al fine di potersi avvalere di questa deroga, i fondi pensione che per l'erogazione delle rendite si avvalgono di una Compagnia di assicurazione e che, nella maggior parte dei casi, utilizzano coefficienti di conversione in rendita differenziati in base al sesso sono pertanto tenuti ad accertare (relazionando alla Covip in proposito) che i trattamenti diversificati siano effettivamente giustificati, appunto, sulla base di questi parametri.

Questi fondi dovevano trasmettere alla Covip una relazione ad hoc nella quale si attestasse che l'utilizzo del fattore sesso, determinante nella valutazione dei rischi effettuata ai fini del calcolo delle prestazioni differenziate, trovava fondamento in dati attuariali affidabili, pertinenti ed accurati. A tal fine è stata richiesta una relazione attuariale alla Compagnia UnipolSai con la quale il Fondo intrattiene l'unica convenzione per la gestione delle rendite; tale relazione è stata depositata in Covip entro il termine di scadenza previsto per il 6 settembre 2020.

Nella riunione del 22 ottobre il Consiglio, poiché al 31 dicembre 2019 scadevano le convenzioni in essere con le tre società di gestione, deliberava di effettuare l'apposita gara per l'individuazione delle società con cui stipulare nuovi contratti triennali ed inoltre la richiesta ai gestori di una proroga degli attuali contratti fino al 31 marzo 2020. L'Approvazione del bando di selezione dei gestori delle Linee Finanziarie del Fondo e del relativo questionario avveniva nella riunione successiva del 14 novembre 2019.

Nell'ultima riunione del Consiglio di Amministrazione avvenuta il 20 dicembre 2019, veniva esaminato, fra l'altro, il pronunciamento della Commissione di Vigilanza in materia di riscatto per premorienza in caso di patrimonio gestito con polizza assicurativa di Ramo I, a seguito di un quesito posto da un Fondo Preesistente. Il quesito posto dal Fondo Preesistente alla Covip riguardava la legittimità delle diverse regole

di determinazione da parte delle imprese di assicurazione, da un lato, della prestazione in caso di vita dell'assicurato alla scadenza del contratto e, dall'altro, della prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale della convenzione. Circa tale situazione veniva richiesto se la contemporanea sussistenza di due modalità di calcolo delle prestazioni, a seconda dello stato in vita o della morte dell'aderente sia conforme al Decreto lgs. 252/2005.

Rispondendo, la Commissione fa presente che eventuali differenziazioni delle modalità di calcolo della posizione individuale maturata, in ragione delle diverse prestazioni erogate, ancora presenti in alcuni fondi pensione preesistenti, come il nostro, vadano ormai superate in un'ottica di maggiore uniformità ai principi della più recente normativa del settore (252/2005), allineando quindi il valore di riscatto in caso di premorienza e il valore della posizione maturata esigibile dall'aderente, salvo il caso in cui siano previste garanzie che incrementi la consistenza delle posizioni. La Commissione conclude che non è più possibile stipulare convenzioni assicurative che prevedono tale differenziazione e che fino a quando non verrà realizzato tale adeguamento, ne sia data evidenza nelle comunicazioni periodiche agli iscritti.

Il Responsabile precisa che quanto precede ci interessa in quanto tale tipologia di polizza continua a gestire parte del patrimonio del Fondo, ovvero, i contributi versati fino al 31/12/2018, dagli iscritti (circa 180) provenienti dal Fondo della Banca Popolare di Todi (incorporato dal nostro Fondo da oltre 10 anni) dove il patrimonio era totalmente gestito da polizza di Ramo I (sottoscritta nell'anno 1989).

>> **Polizze per prestazioni accessorie**

Dal primo gennaio 2018 ciascuna società addetta alla contribuzione, provvede autonomamente a sottoscrivere polizze per la copertura caso morte ed invalidità dei propri dipendenti.

>> **Erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita**

L'erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita agli iscritti della Sezione II viene effettuata tramite una Compagnia di Assicurazione sulla base di una convenzione stipulata, a seguito di gara pubblica, con l'unica Compagnia che ha presentato un'offerta e cioè con la UnipolSai.

Nella tabella sottostante sono riportati i dettagli delle prestazioni in rendita degli iscritti alla Sezione II.

PRESTAZIONI IN RENDITA						
Progr. accensioni	Data trasferimento	Importo trasferito	Compagnia assicurativa	Tipologia di rendita	Frequenza rendita	Tipo iscritto
1	07/08/2013	43.748,44	Cattolica Previdenza Spa	Vitalizia immediata annua rivalutabile con restituzione al beneficiario designato del montante residuo in caso di decesso	Trimestrale	Vecchio
2	07/08/2013	52.498,82	Cattolica Previdenza Spa	Vitalizia immediata annua rivalutabile	Mensile	Vecchio
3	18/10/2017	51.795,80	UnipolSai Assicurazioni	Certa per 10 anni e successivamente Vitalizia	Mensile	Vecchio
Totale		148.043,06				

>> Nota informativa

La nota informativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo nella riunione del 4 luglio 2019 e depositata presso la Commissione di Vigilanza in data 8 luglio 2019: il Fondo infatti, non rientra tra le forme di previdenza complementare tenute al rispetto del termine del 31 marzo per il deposito annuale della Nota informativa, in quanto si colloca al di sotto della soglia dimensionale dei 5.000 iscritti attivi.

Le variazioni apportate hanno in particolar modo riguardato l'inserimento dei dati di Bilancio al 31 dicembre 2018 e la nuova Asset Allocation Strategica prevista nel Documento sulla Politica di Investimento approvato dal Consiglio il 12 febbraio 2019 e che è stata recepita nelle convenzioni di gestione dal 1° maggio 2019.

Successivamente il 31 ottobre 2019 è stato depositato in Covip un aggiornamento della Nota Informativa che ha riguardato prevalentemente la nomina di un nuovo consigliere. L'elenco aggiornato dei Consiglieri è riportato nella seconda pagina del presente documento.

>> Comunicazione Periodica

Nel mese di maggio è stata predisposta la Comunicazione Periodica agli Iscritti della Sezione II per l'anno 2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo nella riunione del 29 maggio 2019 e depositata in Covip data 30 maggio 2019 e, contestualmente messa a disposizione degli iscritti nell'ambito della propria posizione riservata disponibile nel sito del Fondo. Tale comunicazione periodica riporta in allegato il documento denominato "La Mia Pensione Complementare versione personalizzata" come previsto dalla delibera Covip del 22 febbraio 2017.

>> Sito web del Fondo

Attivo dal 2005, il sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondopensione bpa.it, nel corso dell'anno 2018 è stato completamente rinnovato con l'intento di arricchirlo con nuove funzioni gestionali. Con la modifica effettuata, è stata sostituita la piattaforma del sito web che potrà consentire in futuro di gestire nuove funzionalità.

Per renderlo ancor più interessante abbiamo inserito per ciascuna linea di investimento una rappresentazione grafica in movimento, del valore mensile delle quote.

In tale contesto è stata migrata integralmente la parte riservata agli iscritti che già prevedeva informazioni in merito al valore della posizione, alle prestazioni già liquidate, quali anticipazioni del 75% e 30%, indicazione dei beneficiari designati, etc.

L'auspicio è quello di fare in modo che gli iscritti possano sempre più accedere alla propria posizione previdenziale utilizzando il sito del Fondo per ricevere informazioni o inserire autonomamente informazioni o modifiche quali ad esempio modificare i dati anagrafici, richiedere switch, e così via.

Ovviamente come tutti gli anni gli aggiornamenti effettuati hanno riguardato anche la parte statica con la pubblicazione del Bilancio 2018 e della Nota Informativa comprensiva degli allegati, dei dati statistici e delle news.

>> Privacy

Il Fondo Pensione nel perseguire i fini istituzionali si attiene alle misure di sicurezza previste dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, meglio noto con la sigla GDPR - General Data Protection Regulation, n.

679/2016 UE. Si tratta di un regolamento dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016 ed operativo nel nostro Paese a partire dal 25 maggio 2018.

Con l'introduzione di questo regolamento, la Commissione europea ha inteso rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali di cittadini dell'Unione europea e dei residenti nell'Unione europea, sia all'interno che all'esterno dei confini della medesima comunità. Dalla sua entrata in vigore, il GDPR ha sostituito i contenuti della direttiva sulla protezione dei dati in Italia ed ha abrogato gli articoli del codice per la protezione dei dati personali, D.lgs. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e norme di attuazione, con esso incompatibili.

Il Regolamento 679/2016 UE disciplina inoltre la designazione di un Responsabile della protezione dei dati c.d. DPO Data Protection Officer.

In particolare, l'art. 37, paragrafo 1, prevede l'obbligo per il Titolare o il Responsabile del trattamento di designare il DPO "ogniqualevolta:

- a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali;
- b) le attività principali del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala;
- c) le attività principali del titolare o del responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personale di cui all'art. 9 o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10.

Il Fondo Pensione in relazione all'attività svolta, non rientrando nelle casistiche sopra riportate, e tenuto conto che il Regolamento Europeo prevede la possibilità da parte del Titolare del Trattamento dei Dati di nominare un DPO anche su Base Volontaria, riteneva opportuno per motivazioni prudenziali ed al fine di assicurare un adeguato presidio della normativa in materia di protezione dei dati personali di dotarsi di un Responsabile della protezione dei dati (DPO).

Dopo aver effettuato le opportune valutazioni gestionali, sotto l'aspetto delle competenze, esperienze e capacità in coerenza con le esigenze di presidio del ruolo, il Consiglio di Amministrazione del Fondo deliberava in data 17/05/2018 la nomina di Andrea Carradori quale Data Protection Officer (DPO) del Fondo Pensione.

Contestualmente stabiliva di inviare una specifica comunicazione attraverso la quale si informavano gli iscritti che "in data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione dei Dati. Alla luce delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento Europeo, si è pertanto reso opportuno l'aggiornamento dell'informativa in tema di tutela della privacy"; la nuova informativa è stata allegata alla comunicazione di cui sopra.

Successivamente, il Dr. Carradori comunicava le sue dimissioni da DPO con decorrenza 1 novembre 2018 per essere chiamato a rivestire altro incarico presso UBI Banca. Il Fondo individuava fra i soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità potevano fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti

disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza, il Rag. Roberto Zancchi, che veniva nominato nuovo DPO del Fondo nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2018.

>> Reclami

La COVIP, con deliberazione del 4 novembre 2010, ha voluto regolamentare la procedura per la gestione dei reclami ricevuti da parte dei fondi pensione. Il provvedimento in esame, entrato in vigore il 1° aprile 2011, ha definito come reclamo una comunicazione scritta con la quale sono rappresentate presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento di una forma pensionistica complementare, escludendo dal novero degli stessi le comunicazioni non scritte o aventi un oggetto diverso. Tutti i reclami pervenuti debbono essere censiti in un apposito registro elettronico e la loro trattazione deve essere attribuita a strutture idonee a garantirne lo svolgimento nel rispetto dei principi di tempestività, trasparenza, correttezza e buona fede.

Ovviamente i fondi debbono riscontrare direttamente ai soggetti reclamanti, con la tempestività necessaria, tenendo conto delle argomentazioni esposte nei reclami medesimi, e comunque, entro 45 giorni dal loro ricevimento. Nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami trattabili così come definiti dalla normativa Covip e, non risultano reclami inesitati.

>> Controllo Interno

La società Bruni, Marino & C. S.r.l., in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, svolge l'attività di Funzione di Controllo Interno del Fondo, nella forma di outsourcing di servizi, finalizzata a verificare la conformità dei processi svolti nel perseguimento degli scopi istituzionali ai livelli qualitativi imposti dalle norme di Legge, nonché, a quanto disciplinato dalle convenzioni che regolano i rapporti con i fornitori dei servizi connessi all'operatività del Fondo. In conformità alla Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) del 4 dicembre 2003, alla Funzione di Controllo interno spetta infatti il compito di "verificare che l'attività del Fondo si svolga nel rispetto delle regole stabilite dalle disposizioni normative di settore e dall'ordinamento interno, nonché in coerenza con gli obiettivi fissati dall'organo di amministrazione".

Per quanto sopra, la Funzione fornisce al Consiglio di Amministrazione del Fondo una relazione riepilogativa delle attività di verifica svolte nel corso dell'anno, nonché l'esito dei controlli attivati sul sistema e gli eventuali suggerimenti per il miglioramento delle attività gestionali sia mediante l'acquisizione sistematica di dati e documenti attestanti le modalità di svolgimento dei processi sia mediante l'attuazione di verifiche ed approfondimenti con le figure preposte. Nella relazione prodotta dalla Funzione di Controllo Interno è evidenziato il perimetro delle attività monitorate ed inoltre evidenziati i seguenti aspetti che riteniamo di maggiore interesse in questa sede.

In particolare, l'invio dei dati, documenti o informazioni richiesti dall'Autorità di Vigilanza, Covip, aventi carattere di ripetitività o di eccezionalità. In tutti i casi la trasmissione delle segnalazioni è avvenuta in modo regolare entro i termini previsti. Inoltre, è stato verificato che non sono pervenuti reclami al Fondo, ed inoltre che è stato eseguito correttamente l'aggiornamento annuale della Nota Informativa e che la Comunicazione Annuale è stata messa a disposizione degli iscritti regolarmente entro il 30 maggio 2019.

Una ulteriore verifica ha riguardato l'analisi dell'aggiornamento del Manuale delle procedure che riporta il dettaglio di tutte le procedure e dei singoli processi che è risultato aggiornato nelle procedure utilizzate, nelle attività eseguite dai soggetti coinvolti e nella documentazione informativa.

Inoltre, in data 20 giugno 2019 la Funzione di Controllo avviava una verifica non programmata, con il coinvolgimento di tutte le forme di previdenza per le quali veniva offerto il servizio, finalizzata ad accertare il concreto funzionamento della procedura di lettura e riscontro delle comunicazioni trasmesse a mezzo PEC Posta Elettronica Certificata.

Tale esigenza era nata dalla circostanza che nei mesi precedenti Covip aveva riscontrato casi di malfunzionamento delle procedure di lettura della PEC da parte di alcuni Fondi. Ebbene il 20 giugno 2019 la Funzione trasmetteva all'indirizzo PEC del Fondo un messaggio chiedendo di rispondere con le medesime modalità; il Fondo riscontrava il messaggio nella medesima data confermando l'attenzione riservata ai messaggi che pervengono per il tramite della PEC.

Infine, altre verifiche riguardavano l'Area della Gestione finanziaria. In particolare, in questa sede segnaliamo la verifica del regolare aggiornamento triennale del "Documento sulla Politica di Investimento", il rispetto della normativa EMIR e la gestione dei conflitti di interesse. Infatti, in ottemperanza all'articolo 13, comma 3 e 4 del "Regolamento per la gestione dei conflitti di interessi", adottato dal Fondo con delibera del 14 dicembre 2015 il Responsabile del Fondo illustra, trimestralmente, al Consiglio di Amministrazione del Fondo, una relazione in merito alle operazioni in conflitto compiute da ciascun gestore nel trimestre precedente.

Di quest'ultimo documento è stata posta una analisi approfondita. Il documento esaminato a campione, datato 16 maggio 2019, riferito al primo trimestre dell'anno, è risultato molto analitico e completo nei contenuti in quanto oltre a riportare il dettaglio delle operazioni includeva un monitoraggio dell'incidenza delle suddette operazioni. Dunque, il documento risultava pienamente conforme alla regolamentazione interna del Fondo in materia di conflitti e alle finalità che intende assolvere e sullo stesso non sono stati formulati rilievi.

In aggiunta all'attività ordinaria di controllo sopra descritta, in attuazione del programma di verifiche riportato nell'ultima relazione del Controllo Interno, veniva svolta in data 12 novembre 2019 una visita ispettiva avente per oggetto le procedure inerenti la gestione delle pratiche di finanziamento con cessione del V, i processi di pagamento, le anticipazioni e le prestazioni in forma di R.I.T.A. con verifica dei processi e delle attività istruttorie e le procedure di aggiornamento della documentazione informativa.

Nell'esaminare le attività connesse alla gestione delle pratiche di cessione del Quinto, la Funzione di Controllo Interno verificava che l'erogazione a valere su posizioni gravate dalla garanzia viene condotta interamente dagli uffici del Fondo sotto la supervisione del Responsabile. Ciò vale anche per le anticipazioni su posizioni interessate da cessione del Quinto la cui presentazione avviene sulla base della procedura web che si interfaccia con la piattaforma informatica del Service. Infatti, l'autorizzazione all'erogazione è subordinata all'inserimento degli estremi di un protocollo della liberatoria o, comunque dal documento che attesta la sussistenza o meno di un residuo credito a favore della finanziaria e, in caso affermativo, il relativo ammontare. Il processo appare pertanto adeguatamente controllato e l'esistenza dei sistemi bloccanti costituisce un presidio efficiente a tutela del Fondo rispetto ai rischi contemplati nella fattispecie di operazioni. Anche i controlli che hanno interessato le altre tipologie hanno portato alla conclusione che

l'impianto adottato dal Fondo appare strutturato al fine di minimizzare e, tendenzialmente, escludere che i processi verificati possano generare rischi operativi.

Una approfondita verifica ha riguardato la Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.) che costituisce una modalità relativamente nuova di erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti che possano vantare i relativi requisiti, così come prescritti dalla normativa.

Anche relativamente a tale fattispecie la Funzione di Controllo Interno ha concluso che il Fondo BPA ha strutturato il processo in modo efficace sia dal punto di vista informativo che con riferimento alla modulistica e alla documentazione richiesta agli iscritti. La particolarità di questa tipologia di prestazioni è rappresentata dal fatto di essere a tutti gli effetti una rendita (di durata limitata) per la quale, tuttavia, non opera il trasferimento della relativa obbligazione in capo alla Compagnia; di conseguenza, il Fondo deve porre in essere attività che determinano lo smobilizzo trimestrale di una porzione della posizione individuale dell'iscritto interrompendo tale operatività al raggiungimento dell'ammontare complessivamente destinato a R.I.T.A.. Per l'insieme delle procedure esaminate è stata rilevata la presenza di attività strutturate che rappresentano un presidio molto efficiente a tutela del corretto svolgimento delle attività connesse.

>> Controllo finanziario

Anche la funzione di Controllo Finanziario è stata esternalizzata alla Società "Bruni, Marino & C. S.r.l.", nell'intento di rafforzare il presidio del rischio delle gestioni finanziarie.

Il servizio fornisce, con frequenza settimanale, mensile e trimestrale, gli indicatori indispensabili per svolgere le valutazioni relative all'andamento della performance e del rischio assunto nella gestione, un'analisi dei comparti d'investimento, un commento dell'andamento macroeconomico ed un confronto del rendimento dei portafogli finanziari con altri indici di riferimento compreso quello di altri Fondi Pensione.

Trimestralmente dette informazioni sono ulteriormente incrementate con altri indicatori di rischio e con una valutazione specifica degli investimenti del Fondo Pensione.

Inoltre, con cadenza mensile è convocato il Comitato Rischi, dove, attraverso la piattaforma di monitoraggio di cui si è dotata la Società, vengono analizzati i temi di rischio emergenti, geopolitici e macroeconomici ed il loro impatto sull'economia reale e sui mercati finanziari.

La funzione di Controllo Finanziario ha confermato che al 31 dicembre 2019 la qualità e le modalità dei dati trasmessi dai gestori risultano soddisfacenti ai fini dei controlli della gestione ed inoltre che i parametri di misurazione del rischio previsti nelle convenzioni risultavano rispettati da parte delle società di gestione.

>> Funzione Finanza

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP con delibera del 16 marzo 2012 e con la successiva Circolare del 30 ottobre 2012, "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento", ha disciplinato, come affinamento del processo di evoluzione dei modelli organizzativi interni, la istituzionalizzazione della funzione quale strategico presidio della gestione finanziaria. "Le disposizioni chiariscono che la funzione finanza collabora in stretto rapporto con l'organo di amministrazione contribuendo alla fase di impostazione della politica di investimento nonché al controllo delle strategie e delle attività dallo stesso definite". Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 ottobre 2014, affidava la Funzione Finanza ad un Organo collegiale in possesso dei requisiti necessari. Tale Organo

Collegiale, che può avere un minimo di tre componenti dei quali uno nominato Responsabile, rappresenta un rafforzamento rispetto alla precedente impostazione che prevedeva l'incarico assegnato ad un unico componente del Consiglio di Amministrazione. A fronte dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 ottobre 2017, il Consiglio conferiva l'incarico ai seguenti tre componenti: in qualità di Responsabile della Funzione Finanza veniva confermato il Consigliere Maurizio Frati e, contestualmente, venivano nominati gli altri due componenti, nelle persone del Consigliere Mario Raimondi e del Responsabile del Fondo Adriano Fioretti.

Il Responsabile, soggetto dotato di elevata professionalità, ha il compito di coordinare l'attività e si avvale dei supporti tecnici messi a disposizione da strutture esterne al Fondo, cui sono affidate le attività di monitoraggio; la funzione assolve tutte le mansioni alla medesima demandate dalla normativa di vigilanza.

La Funzione Finanza nel corso del 2019 ha puntualmente verificato tutta la reportistica fornita dalla Funzione di Risk Management con periodicità settimanale, mensile e trimestrale, relativa ai dati quantitativi concernenti l'andamento delle linee di gestione finanziaria, senza rilevare anomalie significative. In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione ha prodotto ed illustrato un report di sintesi di tali dati corredato da una relazione riguardante sia l'andamento gestionale con i risultati prodotti ed i rischi sostenuti che una analisi del contesto di mercato nel quale gli stessi sono, di volta in volta, maturati.

>> Società tenute alla contribuzione

La composizione delle Società tenute alla contribuzione non si è modificata. Quindi le Società tenute alla contribuzione, alla data del 31 dicembre 2019, risultano essere 5 e precisamente: UBI Banca, UBISS, Credito Valtellinese, Agenzia delle Entrate-Riscossione e UBI Leasing.

>> Organi Sociali

A conferma di quanto indicato nel capitolo relativo alle Attività del Fondo per l'Anno 2019, la composizione degli Organi Sociali ha subito, nel corso dell'anno, la sostituzione di un Consigliere dimissionario con un nuovo Consigliere eletto dall'Assemblea dei Rappresentanti nella riunione del 19 settembre 2019.

L'elenco completo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Sindaci è riportato in seconda pagina del bilancio.

>> La popolazione del Fondo

L'attuazione delle previsioni dell'articolo 25 dello Statuto, nella parte che riguarda la possibilità per gli iscritti d'investire anche su più linee d'investimento, nei limiti fissati dal Consiglio (attualmente pari a due linee) causa la disuguaglianza fra il numero degli iscritti nel libro soci e le posizioni d'investimento attive. Nel numero complessivo delle adesioni, sono 84 coloro che hanno la doppia posizione in quanto a fronte di una scelta d'investimento iniziale nel comparto finanziario non hanno successivamente dato indicazioni riguardo alla destinazione del TFR, 654 gli aderenti che hanno la doppia posizione per una scelta individuale ed uno è l'iscritto che alimenta la propria posizione esclusivamente con TFR "silente". Il collettivo della Sezione II, pari a 2.822 iscritti, ha registrato un incremento di 4 unità derivante da 38 uscite (15 prestazioni in capitale, 18 riscatti integrali e 5 trasferimenti) e da 42 nuove adesioni.

Nella tabella che segue si dà la rappresentazione della movimentazione degli aderenti della Sez. II ripartita per Società e modalità di adesione.

Numero delle adesioni ed uscite – Sez. II

Società	Tot. iscritti	Adesioni	Adesioni t.f.r. tacito	Adesioni familiari fiscalmente a carico	Cambio Azienda entrate	Cambio Azienda uscite	Usciti	Tot. iscritti
	31/12/2018							31/12/2019
UBI Banca	2.342	1		34			34	2.343
UBISS	31							31
UBI Leasing	27							27
Credito Valtellinese	294			2			3	293
Agenzia delle Entrate-Riscossione	124			5			1	128
Totali	2.818	1	0	41	0	0	38	2.822

Alla data del 31 dicembre 2019 risultano essere complessivamente presenti 133 posizioni relative ad adesioni di familiari fiscalmente a carico.

Nella tabella che segue l'insieme delle posizioni aperte è ripartito per società, sezione e linea:

Posizioni in essere per Società

Società	Sez. I	Sez. II - Comparto Finanziario				Sez. II - Comparto Assicurativo		Sez. II	Totali Fondo
	Tot.	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5 Allianz Ras - Zurich	Linea 5 UnipolSai	Totali	
UBI Banca	146	275	698	666	384	824	152	2.999	3.145
Credito Valtellinese	62	63	138	64	38	35	1	339	401
Agenzia delle Entrate Riscossione	2	14	72	38	19	9	-	152	154
UBI Leasing	-	8	6	11	4	2	-	31	31
UBISS	-	1	3	9	2	24	-	39	39
Totali	210	361	917	788	447	894	153	3.560	3.770

Nelle tabelle successive sono esposti i pensionati diretti e di reversibilità ripartiti per sesso e distribuiti per classi di età della Sezione I e gli iscritti della Sezione II, suddivisi anche per linea d'investimento prescelta.

Sez. I a prestazione definita: iscritti, pensionati diretti e di reversibilità

Classi di età	Sez. I		Sez. I - Totali		
	F	M	ass	%	% cum
inferiore a 60	6	2	8	3,81%	3,81%
tra 60 e 64	3	1	4	1,90%	5,71%
tra 65 e 69	3	0	3	1,43%	7,14%
tra 70 e 74	9	3	12	5,71%	12,85%
tra 75 e 79	25	36	61	29,05%	41,90%
tra 80 e 84	24	36	60	28,58%	70,48%
85 e oltre	28	34	62	29,52%	100,00%
Totali	98	112	210¹	100,00%	

Sez. II a contribuzione definita: posizioni degli iscritti nella fase di accumulo

Classi di età	Comparto finanziario								Comparto assicurativo				Sez. II - Totali		
	Linea 1		Linea 2		Linea 3		Linea 4		Linea 5 Allianz Ras - Zurich		Linea 5 UnipolSai				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	ass.	%	% cum.
inferiore a 20	0	0	0	0	7	15	23	20	2	2	0	0	69	1,94%	1,94%
tra 20 e 24	1	1	3	2	6	3	9	7	2	0	0	0	34	0,96%	2,90%
tra 25 e 29	0	1	4	4	4	12	5	7	3	1	0	0	41	1,15%	4,05%
tra 30 e 34	0	4	12	4	20	14	20	9	10	8	1	0	102	2,87%	6,92%
tra 35 e 39	9	5	24	32	37	47	33	19	31	42	1	5	285	8,01%	14,93%
tra 40 e 44	8	24	30	62	58	69	42	35	56	64	9	8	465	13,06%	27,99%
tra 45 e 49	22	32	71	80	76	74	56	36	61	65	21	19	613	17,22%	45,21%
tra 50 e 54	32	32	82	73	89	55	48	16	88	67	30	9	621	17,44%	62,65%
tra 55 e 59	40	40	130	75	80	39	37	10	88	77	16	6	638	17,92%	80,57%
tra 60 e 64	51	27	118	49	48	12	10	2	106	44	20	3	490	13,76%	94,33%
65 e oltre	23	9	54	8	20	3	2	1	64	13	5	0	202	5,67%	100,00%
Totali	186	175	528	389	445	343	285	162	511	383	103	50	3560	100,00%	

¹ Sono compresi in tale numero 13 iscritti provenienti dal Credito Valtellinese e 31 da Ex Carichiati non percipienti prestazioni a fine anno

>> Gestione amministrativa.

> Sezione I a prestazione definita.

Il 2019 è stato il quindicesimo anno di gestione della sezione a prestazione definita, dopo il conferimento delle risorse effettuato dalle Società aderenti il 30 dicembre 2004. Le pensioni pagate complessivamente ai 182 aventi diritto, pensionati diretti e di reversibilità, ammontano ad € 1.224.224. L'attivo netto destinato alle prestazioni è aumentato di € 2.783.439, derivante dallo sbilancio fra le prestazioni erogate, il reintegro effettuato dalle Società ed il rendimento della gestione. Le valutazioni attuariali riferite al 31 dicembre 2019, effettuate dallo Studio Olivieri & Associati di Roma sui tre collettivi, hanno fatto emergere un avanzo pari a € 446.441 per UBI Banca e € 194.885 per Credito Valtellinese e un disavanzo pari a € 1.485 per Agenzia delle Entrate-Riscossione che è stato già ripianato dalla Società con versamento acquisito a patrimonio nel mese di dicembre 2019. Le ipotesi attuariali utilizzate hanno considerato i seguenti parametri: tasso annuo di attualizzazione dello 0,33% (media ponderata dei tassi EUR Composite AA al 29.11.2019), tasso annuo di rivalutazione delle pensioni del 1,20%, tasso di inflazione del 1,50%, tavole di mortalità SI 2018 e tavole INPS per le proiezioni al 2019 relativamente alla probabilità annua di lasciare la famiglia. Nell'ambito delle valutazioni in questione si è tenuto conto delle previsioni di cui al DM Economia 259/2012.

Nella tabella che segue si dà evidenza del patrimonio suddiviso per ciascun collettivo di riferimento.

Patrimonio della Sezione I

		UBI Banca	Credito Valtellinese	Agenzia delle Entrate Riscossione	totali
+ patrimonio al	31/12/2018	5.826.100	4.551.345	49.285	10.426.730
+ integrazione deficit patrimoniale	anno 2019	0	0	1.485	1.485
+conferimento ex Carilo ex Carichieti	anno 2019	3.026.246	0	0	3.026.246
- pagamento pensioni	anno 2019	- 836.054	- 382.572	- 5.598	- 1.224.224
+ rendimenti realizzati	anno 2019	642.373	334.058	3.501	979.932
Parziali		8.658.665	4.502.831	48.673	13.210.169
+ patrimonio al	31/12/2019	8.658.665	4.502.831	48.673	13.210.169

>> **Sezione II a contribuzione definita.** I contributi di competenza ed i trasferimenti in entrata pervenuti a questa sezione del Fondo, nel corso dell'anno, ammontano complessivamente a € 11.388.148. Tale ammontare, al netto dei trasferimenti in uscita, dei riscatti, delle anticipazioni, dei risultati e degli oneri di gestione finanziaria ed amministrativa, ha determinato la variazione in aumento dell'attivo destinato a patrimonio di € 17.847.819.

Nel corso del 2019 gli iscritti hanno effettuato variazioni del proprio profilo d'investimento per un importo pari ad € 9.528.651 movimentando 144 posizioni in entrata e 137 in uscita.

Nel precedente esercizio le risorse oggetto di variazione di linee erano state pari ad € 5.586.099 e le posizioni interessate erano state 141 in entrata e 121 in uscita.

Sezione II – variazione linea

Mese	Sez. II - Comparto finanziario																Sez. II - Comparto assicurativo											
	Linea 1				Linea 2				Linea 3				Linea 4				Linea 5 Allianz RAS				Linea 5 UnipolSai				Linea Zurich			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	
gennaio-19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	9.183	1	9.183	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
febbraio-19	-	-	-	-	1	109	-	-	1	11.748	-	-	2	47.751	-	-	-	-	-	-	-	1	11.748	-	-	3	47.860	
marzo-19	-	-	1	16.707	4	146.312	3	210.835	3	100.205	3	214.196	3	64.062	2	28.293	-	-	-	-	-	1	41.290	3	337.701	2	136.959	
aprile-19	1	11.794	1	25.442	1	5.244	4	553.947	2	38.840	2	95.926	1	25.442	1	11.794	-	-	-	-	-	-	-	5	612.096	2	6.307	
maggio-19	-	-	4	185.111	2	114.591	3	245.830	2	32.989	-	-	3	117.123	-	-	-	-	3	392.529	-	-	1	56.459	7	652.705	2	37.478
giugno-19	-	-	1	214.403	1	254	7	563.465	5	47.584	2	263.121	2	5.823	-	-	-	-	2	156.795	-	-	-	9	1.158.506	4	14.382	
luglio-19	-	-	-	-	1	17.642	1	47.501	2	79.163	-	-	2	49.619	1	143.600	-	-	5	383.653	-	-	3	107.919	7	536.874	1	627
agosto-19	-	-	4	248.513	3	131.206	1	8.966	5	249.729	2	25.145	6	60.963	1	86.737	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	72.537	
settembre-19	-	-	2	244.101	1	46.521	6	839.332	4	94.372	-	-	3	63.738	1	315.707	-	-	1	9.887	-	-	1	18.292	9	1.316.806	4	94.118
ottobre-19	-	-	2	174.972	1	46.082	4	468.705	3	247.598	-	-	1	18.756	-	-	-	-	6	677.183	-	-	-	8	1.027.180	1	18.756	
novembre-19	1	23.290	5	454.708	1	8.785	6	934.281	2	22.115	6	192.849	7	127.986	-	-	-	-	4	320.859	-	-	-	13	1.747.722	3	27.201	
dicembre-19	-	-	-	-	-	-	-	-	1	85	-	-	4	72.356	-	-	-	-	-	-	-	1	70.765	-	-	3	1.676	
Totali 2019	2	35.084	20	1.563.957	16	516.746	35	3.872.862	30	924.428	16	800.420	35	662.802	6	586.131			21	1.940.906	-	-	8	306.473	61	7.389.590	31	457.901

Dall'inizio dell'anno 297 posizioni sono state interessate da anticipazioni per un utilizzo complessivo di € 3.801.969, di cui 249 sono state le posizioni movimentate dalla causale "ulteriori esigenze" prevista dal D.lgs. 252/05 per un importo di € 2.457.363. Il numero delle posizioni anticipate è aumentato rispetto al precedente esercizio del 22,75% a fronte di un aumento del 3,05% degli importi anticipati.

Sezione II – anticipazioni

	Anno	Comparto finanziario								Comparto Assicurativo						Totale	
		L1		L2		L3		L4		Allianz RAS		UnipolSai		Zurich			
		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Prima casa di abitazione - acquisto	2017	1	53.700	7	275.778	3	192.193	3	141.309	5	291.470	2	73.121	-	-	21	1.027.571
	2018	-	-	8	320.457	6	351.050	4	204.858	3	166.497	2	92.897	3	44.581	26	1.180.340
	2019	-	-	10	493.378	6	184.961	5	121.898	3	86.071	-	-	4	59.205	28	945.513
Prima casa di abitazione - ristrutturazione	2017	1	44.845	6	101.418	8	155.729	5	46.528	2	7.349	-	-	-	-	22	355.870
	2018	1	20.765	7	167.496	6	110.674	5	87.454	1	15.286	-	-	-	-	20	401.675
	2019	1	9.074	7	176.298	7	173.130	3	25.213	-	-	-	-	-	-	18	383.715
Spese mediche	2017	-	-	-	-	1	6.488	-	-	-	-	-	-	-	-	1	6.488
	2018	-	-	2	6.363	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	6.363
	2019	-	-	1	6.250	1	9.128	-	-	-	-	-	-	-	-	2	15.378
Ulteriori esigenze	2017	23	345.995	68	887.902	61	597.226	32	255.423	17	337.061	6	32.298	-	-	207	2.455.903
	2018	21	297.115	56	554.603	52	560.356	33	300.404	15	278.150	11	90.646	6	19.443	194	2.100.717
	2019	34	288.157	68	768.585	69	743.625	41	232.773	11	167.754	5	75.259	21	181.210	249	2.457.363
Totali	2017	25	444.540	81	1.265.098	73	951.636	40	443.260	24	635.880	8	105.419	-	-	251	3.845.832
	2018	22	317.880	73	1.048.919	64	1.022.080	42	592.716	19	459.933	13	183.543	9	64.024	242	3.689.095
	2019	35	297.231	86	1.444.511	83	1.110.844	49	379.844	14	253.825	5	75.259	25	240.415	297	3.801.969
																11.336.896	

Nel corso dell'ultimo anno 90 iscritti (per 103 posizioni) hanno estinto totalmente o parzialmente (50% o attivazione della R.I.T.A.) la propria posizione per un importo globale di € 6.158.598. Di questi, 15 hanno beneficiato della prestazione in capitale (per 19 posizioni), 18 (per 22 posizioni), avendo perso il requisito di partecipazione, hanno riscattato la propria posizione e 5 si sono trasferiti ad altri Fondi.

Sezione II – liquidazioni

	Anno	Comparto finanziario								Comparto Assicurativo						Totale	
		L1		L2		L3		L4		Allianz RAS		UnipolSai		Zurich			
		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Prestazioni in forma di capitale	2017	3	201.832	3	282.189	2	152.159	-	-	4	690.609	-	-	-	-	12	1.326.789
	2018	5	275.109	10	621.231	4	447.249	1	25.553	4	250.896	2	37.646	1	44.152	27	1.701.836
	2019	5	348.309	5	412.357	1	21.398	1	5.590	2	195.980	1	15.444	4	257.715	19	1.256.793
R.I.T.A.	2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2019	4	286.775	3	249.421	5	300.036	-	-	1	44.441	-	-	22	809.308	35	1.689.981
Trasferimenti	2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2018	-	-	2	129.881	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	129.881
	2019	1	6.765	2	72.185	2	251.927	-	-	-	-	-	-	-	-	5	330.877
Riscatto posizioni	2017	2	152.934	6	301.673	4	145.009	3	92.707	7	405.369	2	12.533	-	-	24	1.110.225
	2018	6	232.819	9	539.051	1	20.294	-	-	4	212.345	-	-	-	-	20	1.004.509
	2019	6	415.536	12	610.791	3	443.579	1	75.128	3	315.990	3	136.450	16	883.473	44	2.880.947
Totali	2017	5	354.766	9	583.862	6	297.168	3	92.707	11	1.095.978	2	12.533	-	-	36	2.437.014
	2018	11	507.928	21	1.290.163	5	467.543	1	25.553	8	463.241	2	37.646	1	44.152	49	2.836.226
	2019	16	1.057.385	22	1.344.754	11	1.016.940	2	80.718	6	556.411	4	151.894	42	1.950.496	103	6.158.598

>> Spese di amministrazione e di gestione. Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto gli oneri connessi all'amministrazione e gestione ordinaria del Fondo sono a carico delle società aderenti, in attuazione dei vigenti accordi sottoscritti nel tempo. Detti oneri, se non direttamente imputabili alle singole Società, sono ripartiti in proporzione al numero di iscritti alle sezioni I e II riferiti a ciascun collettivo di provenienza rispetto al totale di fine esercizio. Gli oneri di competenza dell'anno 2019 ammontano a complessivi € 624.286,77 a fronte di € 648.627,54 del 2018, e sono stati ripartiti come segue:

Ripartizione delle spese di amministrazione e di gestione fra le Società aderenti

Società	Iscritti		Costi		
			Ripartibili	Di diretta imputazione	Totale
	Assoluto	%			
UBI Banca	2.489	82,09%	513.017,97	1.144,35	514.162,32
Credito Valtellinese	355	11,71%	70.557,01	489,31	71.046,32
Agenzia delle Entrate Riscossione	130	4,29%	26.987,29	15,78	27.003,07
UBI Leasing	27	0,89%	5.626,76	-	5.626,76
UBISS	31	1,02%	6.448,30	-	6.448,30
Totali	3.032	100,00%	622.637,33	1.649,44	624.286,77

Dettaglio del saldo delle spese di amministrazione e di gestione per capitolo di spesa

DESCRIZIONE	SEZ. I	Sez. II comparto finanziario				Sez. II comparto assicurativo				Totale Fondo
		Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5 Allianz RAS	Linea 5 UnipolSai	Linea 5 Zurich	Linea 5 Allianz RAS ex Carilo	
Consulenze tecniche	1.649,44	-	-	-	-	-	-	-	-	1.649,44
Compensi Presidente Collegio Sindacale	249,54	431,02	1.094,85	940,83	533,70	234,01	182,67	698,46	134,92	4.500,00
Compensi altri sindaci	738,76	1.276,04	3.241,35	2.785,37	1.580,02	692,81	540,81	2.067,82	399,42	13.322,40
Contributo INPS sindaci	39,93	68,96	175,18	150,53	85,39	37,44	29,23	111,75	21,59	720,00
Rimborsi spese altri sindaci	97,95	169,19	429,77	369,32	209,50	91,86	71,71	274,17	52,96	1.766,43
Compensi Società di Revisione	795,20	1.373,54	3.488,99	2.998,17	1.700,74	745,74	582,13	2.225,80	429,94	14.340,25
Rimborso spese Società di Revisione	63,62	109,88	279,12	239,85	136,06	59,66	46,57	178,06	34,39	1.147,21
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	77,63	134,10	340,63	292,70	166,04	72,80	56,83	217,30	41,97	1.400,00
Gettoni presenza altri consiglieri	319,26	551,45	1.400,79	1.203,73	682,83	299,41	233,72	893,63	172,62	5.757,44
Contributo INPS amministratori	35,49	61,30	155,71	133,81	75,90	33,28	25,98	99,34	19,19	640,00
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	114,52	197,80	502,46	431,78	244,93	107,40	83,84	320,55	61,92	2.065,20
Rimborsi spese altri consiglieri	71,69	123,84	314,57	270,31	153,33	67,23	52,48	200,67	38,76	1.292,88
Rimborso spese delegati	212,73	367,44	933,35	802,05	454,97	199,49	155,73	595,43	115,01	3.836,20
Premi assicurativi organi sociali	196,30	339,08	861,28	740,12	419,84	184,09	143,70	549,46	106,13	3.540,00
Spese per funzione finanza	543,29	1.329,40	3.376,88	2.901,83	1.646,10	-	-	-	-	9.797,50
Controllo interno	1.060,03	1.830,96	4.650,96	3.996,69	2.267,16	994,10	776,01	2.967,08	573,13	19.116,12
Spese consulenza	1.299,40	3.179,51	8.076,49	6.940,32	3.936,96	-	-	-	-	23.432,68
Personale in comando	17.046,06	29.443,20	74.790,62	64.269,36	36.457,37	15.985,78	12.478,70	47.712,66	9.216,29	307.400,04
Banca Depositaria	2.677,30	5.250,61	13.337,44	11.461,18	6.501,45	-	-	-	-	39.227,98
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	13,53	23,36	59,37	51,01	28,94	12,69	9,91	37,87	7,32	244,00
Bolli e Postali	252,26	435,74	1.106,82	951,12	539,53	236,57	184,67	706,10	136,39	4.549,20
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	89,55	154,67	392,90	337,64	191,53	83,98	65,56	250,66	48,42	1.614,91
Contributo annuale Covip	284,07	490,66	1.246,38	1.071,04	607,56	266,40	207,96	795,13	153,59	5.122,79
Servizi vari	7,97	13,77	34,97	30,04	17,04	7,47	5,83	22,30	4,31	143,70
Spese di consulenza in materia di privacy	81,18	140,23	356,20	306,08	173,63	76,13	59,43	227,23	43,89	1.464,00
Spese di rappresentanza	129,43	223,57	567,89	488,00	276,82	121,38	94,75	362,28	69,98	2.334,10
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET	7.302,60	4.576,20	11.624,31	9.989,05	5.666,38	2.484,59	1.939,50	7.415,73	1.432,44	52.430,80
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - Amministrazione del personale	7,09	12,24	31,09	26,71	15,15	6,64	5,19	19,83	3,83	127,77
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - amministrazione titoli	6.483,79	5.732,43	14.561,34	12.512,91	7.098,06	3.112,35	2.429,54	9.289,40	1.794,36	63.014,18
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - Canoni e Servizi IT	731,92	2.663,46	6.765,65	5.813,89	3.297,98	1.446,09	1.128,84	4.316,15	833,72	26.997,70
Spese per servizi amministrativi		259,81	659,93	567,09	321,69	141,05	110,11	421,00	81,32	2.562,00
Spese pubblicazione bando di gara	142,07	245,39	623,34	535,65	303,85	133,23	104,00	397,66	76,81	2.562,00
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	2.295,66	77,15	195,99	168,42	95,53	41,89	32,70	125,03	24,15	3.056,52
Spese varie	55,14	95,25	241,94	207,90	117,94	51,71	40,37	154,34	29,81	994,40
Viaggi e trasferte	107,77	186,14	472,85	406,34	230,50	101,07	78,90	301,66	58,27	1.943,50
Vidimazioni e certificazioni	9,62	16,61	42,19	36,26	20,57	9,02	7,04	26,92	5,20	173,43
Altri ricavi e proventi	-45.281,79	-61.584,00	-156.433,60	-134.427,10	-76.254,99	-28.137,36	-21.964,41	-83.981,47	-16.222,05	-624.286,77
Totale saldo gestione amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

>> Gestione finanziaria.

> L'evoluzione del Patrimonio del fondo. Nella tabella che segue viene dato conto dell'evoluzione che ha avuto il patrimonio complessivo del Fondo, ripartito nelle due sezioni, nel corso dell'anno 2019.

Periodo	Sez. I	Sez. II - Comparto finanziario								Sez. II - Comparto assicurativo						Sez. II - Totali	Patrimonio
		Linea 1		Linea 2		Linea 3		Linea 4		Linea 5 Zurich		Linea 5 Allianz RAS	Linea 5 Allianz RAS ex Carilo	Linea 5 UnipolSai	Linea 5 Zurich ex Carilo		
		valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	Attivo netto destinato alle prestazioni(*)					
dicembre 18	10.426.730	14,693	27.079.685	17,056	75.284.943	19,915	50.373.409	18,714	20.553.290	10,098	24.255.654	19.180.978	9.240.094	8.898.341	1.748.247	236.614.641	247.041.371
gennaio 19	13.572.395	14,837	27.298.169	17,330	76.352.095	20,422	51.801.963	19,341	21.355.404	10,111	24.391.052	19.137.678	9.240.094	8.833.202	1.748.247	240.157.904	253.730.299
febbraio 19	13.570.883	14,885	27.398.681	17,386	76.777.907	20,511	52.178.843	19,647	21.823.910	10,124	24.385.121	19.120.259	9.221.744	8.814.924	1.748.247	241.469.636	255.040.519
marzo 19	13.618.809	15,008	27.512.610	17,555	77.395.388	20,817	52.949.960	19,852	22.186.562	10,137	24.724.057	18.838.454	9.191.460	8.773.634	1.746.960	243.319.085	256.937.894
aprile 19	13.636.371	15,058	27.650.578	17,635	77.202.376	20,956	53.229.508	20,178	22.613.164	10,149	25.397.964	18.826.671	9.151.667	8.773.634	1.746.960	244.592.522	258.228.893
maggio 19	13.402.124	15,028	27.266.094	17,554	76.751.007	20,816	52.904.052	19,723	22.268.776	10,162	26.197.378	18.343.045	9.046.784	8.672.129	1.728.860	243.178.125	256.580.249
giugno 19	13.463.911	15,109	27.174.587	17,787	77.216.588	21,285	53.932.102	20,219	22.865.472	10,175	29.287.400	18.250.934	8.941.639	8.672.129	-	246.340.851	259.804.762
luglio 19	13.531.951	15,257	27.292.713	17,990	78.015.642	21,581	54.818.848	20,449	23.120.960	10,187	29.906.151	17.867.282	8.941.639	8.564.210	-	248.527.445	262.059.396
agosto 19	13.507.556	15,373	27.284.576	18,119	78.807.840	21,790	55.678.300	20,341	23.049.367	10,200	29.933.985	17.867.282	8.941.639	8.564.210	-	250.127.199	263.634.755
settembre 19	13.510.170	15,425	27.027.032	18,166	78.052.567	21,850	55.691.777	20,606	23.198.351	10,213	31.203.462	17.867.282	8.907.945	8.528.885	-	250.477.301	263.987.471
ottobre 19	13.376.820	15,343	26.730.333	18,151	77.545.556	21,879	56.045.234	20,734	23.443.958	10,225	31.908.017	17.190.098	8.907.945	8.528.885	-	250.300.026	263.676.846
novembre 19	13.383.361	15,408	26.483.875	18,231	77.141.505	22,012	56.364.915	21,095	23.997.238	10,238	33.536.564	16.792.872	8.877.058	8.435.480	-	251.629.507	265.012.868
dicembre 19	13.210.169	15,370	26.524.837	18,307	77.844.492	22,164	56.907.238	21,294	24.517.944	10,250	33.940.445	17.127.930	9.038.672	8.560.902	-	254.462.460	267.672.629

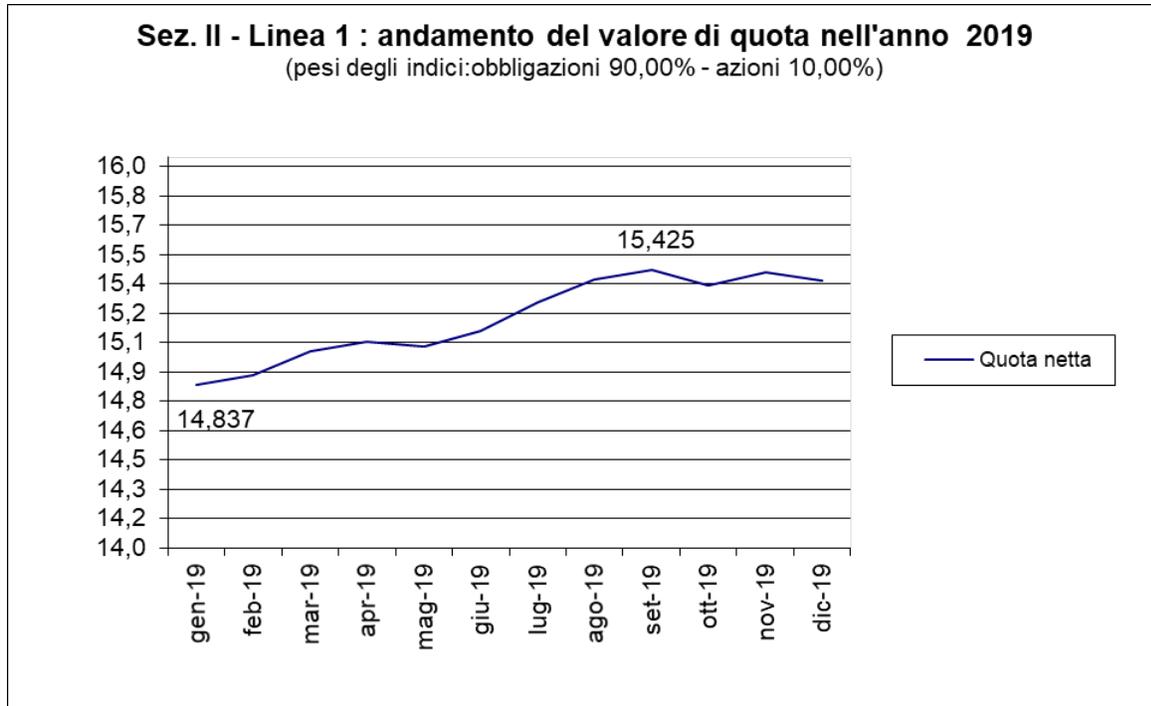
(*) nei primi 11 mesi dell'anno il valore delle polizze è dato dall'attivo netto destinato alle prestazioni di fine anno precedente e dal saldo della gestione previdenziale, soltanto il mese di fine anno include il rendimento della polizza.

>> Evoluzione del valore delle quote delle linee della Sez. II - Il valore della quota al 31.12.2019 misura in sintesi l'aumento delle quotazioni verificatosi, nel corso dell'anno.

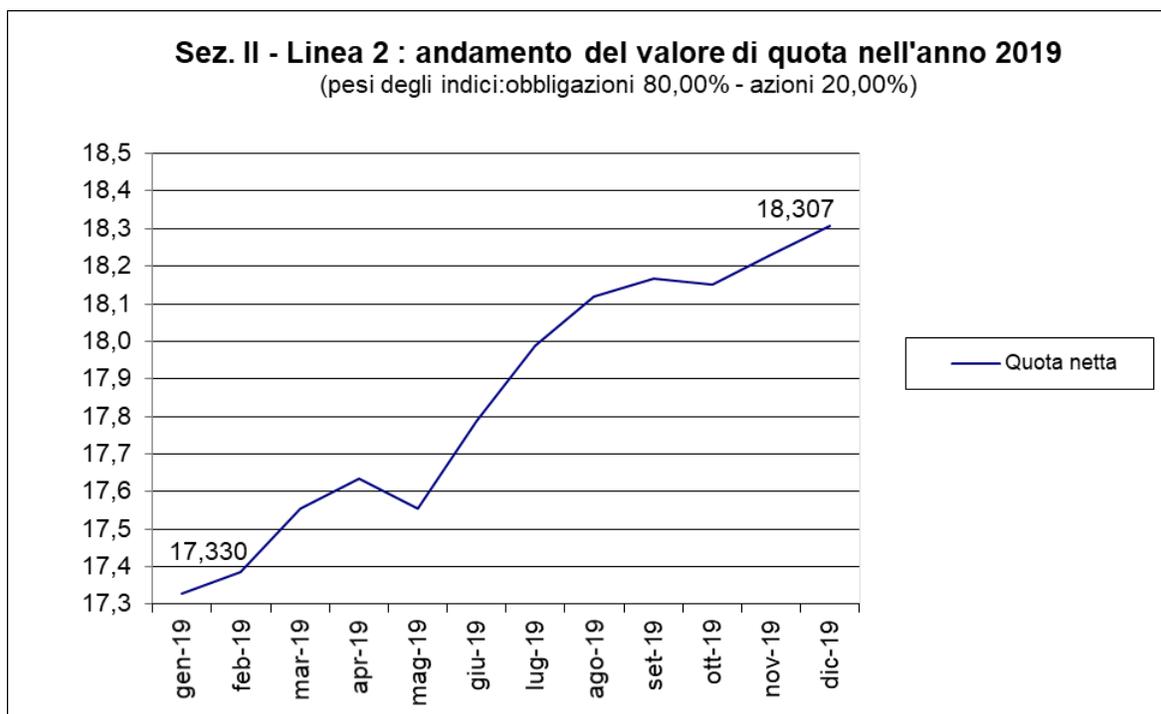
Indicatori	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5
Valore di partenza al 03.05.2004	10,000	10,000	10,000	10,000	-
Valore al 31.12.2004	10,463	10,486	10,660	10,620	-
Valore al 31.12.2005	10,957	11,222	11,991	12,402	-
Valore al 31.12.2006	10,925	11,574	12,720	13,825	-
Valore al 31.12.2007	11,091	11,876	13,041	14,288	-
Valore al 31.12.2008	11,518	11,522	11,305	10,502	-
Valore al 31.12.2009	12,180	12,480	12,752	12,083	-
Valore al 31.12.2010	12,414	12,991	13,570	12,484	-
Valore al 31.12.2011	12,608	13,102	13,244	12,019	-
Valore al 31.12.2012	13,433	14,175	14,973	13,521	-
Valore al 31.12.2013	13,503	14,711	16,144	15,545	-
Valore al 31.12.2014	14,268	16,021	18,024	16,835	-
Valore al 31.12.2015	14,432	16,482	18,651	17,446	-
Valore al 31.12.2016	14,700	17,061	19,678	18,300	-
Valore al 31.12.2017	14,656	17,274	20,269	19,717	-
Valore al 31.12.2018	14,693	17,056	19,915	18,714	10,098
Valore al 31.12.2019	15,370	18,307	22,164	21,294	10,250
Incremento % netto valore quota da inizio gestione*	+53,70	+83,07	+121,64	+112,94	2,50
Incremento % netto valore quota da inizio anno 2019	+4,61%	+7,33%	+11,29%	+13,79%	1,52%

*Linea 5: gestita dalla Compagnia di Assicurazioni Zurich dal 1° febbraio 2018

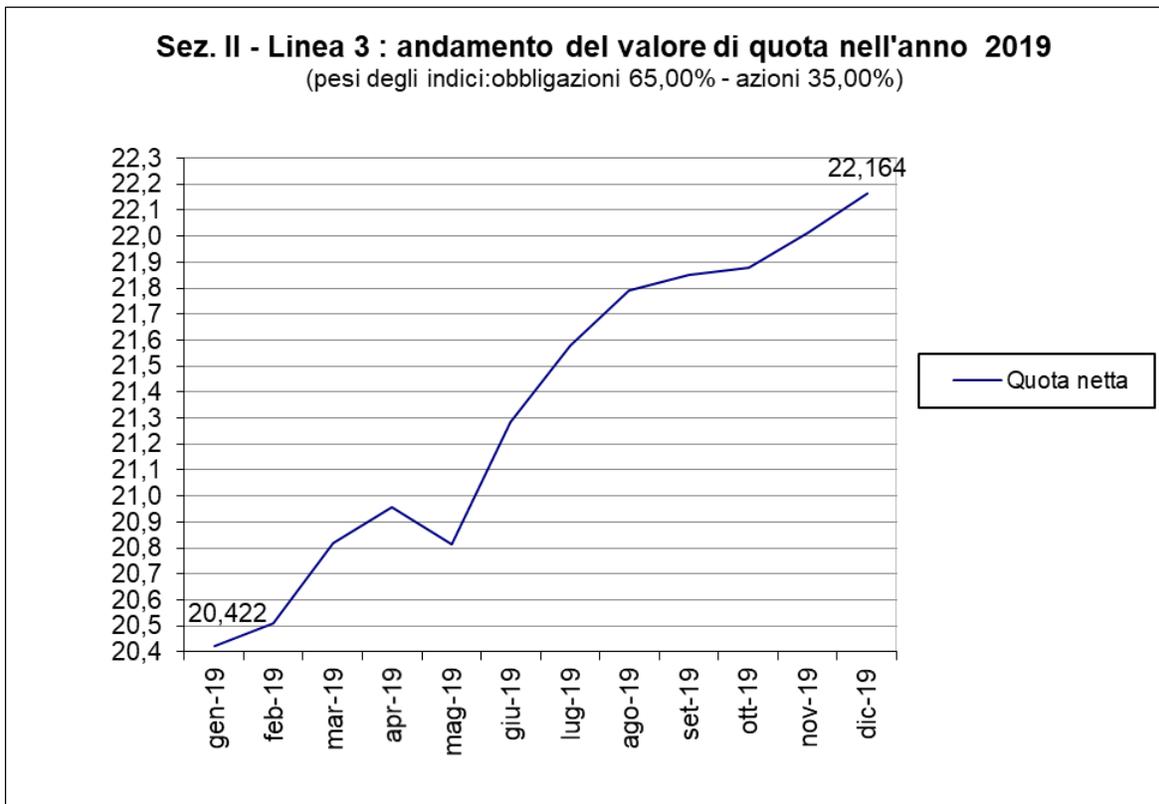
>> **Andamento del valore delle quote nel corso dell'anno 2019.** Nei grafici seguenti è data rappresentazione dell'andamento del valore della quota di ciascuna linea della Sez. II verificatosi nel corso dell'anno 2019, con evidenza dei minimi e massimi raggiunti.



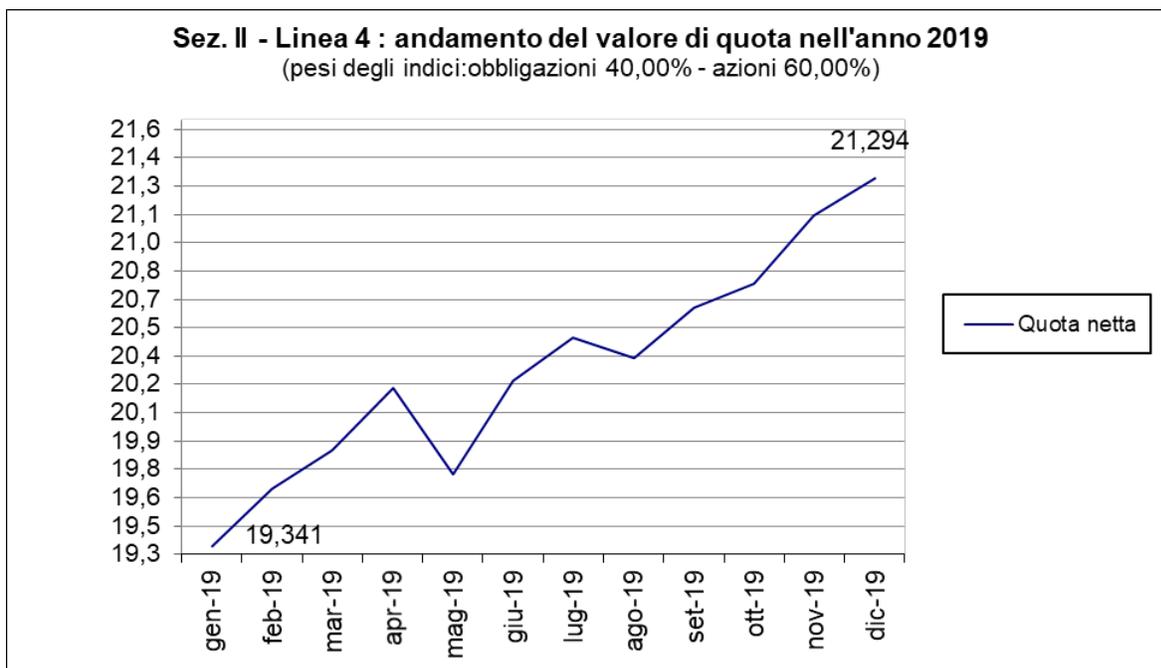
Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 30 settembre 2019.



Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 31 dicembre 2019.

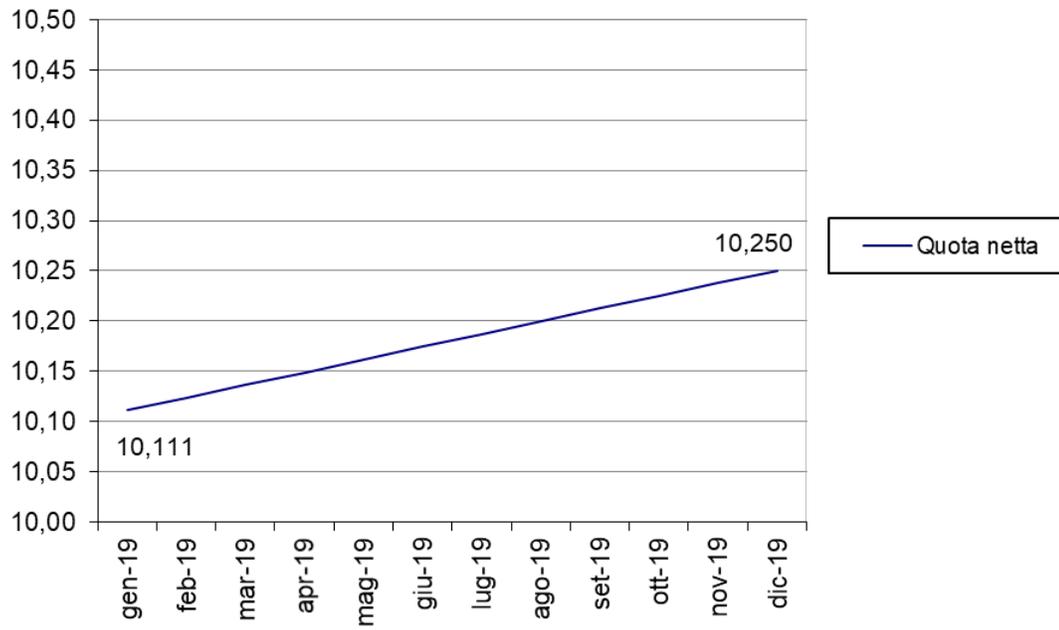


Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 31 dicembre 2019.



Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 31 dicembre 2019.

Sez. II - Linea 5 Zurich: andamento del valore di quota nell'anno 2019



>> Confronto rendimenti lordi di portafoglio e di benchmark.

Viene di seguito esposto il confronto al 31 dicembre 2019 tra il rendimento di ciascuna linea d'investimento e quello del relativo benchmark, realizzati sia a partire dall'inizio della gestione che dall'inizio del 2019. Il rendimento del portafoglio è calcolato con il metodo del time weighted ed è al lordo delle commissioni di gestione e dell'imposta per un omogeneo confronto con il benchmark. Inoltre le serie storiche utilizzate sono ottenute da rilevazioni effettuate alla chiusura del venerdì di ogni settimana, utili anche ai fini del calcolo della Tracking error volatility.

Linea d'investimento interessata	Periodo di riferimento	Performance portafoglio	Performance benchmark
Sez. I	Da inizio gestione (01/01/2005)	53,48%	50,20%
	Da inizio anno 2019	7,80%	8,32%
Sez. II – Linea 1	Da inizio gestione (03/05/2004)	53,39%	50,77%
	Da inizio anno 2019	5,47%	6,09%
Sez. II – Linea 2	Da inizio gestione (03/05/2004)	77,38%	65,17%
	Da inizio anno 2019	8,94%	8,32%
Sez. II – Linea 3	Da inizio gestione (03/05/2004)	90,16%	72,86%
	Da inizio anno 2019	13,99%	13,72%
Sez. II – Linea 4	Da inizio gestione (03/05/2004)	97,53%	78,31%
	Da inizio anno 2019	17,88%	16,85%

>> Controllo del rischio.

Il controllo del rischio assunto dai Gestori finanziari nell'impiego delle risorse a loro disposizione avviene, come da convenzione, attraverso l'indicatore della Volatilità (Deviazione Standard) (10) del rendimento del portafoglio rispetto a quello del relativo benchmark; in particolare, la volatilità del rendimento del portafoglio non deve eccedere di oltre il 20% la volatilità del rendimento del benchmark.

La verifica dell'indicatore è stata effettuata a partire dal 1° gennaio 2019, tramite rilevazioni settimanali annualizzate.

Di seguito si riporta il prospetto con le rilevazioni al 31 dicembre 2019 e si precisa, nel contempo, che non vi sono stati debordi in corso d'anno rispetto al limite di convenzione.

Linea di investimento	Volatilità del portafoglio	Volatilità del benchmark	Volatilità del benchmark + 20%
Sezione I	2,47%	2,44%	2,93%
Sezione II – Linea 1	1,94%	2,06%	2,47%
Sezione II – Linea 2	2,61%	2,44%	2,93%
Sezione II – Linea 3	3,75%	3,78%	4,54%
Sezione II – Linea 4	5,80%	5,82%	6,98%

>> Rendimento delle polizze del comparto assicurativo.

Le risorse affidate in gestione alle tre Compagnie sono investite nella gestione speciale Vitariv Group per l'Allianz RAS, Fondicoll UnipolSai per la UnipolSai e Zurich Trend per la Zurich.

A conferma di quanto introdotto dalla "Legge di Stabilità" dell'anno 2015 che ha modificato le regole di calcolo dell'imposta sui rendimenti dei Fondi Pensione, per quanto concerne l'aliquota applicata, le Compagnie ci hanno comunicato le seguenti modalità di applicazione:

- **Allianz Ras** - Polizza 8291 e 7322: ha provveduto alla determinazione della quota parte di "titoli agevolati" presenti nella Gestione Separata VITARIV GROUP (tramite applicazione del criterio "patrimoniale forfetario") alla data di chiusura dell'esercizio contabile che ha dato origine al rendimento applicato nell'anno 2019 per la rivalutazione del contratto (ovvero al 30/09/2019): tale percentuale ammontava al 37,44%.
Ne deriva pertanto un'aliquota media di tassazione del 17,19%.
- **UnipolSai**: ha provveduto alla determinazione della quota parte di "titoli agevolati" presenti nella Gestione Separata Fondicoll UnipolSai (tramite applicazione del criterio "patrimoniale forfetario") alla data di chiusura dell'esercizio contabile che ha dato origine al rendimento applicato nell'anno 2019 per la rivalutazione del contratto (ovvero al 30/09/2019): tale percentuale ammontava al 72,66%.
Ne deriva pertanto un'aliquota media di tassazione del 14,55%.
- **Zurich** - Polizza 1223829: (che ha incorporato la polizza Zurich Carilo n.227161 in data 30/06/2019) ha provveduto alla determinazione della quota parte di "titoli agevolati" presenti nella Gestione Separata Zurich Trend (tramite applicazione del criterio "patrimoniale forfetario") alla data di chiusura dell'esercizio contabile che ha dato origine al rendimento applicato nell'anno 2019 per la rivalutazione del contratto (ovvero al 30/09/2019): tale percentuale ammontava al 68,65%.
Ne deriva pertanto un'aliquota media di tassazione del 14,85%.

Rendimento netto delle gestioni speciali retrocesso al Fondo				
Anno	Linea 5 Allianz RAS Polizza 8291	Linea 5 UnipolSai (*)	Linea 5 Allianz RAS Polizza 7322	Linea 5 Zurich Polizza 1223829
2014	2,365%	2,967%	n.d.	n.d.
2015	2,219%	2,881%	n.d.	n.d.
2016	2,119%	2,753%	n.d.	n.d.
2017	2,025%	2,369%	n.d.	n.d.
2018	1,844%	2,259%	1,803%	1,526%
2019	1,780%	2,324%	1,656%	1,524%

(*) La rivalutazione delle posizioni non corrisponde al rendimento ottenuto a causa delle commissioni di caricamento imputate ai premi versati in questa polizza vita di ramo I. Le commissioni variano in funzione dell'età anagrafica dell'interessato al momento del versamento del premio.

>> Conflitti di interesse

Si riporta di seguito un elenco delle posizioni che alla data del 31 dicembre 2019 risultano essere in conflitto di interesse rispetto al gestore:

TITOLI IN CONFLITTO DI INTERESSI			
Gestore	Portafoglio	ISIN	Descrizione
Mediobanca SGR	Linea 1	XS1615501837	Mediobanca MDBI
	Linea 1	XS1699951767	UBI Banca
Amundi AM SGR	Linea 2	LU1599403067	PI Investment Funds-European Equity I EUR
	Linea 2	LU1599403141	PI Investment Funds-US Equity I EUR
	Linea 2	LU1599403224	PI Investment Funds - Japanese Equity X
	Linea 2	LU1998920968	Amundi Funds Emerging Markets hrd Currency Bnd - X EUR C
	Linea 2	LU1998920885	Amundi Funds Emerging Markets Equity FOC
	Linea 3	LU1599403067	PI Investment Funds-European Equity I EUR
	Linea 3	LU1599403141	PI Investment Funds-US Equity I EUR
	Linea 3	LU1599403224	PI Investment Funds - Japanese Equity X
	Linea 3	LU1998920968	Amundi Funds Emerging Markets hrd currency bnd - X EUR C
	Linea 3	LU1998920885	Amundi Funds Emerging Markets Equity FOC
Eurizon Capital SGR	Linea 4	IT0000072618	Intesa Sanpaolo Ord Shs
	Linea 4	LU1559925141	Eurizon Fund Bond Emerging Markets X
	Linea 4	LU1559925570	Eurizon Fund Bond High Yield X
	Linea 4	ES0113900J37	Banco Santander Ord shs
	Linea 4	FR0000120578	Sanofi Ord Shs
	Linea 4	NL0000009355	Unilever N.V
	Linea 4	US0605051046	Bank of America Ord Shs
	Linea 4	US4567881085	Infosys Limited
	Linea 4	US44107P1049	Host Hotels & Resorts Reit ord shs
Linea 4	US74340W1036	Prologis Reit ord shs	
Mediobanca SGR	Sezione I	XS1615501837	Mediobanca MDBI
	Sezione I	XS1699951767	UBI Banca

Alla data di chiusura dell'esercizio per gli investimenti del comparto finanziario sono presenti quattro titoli, nei portafogli della Linea 1 e della Sezione I gestiti dalla Società Mediobanca SGR, dieci titoli, nei portafogli della Linea 2 e della Linea 3 gestiti dalla Società Amundi Asset Management e, dieci titoli nel portafoglio della Linea 4, gestito dalla Società Eurizon Capital; titoli che sono in conflitto d'interesse in conseguenza dell'impiego effettuato nell'ambito dei rapporti di gruppo dei Gestori.

Per le Linee 1 e per la Sezione I, trattasi dei medesimi titoli obbligazionari emessi dalla Società Capogruppo Mediobanca e dalla Ubi Banca (società tenuta alla contribuzione al Fondo). Per le Linee 2 e 3, trattasi degli ex Fondi Pioneer Institutional, 28 (bilanciato area Euro) e 29 (azionario USA), ridenominati dopo

l'acquisizione della Società Pioneer da parte della Società Amundi SGR, rispettivamente PI EUROPEAN EQUITY-I EUR e PI US EQUITY- I EUR. In data 3 gennaio 2013, la Banca Depositaria aveva avvalorato tali fondi essere conformi alla politica di investimento del Fondo Pensione.

Fra le posizioni in titoli in conflitto d'interesse vi sono per le Linee 2 e 3 anche quote dei seguenti fondi:

PI Investments Funds – Japanese Equity X (isin LU1599403224) autorizzato dalla Banca Depositaria in data 08/05/19 previa verifica dei requisiti richiesti dal nuovo DPI;

Amundi Funds Emerging Markets Equity Focus-X (isin LU199820885) autorizzato dalla Banca Depositaria in data 24/10/19 previa verifica dei requisiti richiesti dal nuovo DPI;

Amundi Funds Emerging Markets Hard Currency Bound CRNCY (isin LU199820968) autorizzato dalla Banca Depositaria in data 24/10/19 previa verifica dei requisiti richiesti dal nuovo DPI.

Per la Linea 4 trattasi di azioni ordinarie Intesa San Paolo, Società Capogruppo del Gestore e di operazioni su titoli vari effettuate in "conflitto di interesse riguardante il gestore". Gli investimenti in quote degli OICR aventi i seguenti codici ISIN: LU 155995141 e LU1559925570 sono stati autorizzati dalla Banca Depositaria con e-mail in data 25 ottobre 2019 ed in data 29 aprile 2019.

Tali titoli nel loro complesso hanno rispettivamente un peso percentuale dello 1,30% sugli investimenti in gestione della Linea 1, del 28,00% sugli investimenti in gestione della linea 2, del 43,50% sugli investimenti in gestione della linea 3, del 12,94% sugli investimenti in gestione della Linea 4 e dello 1,51% per la Sezione I del Fondo.

Ulteriori informazioni al riguardo sono presenti in nota integrativa.

>> Aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse finanziarie

Il Fondo Pensione, nel corso dell'anno, non ha dato indicazioni ai Gestori di prendere in considerazione gli aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse fatta eccezione per quanto sotto precisato relativamente alla Linea 4.

Già con l'approvazione del documento sulla politica d'investimento del 12 dicembre 2012 in un'ottica di inserimento di una componente di investimento socialmente responsabile, si era convenuto di convertire la componente azionaria prevista nella Linea quattro indirizzandola verso investimenti socialmente responsabili e sostenibili facendo ricorso a benchmark già presenti sul mercato e correntemente utilizzati dai gestori finanziari. La scelta di operare sulla Linea 4 è stata assunta in considerazione della maggiore esposizione all'asset class azionaria presente in questa linea. A partire dal 1 febbraio 2014 sono divenute operative le norme che riguardano gli investimenti I.S.R, mediante l'adozione di un indice che raccoglie le principali Società che operano secondo criteri di sostenibilità sociale all'interno del più ampio "paniere" rappresentato dall'indice Dow Jones.

In particolare, le Società sono valutate sulla base di criteri che includono:

- Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici;
- Consumo energetico;
- Sviluppo delle risorse umane;
- Livello di preparazione del management;
- Rapporti con gli azionisti;

- Corporate governance.

Non si applicano invece filtri legati a settori specifici.

Attualmente il Fondo non ha definito una propria policy per l'esercizio del diritto di voto connesso agli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Il Fondo ha infatti valutato che l'esercizio di tale facoltà debba essere subordinato alla costruzione di un set informativo continuativo ed alla elaborazione di linee guida atte ad indirizzare sulle singole materie il voto.

>> **Soggetti incaricati**

Nel corso dell'anno non sono intervenute modifiche pertanto la composizione dei Soggetti incaricati risulta essere la seguente:

Mediobanca SGR	Sez. I Prestazione definita	Gestore
Mediobanca SGR	Sez. II comparto finanziario	Gestore linea 1
Amundi Asset Management SGR	Sez. II comparto finanziario	Gestore linea 2
Amundi Asset Management SGR	Sez. II comparto finanziario	Gestore linea 3
Eurizon Capital SGR	Sez. II comparto finanziario	Gestore linea 4
Allianz RAS	Sez. II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizza 8291/p
UnipolSai	Sez. II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizza 50037.44
Zurich Investments Life S.p.A.	Sez. II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizze 66816- 227161
DEPObank		Banca Depositaria
UnipolSai	Sezione II	Società incaricata dell'erogazione delle prestazioni in rendita
Previnet SpA		Gestore Amministrativo
Bruni, Marino & C. Srl		Controllo Interno e Finanziario
Funzione Finanza		Organo collegiale, nominato dal Consiglio del Fondo: composto da tre componenti, di cui uno è nominato Responsabile
Deloitte & Touche S.p.A.		Società di revisione legale dei conti

>> **Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Termina il processo di selezione delle società di Gestione del patrimonio del Fondo, già citato nel presente documento tra le attività del Fondo per l'anno 2019, avviato nella riunione di Consiglio del 22 ottobre 2019. Infatti, nella riunione del 25 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione del Fondo in relazione ai risultati ottenuti nella valutazione dei questionari, delle audizioni e della parte economica, delibera l'assegnazione dei mandati di gestione, per un periodo di tre anni, alle seguenti società: a Mediobanca SGR Spa, la Sezione a Prestazione Definita e la Linea 1 della Sezione a Contribuzione Definita; ad Eurizon Capital SGR la Linea 2 e la Linea 3 della Sezione a Contribuzione Definita; ad Azimut Capital Management SGR Spa la Linea 4 della Sezione a Contribuzione Definita. In tale riunione decide di richiedere alle attuali società di gestione delle suddette linee, una proroga fino al 30 giugno 2020 degli attuali mandati, per motivi esclusivamente tecnici. Richiesta di proroga che verrà accettata con favore dalle Società di Gestione interessate.

Altro evento di particolare rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio è stato l'insorgere ed il diffondersi della pandemia da Covid-19 (Coronavirus), che tratteremo nel paragrafo successivo per l'impatto che ha

avuto ed avrà sull'economia mondiale e sui mercati e, conseguentemente sulle previsioni relative all'andamento delle nostre linee di gestione nell'anno in corso.

>> **Evoluzione prevedibile della gestione**

Pandemia di COVID 19 (Coronavirus)

Le previsioni inizialmente formulate dai nostri gestori per l'anno in corso erano abbastanza concordi nel prevedere come il ciclo economico, dopo il rallentamento registrato lo scorso anno, potesse avere raggiunto un punto di minimo dal quale ripartire.

Il negoziato commerciale Cina – Usa, principale ostacolo ad una ripresa del commercio mondiale, aveva registrato, lo scorso gennaio, la firma dell'accordo relativo alla prima fase; i dati anticipatori dell'andamento economico si stavano stabilizzando mentre l'atteggiamento delle banche centrali continuava a rimanere ampiamente accomodante.

Lo scenario apparentemente costruttivo prevedibile sul finire dello scorso anno è stato completamente sovvertito dallo scoppio del virus Covid 19 (Coronavirus); ha avuto origine ad inizio anno nella provincia cinese di Hubei ed in particolare nel capoluogo Wuhan e la sua diffusione sembrava inizialmente circoscritta a tale area geografica anche in virtù delle drastiche misure adottate dalle autorità cinesi, imponendo una delle più grandi quarantene della storia con decine di milioni di persone bloccate e distretti produttivi chiusi per settimane. Anche a livello internazionale erano state prese le contromisure, con blocco dei collegamenti da e per la Cina.

Diversamente, la diffusione del virus è stata esponenziale, espandendosi in Europa con l'Italia tra i primissimi paesi colpiti, negli Usa e Canada ed assumendo in poco tempo le caratteristiche di una vera e propria pandemia globale: i dati forniti dall'OMS alla data del 10 Maggio parlano di 3.917.366 contagi nel mondo con 274.361 decessi (Europa 1.707.946/155.552 di cui Italia: 219.070/30.560; Americhe: 1.655.378/98723 di cui Usa: 1.245.775/75.364).

La diffusione della pandemia ha reso necessarie, sia pure con tempistiche e modalità diverse, l'assunzione da parte dei governi di misure di confinamento delle persone con chiusura temporanea della maggior parte delle attività economiche e sociali.

I governi dei principali paesi interessati hanno già adottato importanti misure fiscali finalizzate a sostenere i privati ed imprese durante la fase di blocco delle attività economiche e nella successiva fase di ripartenza. Le banche centrali hanno praticamente azzerato i tassi di interesse e ripristinato le attività di acquisto titoli sul mercato per importi illimitati come la Federal Reserve o attivando un plafond di 750 miliardi nel caso della Bce.

Nonostante questi interventi l'impatto economico della crisi sanitaria sarà devastante: il Fondo Monetario Internazionale prevede per l'anno in corso una decrescita dell'economia globale pari al 3%; in particolare per gli Usa stima - 6%, - 7,5% l'area euro (Italia -9%) mentre un andamento migliore dovrebbero registrare i Paesi Emergenti -1%, favoriti dalla tenuta di Cina (+1%) ed India (+2%).

Parimenti drammatico si è rivelato l'impatto sui mercati finanziari soprattutto durante il mese di marzo, quando i contagi si sono diffusi velocemente in Europa e poi negli Usa; l'indice MSCI World All Country, rappresentativo delle principali borse azionarie mondiali è arrivato a perdere il 30% da inizio anno; hanno particolarmente sofferto anche i mercati obbligazionari nei settori corporate sia "investment grade" che,

soprattutto, "high yield" con gli spread che sono saliti tra i 500 ed i 1000 basis point; i capitali in uscita dalle attività più rischiose si sono indirizzati verso le obbligazioni governative dei paesi maggiori, Stati Uniti in particolare.

La situazione è decisamente migliorata nel corso del mese di aprile a seguito dei provvedimenti fiscali e monetari prima ricordati: l'indice MSCI World All Country ha recuperato dai minimi oltre il 25% continuando comunque a registrare una perdita da inizio anno di circa il 13%; i mercati obbligazionari sono risultati invece stabili, registrando qualche miglioramento nel settore corporate.

Permane comunque un elevato livello di incertezza come segnalato dal valore dell'indice di volatilità (Vix) misurato sull'indice S&P500 (Usa) attualmente intorno al 30%, ben lontano da oltre l'80% dello scorso marzo, ma ancora quasi doppio dei valori pre-crisi, intorno al 18%.

L'andamento dei mercati si sta riflettendo negativamente su quello delle linee di investimento del fondo, che evidenziano tutte rendimenti negativi da inizio anno ed anche in misura consistente per le linee più esposte verso i mercati azionari.

Circa le possibili previsioni, i nostri gestori Eurizon e Mediobanca sono parzialmente costruttivi, pur sottolineando l'imprevedibilità del contesto la cui evoluzione è legata ad un fattore completamente esogeno quale la dinamica futura della pandemia; Amundi esprime preoccupazione circa i prossimi dati macroeconomici che potranno essere peggiori delle aspettative e per le valutazioni borsistiche che potrebbero non incorporare correttamente la diminuzione dei profitti aziendali nel 2020: ritiene pertanto possibile una ulteriore correzione delle borse azionarie.

Jesi, lì 15 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Paolo Papalini



NOTE

- (1) Fonti:
Bollettino Economico Banca d'Italia n.1/2020 – Gennaio 2020
Relazioni annuali dei Gestori Finanziari
- (2) L'analisi si riferisce compiutamente alla parte di portafoglio rappresentata da titoli. L'eventuale utilizzo di OICR limita la profondità dell'analisi medesima in quanto manca la composizione di dettaglio sui singoli titoli; anche nel caso in cui il gestore fornisca periodicamente tale informazione, viene a mancare la continuità della serie storica.
Nel caso di utilizzo di futures su indici, non è possibile definire la composizione.
Anche la ricostruzione virtuale dell'esposizione sui vari mercati è solo una proxy molto relativa del portafoglio, soprattutto per la sovraesposizione in obbligazioni e liquidità necessaria per assicurare il rispetto del vincolo della leva finanziaria.
- (3) Information Ratio: è un indicatore calcolato come rapporto tra l'extra-rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility-TEV. In altre parole, rappresenta la misura di quanto la componente "attiva" della gestione abbia contribuito alla eventuale maggiore performance rispetto a quella ottenuta dal relativo "benchmark" di riferimento, rapportata agli eventuali maggiori rischi assunti. Convenzionalmente si assume che un valore superiore a 0,50 è un risultato soddisfacente, superiore a 0,75 è molto buono e superiore ad 1 è ottimo.
I valori dell'Information Ratio sono calcolati utilizzando il rendimento annualizzato dei portafogli e dei benchmark da inizio controllo, ovvero dalla data dell'ultima variazione dell'asset allocation strategica delle linee di investimento che risale al 1° Maggio 2019.
- (4) Indice di Sharpe: fornisce una indicazione dell'andamento della performance ponderata per il rischio. Il rapporto presenta al numeratore la differenza tra il rendimento del portafoglio e quello di un investimento privo di rischio (convenzionalmente individuato nell'Euribor 3 mesi) ed al denominatore la volatilità del portafoglio medesimo.
Ad un indice di Sharpe maggiore corrisponde un migliore risultato, in termini di rendimento ponderato per il rischio, per l'investitore.
I valori dell'indice di Sharpe sono calcolati utilizzando il rendimento annualizzato dei portafogli e dei benchmark da inizio controllo, ovvero dalla data dell'ultima variazione dell'asset allocation strategica delle linee di investimento che risale al 1° Maggio 2019.
- (5) Liquidità: è la somma dei depositi detenuti presso i conti correnti del Fondo ed è generalmente espressa oltre che in euro anche in divise diverse dall'euro. Nel calcolo del peso percentuale della liquidità sul portafoglio occorre necessariamente tenere conto delle coperture effettuate dal gestore (si intende l'utilizzo di strumenti derivati, principalmente forward e/o futures valutari). La divisa coperta va quindi sottratta al controvalore iniziale di tale divisa per calcolare il peso percentuale della liquidità sul portafoglio. Tale rettifica deve essere effettuata per tener conto sul piano contabile della esposizione dovuta ai contratti derivati che non possono essere considerati nel calcolo percentuale effettivo della liquidità sul portafoglio.
- (6) Esposizione Valutaria: l'esposizione valutaria effettiva deve necessariamente tenere conto delle coperture effettuate dal gestore. Per coperture si intende l'utilizzo di strumenti derivati, principalmente forward e/o futures valutari. Si tiene conto anche delle valute extra-euro presenti nei titoli contenuti negli OICR utilizzati dal gestore.
- (7) Value at Risk (VAR) – Questo valore fornisce l'indicazione della perdita massima (in % del patrimonio) che la linea di investimento, sulla base della composizione del relativo portafoglio al 29/12/2017, potrebbe subire, con una probabilità del 95% ed in un periodo di tempo pari ad 1 anno.
- (8) Tracking Error Volatility-TEV: esprime la volatilità della differenza del rendimento di un portafoglio e quello del relativo benchmark; quanto più elevato è il valore della TEV tanto più indipendenti sono state le scelte del gestore rispetto alla composizione dell'indice di riferimento.
- (9) Scenari "stress test":
- Crescita dei tassi moderata: spostamento parallelo della curva dei tassi (50 bps) ad esclusione delle scadenze fino ad un anno (25 bps). Impatto poco significativo sulla componente azionaria.
 - Crescita dei tassi media: crescita dell'intera curva dei tassi (+1%) con una minore accentuazione della parte breve (0,75%). Il movimento influisce anche sulla componente azionaria.
 - Lo scenario principale è caratterizzato da una prevalenza delle incertezze degli operatori. Il dato principale è quello della volatilità alimentato dal susseguirsi di notizie sull'evoluzione del processo di separazione.
- (10) Volatilità del portafoglio e del benchmark: rappresenta la misura entro la quale si muove in media il rendimento del portafoglio e del benchmark rispetto alla media dei risultati ottenuti nel periodo.

1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	272.720.252	254.767.785
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.546.772	1.288.575
50 Crediti di imposta	-	724.532
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	274.267.024	256.780.892

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	3.304.935	2.856.572
20 Passivita' della gestione finanziaria	223.396	6.398.190
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	189.281	203.085
50 Debiti di imposta	2.876.783	281.674
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	6.594.395	9.739.521
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	267.672.629	247.041.371
CONTI D'ORDINE		
Contratti futures	6.553.982	2.136.007
Controparte c/contratti futures	-6.553.982	-2.136.007
Valute da regolare	-37.836.940	-29.544.416
Controparte per valute da regolare	37.836.940	29.544.416

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	3.206.005	39.886.041
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	21.157.058	-2.695.058
40 Oneri di gestione	-284.035	-260.592
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	20.873.023	-2.955.650
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	24.079.028	36.930.391
80 Imposta sostitutiva	-3.447.770	557.178
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	20.631.258	37.487.569

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC Organismo Italiano di Contabilità, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento dell'esercizio del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

E' inoltre accompagnato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, dalla relazione del Collegio dei Sindaci e dalla relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti per ciascuna sezione:

- Sezione I a prestazioni definite.
- Sezione II a contribuzione definita: dei singoli comparti, distintamente per ciascuna linea di investimento.

I rendiconti sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo, istituito in forma di associazione riconosciuta risulta iscritto dal 1 ottobre 2009 al Registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione, tenuto a cura della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.252/2005, con il numero 92, ha lo scopo esclusivo di erogare agli aventi diritto e ai loro aventi causa trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico per Invalidità Vecchiaia e Superstiti nonché di altre forme previdenziali previste e ad esso affidate da leggi, contratti, accordi e/o regolamenti aziendali, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Fonti istitutive

Presso la ex Banca Popolare di Ancona (incorporata con decorrenza 20 febbraio 2017 da UBI Banca S.p.A.) risultavano costituiti in data anteriore al 15 novembre 1992 due Trattamenti Pensionistici Aggiuntivi Aziendali (Fondo A e Fondo B), aventi le finalità di erogare prestazioni pensionistiche aggiuntive rispetto a quelle garantite dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, disciplinati ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252.

Con accordo dell'11 marzo 1998 le parti, a far tempo dal 1 marzo 1998, hanno costituito all'interno del Fondo A un'apposita sezione a contribuzione definita, denominata "Sezione a contribuzione definita", alla quale iscrivere lavoratori della Banca Popolare di Ancona provenienti da aziende controllate e/o incorporate presso le quali erano già iscritti ad una forma previdenziale complementare a contribuzione definita.

Pertanto, alla data di stipula dell'Accordo di trasformazione dei trattamenti a prestazioni definite, risultavano iscritti a tale Sezione a contribuzione definita i lavoratori che, all'atto dell'assunzione presso la Banca, non

avessero esercitato il diritto di riscatto della posizione individuale precedentemente maturata, e precisamente:

- a) provenienti dalla ex Banca di Credito Cooperativo Frentana di Lanciano ai sensi e con le modalità di cui all'accordo datato 19 marzo 1998;
- b) provenienti dalla ex Banca Popolare di Napoli S.p.A. ai sensi e con le modalità di cui agli accordi 27 maggio 1998 e 29 ottobre 1999;
- c) provenienti dalla Carifano S.p.A. ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 6 novembre 1998, 4 ottobre 1999 e 29 settembre 2000.

Presso la ex Ancona Tributi S.p.A. (ora confluita in Agenzia delle Entrate Riscossione) risultavano costituiti in data anteriore al 15 novembre 1992 due fondi Pensione (Fondo C e Fondo D), aventi le finalità di erogare prestazioni pensionistiche aggiuntive (Fondo C) e integrative (Fondo D) rispetto a quelle garantite dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, disciplinati ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252.

Presso la ex Carifano S.p.A. (incorporata in Credito Valtellinese Soc. Coop. con decorrenza 28 novembre 2016) risultava costituito in data anteriore al 15 novembre 1992 un fondo di previdenza complementare (costituito il 14 marzo 1972 e modificato il 13 maggio 1991) avente la finalità di erogare prestazioni pensionistiche integrative rispetto a quelle garantite dall'Inps, disciplinate ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto.

In data 5 dicembre 2000, con riferimento ai cinque dipendenti ex SE.RI.T. già in servizio presso la ex Carifano, è stato sottoscritto un accordo che prevede per gli interessati l'iscrizione all'istituenda Sezione a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale del Fondo, secondo modalità analoghe ai dipendenti ex Carifano ed in virtù delle intese e dei patti parasociali stipulati all'atto del passaggio da una società all'altra e del fatto che i medesimi dipendenti risultano già iscritti al Fondo Carifano dal 1990 (sezione a prestazione definita - ramo esattoriale).

Tutti i predetti trattamenti operavano all'interno del patrimonio delle Società come "fondo pensioni" per il personale delle stesse.

Successivamente, con accordi sottoscritti in data 5 ottobre 2000 (Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.), 27 dicembre 2000 (Banca Popolare di Ancona S.p.A.) e, infine, 28 dicembre 2000 e 30 gennaio 2001 (Ancona Tributi S.p.A.) tra le Società e le Organizzazioni Sindacali aziendali, si è pervenuti ad una trasformazione dei Regolamenti a prestazioni definite in un regime a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale, aggiuntivo delle prestazioni Inps, con decorrenza 31 dicembre 2000 con la previsione della istituzione di una forma pensionistica dotata di personalità autonoma e distinta da quella delle Società.

Tali operazioni di ristrutturazione sono state altresì formalizzate attraverso la predisposizione di autonomi Regolamenti successivamente approvati dalla Banca d'Italia.

I citati accordi prevedono il mantenimento, per il personale cessato dal servizio anteriormente al 31 dicembre 2000, dei trattamenti disciplinati dai Regolamenti previgenti (allegati A, B, C, D e E dello Statuto) le cui disposizioni sono applicabili in quanto compatibili con la normativa vigente in materia di Fondi Pensione.

Le medesime disposizioni si applicano a coloro i quali abbiano optato per il mantenimento del trattamento a prestazioni definite ai sensi dei citati accordi del 5 ottobre 2000, del 27 dicembre 2000 e del 30 gennaio 2001.

Limitatamente ai trattamenti a prestazioni definite di cui ai precedenti commi, le Società - in conformità alle disposizioni degli Accordi del 27 aprile 2001 per Banca Popolare di Ancona S.p.A. e Ancona Tributi S.p.A. nonché degli analoghi accordi che dovranno essere sottoscritti presso le Società che, tempo per tempo, confluiranno nel Fondo - sono solidalmente responsabili, per le quote di rispettiva pertinenza, rispetto alle obbligazioni statutarie del Fondo verso gli iscritti ed i pensionati diretti o di reversibilità.

Ferma restando la volontà delle parti di escludere qualsivoglia volontà novativa, i predetti accordi, quelli successivamente stipulati fra le parti nonché i Regolamenti eventualmente preesistenti nelle singole Società costituiscono le Fonti Istitutive del Fondo, cui si applicano le disposizioni di cui all'articolo 18 del Decreto, nonché parte integrante dello Statuto.

Il Fondo è disciplinato dalle disposizioni dello Statuto nonché dalle norme del D.lgs. n. 252/2005 e da ogni altra disposizione di legge in quanto applicabile.

La durata del Fondo, che ha sede in Jesi presso il Centro Direzionale, Via Don Battistoni 4, è prevista fino all'anno 2100, prorogabile dall'Assemblea.

Esso è articolato in due Sezioni distinte:

- a) la prima Sezione (Sezione I) rappresenta l'impegno, già facente capo alle Società, ad erogare prestazioni definite di carattere aggiuntivo o integrativo, ai sensi degli allegati A, B, C, D e E dello Statuto, compatibilmente con le disposizioni di legge tempo per tempo vigenti;
- b) la seconda Sezione (Sezione II) opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale.

Sono Iscritti alla Sezione I del Fondo:

- a) i titolari delle prestazioni aggiuntive o integrative di cui agli allegati A, B, C, D e E dello Statuto;
- b) i dipendenti di cui alla lettera a) del successivo comma che abbiano esercitato l'opzione ivi menzionata.

Sono Iscritti alla Sezione II del Fondo:

- a) tutti i dipendenti delle Società assunti prima del 28 aprile 1993 a tempo indeterminato o con contratto di formazione lavoro già iscritti ai trattamenti aggiuntivi o integrativi, salvo coloro i quali, ai sensi dei citati accordi di trasformazione, abbiano esercitato l'opzione per il mantenimento del trattamento aggiuntivo o integrativo previgente;
- b) i dipendenti delle Società assunti a partire dal 28 aprile 1993, ai sensi degli accordi tempo per tempo sottoscritti e vigenti, che aderiscano nelle forme previste dall'articolo 6 dello Statuto;
- c) i dipendenti assunti dalle Società a tempo indeterminato a partire dal 28 aprile 1993, già iscritti a tale data ad un fondo complementare esistente al 15 novembre 1992, purché aderiscano, nelle forme previste dall'articolo 6 dello Statuto, trasferendo al Fondo la propria posizione individuale maturata nel regime di provenienza;
- d) i dipendenti già iscritti alla Sezione a contribuzione definita istituita presso il Fondo A provenienti:
 - ❑ dalla ex Banca di Credito Cooperativo Frentana di Lanciano, ai sensi e con le modalità di cui all'accordo datato 19 marzo 1998;
 - ❑ dalla ex Banca Popolare di Napoli S.p.A., ai sensi e con le modalità di cui agli accordi 27 maggio 1998 e 29 ottobre 1999;
 - ❑ dalla ex Carifano S.p.A., ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 6 novembre 1998, 4 ottobre 1999 e 29 settembre 2000;
 - ❑ dalla ex Carilo ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 13 giugno 2018;
 - ❑ dalla ex CariChieti ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 13 giugno 2018;

- e) i dipendenti in servizio presso la ex SE.RI.T. alla data del 30 dicembre 2000, già alle dipendenze della Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. ed iscritti al Fondo E;
- f) i titolari delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita derivante dalla conversione, totale o parziale, del montante finanziario maturato sul conto individuale all'atto del pensionamento;
- g) Gli iscritti all'ex Fondo Pensione – Cassa di Previdenza ed Assistenza Banca Popolare di Todi per effetto della fusione per incorporazione avvenuta in esecuzione delle delibere dei Consigli di Amministrazione dei due Fondi Pensione del 16 marzo 2007 e dell'Assemblee del 25 maggio 2007;
- h) I dipendenti della ex Esaleasing S.p.A. (incorporata da BPU Leasing S.p.A. e ora confluita in UBI Leasing S.p.A.);
- i) Le persone fiscalmente a carico degli iscritti alla Sezione I e alla Sezione II del Fondo.

Linee d'indirizzo della gestione

L'obiettivo definito dal fondo è la salvaguardia della miglior redditività nell'ambito di una prudente valutazione circa la sicurezza degli investimenti, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e/o di regolamento disciplinanti la materia. Nel compiere investimenti è fatto tassativo divieto di perseguire intenti speculativi o finalità difformi rispetto allo scopo istituzionale del fondo.

La Sezione II del Fondo prevede cinque linee d'investimento di cui quattro caratterizzate da una gestione di tipo finanziario a ciascuna delle quali corrisponde una specifica politica di investimento ed un diverso profilo di rischio.

Il patrimonio di ciascuna delle linee di investimento di tipo finanziario, separato dal patrimonio delle restanti linee, è suddiviso in quote aventi il medesimo valore unitario, determinato dividendo il valore dell'attivo netto di ciascuna linea per il numero di quote ad essa relative.

In particolare, le linee di investimento previste sono:

- **linea 1** - ha l'obiettivo di incrementare gradualmente nel tempo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato monetario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un basso livello di rischio.

Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito – min 0% e max 100% del patrimonio della linea;

titoli di capitale – min 0% e max 15% del patrimonio della linea;

liquidità – min 0% e max 100% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 1, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società Mediobanca SGR.

- **linea 2** - ha l'obiettivo di incrementare nel medio periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario e azionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio basso. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito – min 0% e max 90% del patrimonio della linea;

titoli di capitale – min 10% e max 25% del patrimonio della linea;

liquidità – min 0 e max 90% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 2, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società AMUNDI AM SGR.

- **linea 3** - ha l'obiettivo di incrementare nel medio-lungo periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio alto. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito – min 0% e max 80% del patrimonio della linea;

titoli di capitale – min 20% e max 45% del patrimonio della linea;

liquidità – min 0% e max 80% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 3, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società AMUNDI AM SGR.

- **linea 4** - ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio alto. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito – min 0% e max 60% del patrimonio della linea;

titoli di capitale - min 40% e max 75% del patrimonio della linea;

liquidità – min 0% e max 60% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 4, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata, alla società Eurizon Capital SGR; a decorrere dall'anno 2014 per questa linea è stato adottato un nuovo Benchmark azionario relativo ai titoli di aziende operanti in attività eticamente sostenibili.

- **linea 5** - ha l'obiettivo di conseguire un rendimento di medio e lungo periodo stabile e con consolidamento annuale dei risultati ottenuti, mantenendo un profilo di rischio sostanzialmente nullo. La gestione di detto comparto è attuata attraverso l'utilizzo di contratti assicurativi di cui ai rami vita I, III e V previsti dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

- **Allianz RAS**

Due polizze: 8291 ex BPA e 7322 ex Carilo, stipulate con l'Allianz RAS sono di ramo vita V e le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale Vitariv Group, entrambe gestite per testa.

- **UnipolSai**

La polizza stipulata con la UnipolSai è di ramo vita I e le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale Fondicoll UnipolSai, gestita per testa.

- **Zurich Investments Life**

Due polizze: 1223829 ex BPA e 227161 ex Carilo, stipulate con la Zurich, la prima di ramo vita V e la seconda di ramo vita I e le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale Zurich Trend, la prima con una gestione in monte e la seconda con una gestione per testa.

Per tutte le linee di investimento resta ferma la facoltà di investire in quote OICR.

I singoli Iscritti scelgono la/e linea/e d'investimento in cui far confluire la propria posizione individuale. Successivamente, gli Iscritti possono disporre il cambio della precedente scelta, mediante un'apposita domanda.

L'eventuale cambio di linea di investimento non può avvenire prima che sia trascorso almeno 1 anno dalla data dell'adesione al Fondo ovvero dalla data in cui ha avuto luogo il cambio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, fermo restando il periodo minimo indicato al comma che precede, può - in relazione alla composizione delle singole linee - preventivamente determinare diversi limiti temporali.

A fronte di eventuali nuove opportunità di mercato, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato ad attivare ulteriori linee di investimento idonee a garantire la migliore realizzazione delle finalità previdenziali a favore degli Iscritti.

In caso di mancata scelta della linea da parte dell'Iscritto, la posizione individuale dello stesso verrà assegnata alla linea contraddistinta dal profilo di rischio più basso.

Per la gestione del patrimonio della Sezione I a prestazioni definite il Fondo ha infine stipulato una convenzione di gestione con Mediobanca SGR.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo del comparto finanziario, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria", DEPObank Banca Depositaria Italiana (ex NEXI S.p.A.) con sede in Milano, Via Anna Maria Mozzoni n. 1.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dai soggetti Gestori del patrimonio del Fondo, se non contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nei Decreti attuativi emessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte i valori mobiliari che costituiscono il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo provvede alla erogazione diretta delle rendite spettanti agli aderenti della Sezione I, con le regole contenute nel regolamento previgente di cui agli allegati A, B, C, D ed E dello Statuto.

Per l'erogazione agli aderenti della Sezione II delle rendite loro spettanti, il Fondo ha in essere una convenzione di gestione, con scadenza 31 dicembre 2021, stipulata con UnipolSai.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2019 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare, i criteri di valutazione, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito

dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti derivati (forward) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, calcolato rateizzando, proporzionalmente ai giorni di maturazione, lo scarto tra cambio a scadenza e cambio a pronti.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. *Le operazioni a termine* sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Crediti d'imposta.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Le spese e gli oneri connessi all'amministrazione e gestione ordinaria del Fondo, a norma degli Accordi sottoscritti e vigenti fra le Società e le Organizzazioni Sindacali aziendali, sono a carico delle singole Società. Detti oneri, quando non siano direttamente imputabili, sono ripartiti fra le singole Società in proporzione al numero di iscritti alle sezioni I e II rispetto al totale degli iscritti alla data del 31 dicembre di ciascun anno; analogo criterio viene adottato per la ripartizione degli oneri comuni tra le singole linee di investimento all'interno della Sezione II.

Le spese attinenti la gestione finanziaria delle risorse sono a carico del Fondo.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

I prospetti della composizione e del valore del patrimonio del Fondo (Sezione II) per ciascuna linea del comparto finanziario vengono compilati, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore della quota per ciascuna linea.

I prospetti del patrimonio vengono redatti dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce (Sezione I)

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli iscritti alla Sezione I è di 210 aderenti.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce (Sezione II)

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 5 unità, per un totale di 2.822 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2019	ANNO 2018
Aderenti attivi	2.822	2.818
Aziende	5	5

Linea 1

⇒ Posizioni: 361

Linea 2

⇒ Posizioni: 917

Linea 3

⇒ Posizioni: 788

Linea 4

⇒ Posizioni: 447

Linea 5 ALLIANZ RAS

⇒ Posizioni: 196

Linea 5 UNIPOLSAI

⇒ Posizioni: 153

Linea 5 RAS EX CARILO

⇒ Posizioni: 113

Linea 5 ZURICH

⇒ Posizioni: 585

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto alcuni aderenti versano la propria contribuzione su due comparti.

Fase di erogazione

	ANNO 2019	ANNO 2018
Pensionati	3	3
Aziende	1	1

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali e alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2019 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2019	COMPENSI 2018
Amministratori	7.036	6.794
Sindaci	15.000	15.000

I compensi alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'esercizio 2019 ammontano a Euro 11.754, al netto di oneri accessori, rimborsi spese e IVA.

Personale Impiegato dal Fondo

I dipendenti impiegati dal Fondo sono messi a disposizione da UBI Banca S.p.A., in forza di regolari contratti di distacco. Il numero medio dei dipendenti viene riportato nella tabella che segue:

	ANNO 2019	ANNO 2018
Dirigenti e Funzionari	2	2
Restante Personale	2	3
Totale	4	5

Ulteriori informazioni

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

SEZIONE I A PRESTAZIONI DEFINITE

3.1 Rendiconto della fase di erogazione del Fondo

3.1.1. Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	13.220.108	10.431.199
20-a) Depositi bancari	992.472	425.010
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	8.222.088	7.538.054
20-d) Titoli di debito quotati	1.811.481	1.110.761
20-e) Titoli di capitale quotati	1.505.917	1.227.627
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	534.262	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	69.482	75.244
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	3.280	8.193
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	81.126	46.310
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	57.042	41.698
40-a) Cassa e depositi bancari	56.739	41.541
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	303	157
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	13.277.150	10.472.897

3.1.1. Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	46.329	32.753
10-a) Debiti della gestione previdenziale	46.329	32.753
20 Passivita' della gestione finanziaria	9.939	4.469
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	9.939	4.469
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	10.713	8.945
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	10.713	8.945
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	66.981	46.167
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	13.210.169	10.426.730
CONTI D'ORDINE		
Contratti futures	2.918.388	861.343
Controparte c/contratti futures	-2.918.388	-861.343

3.1.2. Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	1.803.507	-884.959
10-a) Contributi per le prestazioni	3.027.731	-
10-b) Anticipazioni	-	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-1.224.224	-884.959
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	992.069	-101.071
30-a) Dividendi e interessi	220.278	223.784
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	771.791	-324.855
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-12.137	-9.868
40-a) Società di gestione	-12.137	-9.868
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	979.932	-110.939
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-14.525	-12.416
60-c) Spese generali ed amministrative	-11.034	-9.011
60-d) Spese per il personale	-17.046	-13.744
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	42.605	35.171
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	2.783.439	-995.898
80 Imposta sostitutiva	-	-
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.783.439	-995.898

3.1.3 Nota Integrativa

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 13.220.108

Le risorse del Fondo per la Sezione I sono affidate alla società Mediobanca SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2019 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Mediobanca SGR S.p.A.	13.210.169

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	13.210.169
Debiti per commissioni gestione	2.998
Debiti per operazioni da regolare	6.941
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	13.220.108

a) Depositi bancari

€ 992.472

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 8.222.088

Al 31/12/2019 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 8.222.088 e sono così composte:

Denominazione	Valore Euro
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	1.641.689
US TREASURY N/B 15/04/2020 1,5	890.903
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	763.725
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	680.701
US TREASURY N/B 31/03/2021 2,25	673.371
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	508.613
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	356.640
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	341.837
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	269.745
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/06/2020 1,375	266.865
TSY INFL IX N/B 15/01/2029 2,5	257.701
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	251.480
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	250.043
EUROPEAN INVESTMENT BANK 17/01/2020 ,625	177.024
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	162.327
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	140.555
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	135.814
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 ,5	126.105
EUROPEAN INVESTMENT BANK 18/02/2020 1,125	102.957
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	89.879
IRISH TSY 1% 2026 15/05/2026 1	80.357
EFSF 23/05/2023 1,875	53.757
TOTALE	8.222.088

d) Titoli di debito quotati**€ 1.811.481**

Al 31/12/2019 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
KFW 15/07/2020 2,75	537.445
MICROSOFT CORP 12/02/2055 4	158.359
UNICREDIT SPA 04/03/2023 2	157.734
APPLE INC 09/02/2047 4,25	143.610
ENI SPA 18/01/2024 1,75	106.839
LEEDS BUILDING SOCIETY 01/04/2021 2,625	103.382
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	101.352
DEUTSCHE BANK AG 08/09/2021 1,25	101.026
BANK OF AMERICA CORP 07/02/2022 FLOATING	100.527
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	100.437
UNIONE DI BANCHE ITALIAN 17/10/2022 ,75	100.397
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	100.373
TOTALE	1.811.481

e) Titoli di capitale quotati**€ 1.505.917**

Al 31/12/2019 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 1.505.917 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
APPLE INC	47.873
UNITEDHEALTH GROUP INC	41.380
JOHNSON & JOHNSON	39.505
PROCTER & GAMBLE CO/THE	38.722
WALMART INC	34.302
INVESTOR AB-B SHS	34.055
AT&T INC	30.637
COCA-COLA CO/THE	28.600
JPMORGAN CHASE & CO	25.210
PFIZER INC	24.957
PEPSICO INC	23.742
ABBVIE INC	23.742
MICROSOFT CORP	22.478
PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	21.604
Altri	1.069.110
TOTALE	1.505.917

h) Quote di O.I.C.R.**€ 534.262**

Al 31/12/2019 gli investimenti in quote di O.I.C.R. ammontano a Euro 534.262 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
AMUNDI GBL EM BONDS IBOX ETF	321.425
AMUNDI EUR HY LIQ BD IBOX	212.837
TOTALE	534.262

l) Ratei e risconti attivi**€ 69.482**

La voce è composta dai ratei di competenza dell'esercizio di cedole in corso di maturazione su titoli di debito.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 3.280**

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti per operazioni da regolare	3.280
Totale	3.280

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 81.126

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su Future in essere al 31/12/2019.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

	Codice ISIN	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale divisa	Cambio	Totale Euro
Margini su futures AUD	MISCMARGFUTAUD	AUD			7.551	1,5969	4.729
Margini su futures CAD	MISCMARGFUTCAD	CAD			7.342	1,4556	5.044
Margini su futures EUR	MISCMARGFUTEUR	EUR			4.850	1,0000	4.850
Margini su futures GBP	MISCMARGFUTGBP	GBP			19.130	0,8474	22.576
Margini su futures HKD	MISCMARGFUTHKD	HKD			105.536	8,7463	12.066
Margini su futures JPY	MISCMARGFUTJPY	JPY			1.485.000	121,9877	12.173
Margini su futures SEK	MISCMARGFUTSEK	SEK			30.526	10,5078	2.905
Margini su futures USD	MISCMARGFUTUSD	USD			28.800	1,1225	25.658
EURO FX CURR FUT Mar20	ECH0 Curncy	USD	-11.306	14.175	2.869	1,12250	2.556
EURO/GBP FUTURE Mar20	RPH0 Curncy	GBP	-6.612	2.788	-3.824	0,84735	-4.514
FTSE 100 IDX FUT Mar20	Z H0 Index	GBP	-1.942	1.203	-739	0,84735	-873
HANG SENG IDX FUT Jan20	HIF0 Index	HKD	-20.225	12.425	-7.800	8,74630	-892
NIKKEI 225 (SGX) Mar20	NIH0 Index	JPY	-484.500	64.500	-420.000	121,98770	-3.443
OMXS30 IND FUTURE Jan20	QCF0 Index	SEK	3.450	-3.450	-	10,50775	-
S&P/TSX 60 IX FUT Mar20	PTH0 Index	CAD	-412	72	-340	1,45560	-234
S&P500 EMINI FUT Mar20	ESH0 Index	USD	-2.495	3.265	770	1,12250	686
SPI 200 FUTURES Mar20	XPH0 Index	AUD	-1.175	-2.275	-3.450	1,59685	-2.161
SWISS MKT IX FUTR Mar20	SMH0 Index	CHF	-1.130	1.130	-	1,08700	-
Totale			-526.347	93.833	1.256.221		81.126

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività della Sezione I:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	FR0010899765	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.641.690	12,36
US TREASURY N/B 15/04/2020 1,5	US912828X216	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	890.903	6,71
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES0000012801	I.G - TStato Org.Int Q UE	763.725	5,75
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	IT0005137614	I.G - TStato Org.Int Q IT	680.701	5,13
US TREASURY N/B 31/03/2021 2,25	US912828C574	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	673.371	5,07
KFW 15/07/2020 2,75	US500769HV97	I.G - TDebito Q UE	537.445	4,05
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	FR0010466938	I.G - TStato Org.Int Q UE	508.613	3,83
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	356.640	2,69
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	341.837	2,57
AMUNDI GBL EM BONDS IBOX ETF	LU1681041205	I.G - OICVM UE	321.425	2,42
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	269.745	2,03
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/06/2020 1,375	US298785GV24	I.G - TStato Org.Int Q UE	266.865	2,01
TSY INFL IX N/B 15/01/2029 2,5	US912810PZ57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	257.701	1,94
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	IT0005104473	I.G - TStato Org.Int Q IT	251.480	1,89
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	250.043	1,88
AMUNDI EUR HY LIQ BD IBOX	LU1681040496	I.G - OICVM UE	212.837	1,60

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
EUROPEAN INVESTMENT BANK 17/01/2020 ,625	XS1548413696	I.G - TStato Org.Int Q UE	177.024	1,33
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	162.327	1,22
MICROSOFT CORP 12/02/2055 4	US594918BE30	I.G - TDebito Q OCSE	158.359	1,19
UNICREDIT SPA 04/03/2023 2	XS1374865555	I.G - TDebito Q IT	157.734	1,19
APPLE INC 09/02/2047 4,25	US037833CH12	I.G - TDebito Q OCSE	143.610	1,08
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	140.555	1,06
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	135.814	1,02
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 ,5	DE0001030559	I.G - TStato Org.Int Q UE	126.105	0,95
ENI SPA 18/01/2024 1,75	XS1292988984	I.G - TDebito Q IT	106.839	0,80
LEEDS BUILDING SOCIETY 01/04/2021 2,625	XS1050840724	I.G - TDebito Q UE	103.382	0,78
EUROPEAN INVESTMENT BANK 18/02/2020 1,125	CA298785GT79	I.G - TStato Org.Int Q UE	102.957	0,78
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	XS1584041252	I.G - TDebito Q UE	101.352	0,76
DEUTSCHE BANK AG 08/09/2021 1,25	DE000DB7XJB9	I.G - TDebito Q UE	101.026	0,76
BANK OF AMERICA CORP 07/02/2022 FLOATING	XS1560862580	I.G - TDebito Q OCSE	100.527	0,76
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	I.G - TDebito Q IT	100.437	0,76
UNIONE DI BANCHE ITALIAN 17/10/2022 ,75	XS1699951767	I.G - TDebito Q IT	100.397	0,76
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	XS1691349523	I.G - TDebito Q OCSE	100.373	0,76
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	DE0001135325	I.G - TStato Org.Int Q UE	89.879	0,68
IRISH TSY 1% 2026 15/05/2026 1	IE00BV8C9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	80.357	0,61
EFSF 23/05/2023 1,875	EU000A1G0BC0	I.G - TStato Org.Int Q UE	53.757	0,40
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	47.873	0,36
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	41.380	0,31
JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	39.505	0,30
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	38.722	0,29
WALMART INC	US9311421039	I.G - TCapitale Q OCSE	34.302	0,26
INVESTOR AB-B SHS	SE0000107419	I.G - TCapitale Q UE	34.055	0,26
AT&T INC	US00206R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	30.637	0,23
COCA-COLA CO/THE	US1912161007	I.G - TCapitale Q OCSE	28.600	0,22
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	25.210	0,19
PFIZER INC	US7170811035	I.G - TCapitale Q OCSE	24.957	0,19
PEPSICO INC	US7134481081	I.G - TCapitale Q OCSE	23.742	0,18
ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	23.742	0,18
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	22.478	0,17
PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	US7181721090	I.G - TCapitale Q OCSE	21.604	0,16
Altri			1.069.109	8,05
Totale			12.073.748	90,93

Operazioni acquisto e vendita stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Le posizioni in future di negoziazione nel dettaglio sono:

Divisa	Tipo posizione	Tipo Attività	Numero posizioni	Coefficiente	Close price	Cambio	Valore posizione
HKD	LUNGA	Futures	9	125.000	1	1,1225	1.130.712
AUD	LUNGA	Futures	4	125.000	1	0,8473	500.856
CAD	LUNGA	Futures	2	50	3.231	1,1225	287.849
JPY	LUNGA	Futures	3	500	23.375	121,9877	287.427
USD	LUNGA	Futures	2	10	7.499	0,8473	176.999
GBP	LUNGA	Futures	1	50	28.270	8,7463	161.611
SEK	LUNGA	Futures	1	200	1.012	1,4556	139.104
USD	LUNGA	Futures	1	200	6.603	1,5968	103.375
GBP	LUNGA	Futures	1	10	10.522	1,0870	96.799
CHF	LUNGA	Futures	2	100	1.768	10,5077	33.656
Totale							2.918.388

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere posizioni a copertura del rischio cambio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.712.714	4.687.398	1.821.976	8.222.088
Titoli di debito quotati	465.407	843.205	502.869	1.811.481
Titoli di Capitale quotati	30.285	260.673	1.214.959	1.505.917
Quote di OICR	-	534.262	-	534.262
Depositi bancari	992.472	-	-	992.472
Totale	3.200.878	6.325.538	3.539.804	13.066.220

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale/OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	5.496.626	972.068	778.531	677.214	7.924.439
USD	2.088.841	839.413	1.227.593	56.991	4.212.838
JPY	-	-	-	68.780	68.780
GBP	533.664	-	-	49.677	583.341
CHF	-	-	-	37.831	37.831
SEK	-	-	34.055	20.451	54.506
NOK	-	-	-	48	48
CAD	102.957	-	-	17.645	120.602
AUD	-	-	-	40.531	40.531
HKD	-	-	-	23.304	23.304
Totale	8.222.088	1.811.481	2.040.179	992.472	13.066.220

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	13.066.220
Ratei e risconti attivi	69.482
Altre attività della gestione finanziaria	3.280
Margini e crediti su operazioni forward/future	81.126
Totale investimenti in gestione	13.220.108

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del

rischio di un investimento obbligazionario. Il valore della duration è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,496	3,260	1,785
Titoli di Debito quotati	2,549	0,709	11,245

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-6.308.334	4.606.462	-1.701.872	10.914.796
Titoli di debito quotati	-2.004.022	498.883	-1.505.139	2.502.905
Titoli di capitale quotati	-2.130.482	2.168.562	38.080	4.299.044
Quote di OICR	-526.708	-	-526.708	526.708
Totale	-10.969.546	7.273.907	-3.695.639	18.243.453

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	10.914.796	-
Titoli di debito quotati	-	98	98	2.502.905	0,004
Titoli di capitale quotati	625	662	1.287	4.299.044	0,030
Quote di OICR	242	-	242	526.708	0,046
Totale	867	760	1.627	18.243.453	0,009

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2019 le posizioni in conflitto di interessi sono:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	100.000	EUR	100.437
2	UNIONE DI BANCHE ITALIAN 17/10/2022 ,75	XS1699951767	100.000	EUR	100.397
Totale					200.834

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 57.042

a) Cassa e depositi bancari

€ 56.739

La voce è composta dal saldo al 31 dicembre 2019 del conto corrente aperto per la Sezione I e dalla quota parte del conto corrente amministrativo destinata al pagamento delle spese amministrative di pertinenza della Sezione. Nel dettaglio, i saldi dei conti correnti risultano essere:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0016626100	C/rimborsi	46.204
CC0015004300	C/spese	10.535
	Totale	56.739

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 303**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "Sezione I" dei risconti attivi per € 178 e da altri crediti per € 125.

Passività**10 – Passività della gestione previdenziale** **€ 46.329**

La voce è composta per l'intero importo di € 46.329 dal debito verso Erario per ritenute su rendite.

Le ritenute sono state regolarmente versate alla scadenza.

20 – Passività della gestione finanziaria **€ 9.939****d) Altre passività della gestione finanziaria** **€ 9.939**

La voce è composta per € 2.998 da debiti per commissioni di gestione e, per € 6.941, da debiti per operazioni da regolare.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 10.713****b) Altre passività della gestione amministrativa** **€ 10.713**

La voce contiene la quota parte di competenza della Sezione I delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	3.722
Debiti verso Azienda	2.746
Fatture da ricevere	2.125
Fornitori	1.773
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	121
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	113
Debiti verso Amministratori	66
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	42
Erario addizionale regionale	5
Totale	10.713

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni ICBPI per custodia & amministrazione titoli II semestre 2019	1.157
Ft. DELOITTE (Saldo onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	358
Ft. Massimo Albonetti n. FPR 2/20 del 07/01/2020	246
Commissioni ICBPI per custodia & amministrazione titoli II semestre 2019	164
Ft. DELOITTE (Acconto onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	131
Ft. Classpubblicità (Bando di selezione dei gestori finanziari)	69
Totale	2.125

Debiti verso fornitori

Ft. PREVINET n. 2402 del 23/12/2019 – Amministrazione titoli IV trim. 2019 - FF60	819
Ft. PREVINET n. 2544 del 31/12/2019 - FF64	630
Ft. BORGACCI n. 9 del 23.12.19 (Gennaio - Dicembre 2019) - FP 10	256
Ft. PREVINET n. 2576 del 31/12/2019 - FF65	39
Ft. GIGLI EMANUELE n. 41/00 del 31/12/19 - consumazioni 01.10 - 31.12.19 - FF63	19
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002099/50 del 31.12.2019 (Biglietti) - FF62	10
Totale	1.773

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 13.210.169**

Il patrimonio della Sezione rappresenta la riserva matematica dei pensionati. La valutazione attuariale effettuata sui diversi collettivi che compongono la popolazione della specifica sezione del Fondo, ha fatto emergere un avanzo di € 446.441 per UBI Banca e € 194.885 per Credito Valtellinese e un disavanzo pari a € 1.485 per Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Il metodo utilizzato per il calcolo è quello delle generazioni su base individuale ed è stata presa in considerazione l'effettiva composizione del nucleo familiare.

Al 31/12/2019 risulta suddiviso come da tabella:

Aderenti	Importo
Pensionati	210
Attivi	-
Totale	210

CONTI D'ORDINE

Sono presenti contratti futures per € 2.918.388 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 1.802.022**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 3.027.731**

La voce comprende i ripianamenti effettuati dalle aziende nel corso dell'esercizio, a seguito delle valutazioni attuariali del 2019 per un importo pari ad euro 1.485, nonché il conferimento del patrimonio iniziale relativo agli ingressi dei nuovi aderenti ex Cariloreto e ex Carichieti nel 2019 per un importo di euro 3.026.246.

g) Prestazioni Periodiche **€ -1.224.224**

La voce comprende l'importo delle prestazioni periodiche pagate mensilmente agli iscritti alla Sezione I.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 992.069**

Di seguito viene fornito il dettaglio delle voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	151.696	79.209
Titoli di Debito quotati	29.418	99.544
Titoli di Capitale quotati	34.775	317.954
Quote di OICVM	-	7.796
Depositi bancari	4.389	9.704
Futures	-	258.300
Commissioni di negoziazione	-	-1.627
Altri costi	-	-447
Altri ricavi	-	1.358
Totale	220.278	771.791

Gli Altri costi si riferiscono a bolli, oneri bancari ed arrotondamenti passivi, gli altri ricavi si riferiscono a proventi diversi, sopravvenienze attive ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione **€ -12.137**

a) Società di gestione **€ -12.137**

La voce è composta dai costi sostenuti per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -14.525**

La voce si compone del compenso per l'esercizio 2019 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative**€ -11.034**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	739
Gettoni presenza altri consiglieri	319
Compensi Presidente Collegio Sindacale	250
Rimborso spese delegati	213
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	115
Rimborsi spese altri sindaci	98
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	78
Rimborsi spese altri consiglieri	72
Contributo INPS sindaci	40
Contributo INPS amministratori	35
Totale spese per Organi Sociali	1.959

Spese per servizi

Controllo interno	1.060
Compensi Società di Revisione	795
Spese per funzione finanza	543
Spese di consulenza in materia di privacy	81
Rimborso spese società di revisione	64
Totale spese per servizi	2.543

Spese generali varie

Spese stampa e invio lettere ad aderenti	2.296
Consulenze tecniche	1.649
Spese consulenza	1.299
Contributo annuale Covip	284
Bolli e Postali	252
Premi assicurativi organi sociali	196
Spese pubblicazione bando di gara	142
Spese di rappresentanza	129
Viaggi e trasferte	108
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	90
Spese varie	55
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	14
Vidimazioni e certificazioni	10
Servizi vari	8
Totale spese generali varie	6.532

d) Spese per il personale**€ -17.046**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	17.046
Totale spese generali varie	17.046

Per il numero medio dei Dipendenti impiegati dal Fondo si rimanda a quanto riportato nella parte generale della Nota Integrativa (pag. 77)

g) Oneri e proventi diversi**€ 42.605**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	45.353
Totale	45.353

Oneri

Oneri bancari	-2.748
Totale	-2.748

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo. I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della Sezione I.

SEZIONE II A CONTRIBUZIONE DEFINITA

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.2 Comparto Linea 1

3.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	27.296.929	27.337.429
20-a) Depositi bancari	4.402.474	1.609.973
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	15.041.416	19.005.194
20-d) Titoli di debito quotati	5.060.634	4.919.096
20-e) Titoli di capitale quotati	1.709.024	1.373.679
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	642.850	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	167.617	185.633
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	178.870	180.399
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	94.044	63.455
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	68.819	91.288
40-a) Cassa e depositi bancari	68.684	87.556
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	135	3.732
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	27.365.748	27.428.717

3.2.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	566.480	313.399
10-a) Debiti della gestione previdenziale	566.480	313.399
20 Passivita' della gestione finanziaria	12.802	9.207
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	12.802	9.207
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	16.662	17.337
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	16.662	17.337
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	244.967	9.089
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	840.911	349.032
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	26.524.837	27.079.685
CONTI D'ORDINE		
Contratti futures	3.635.594	1.274.664
Controparte c/contratti futures	-3.635.594	-1.274.664

3.2.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-1.788.283	-651.895
10-a) Contributi per le prestazioni	1.130.291	1.526.507
10-b) Anticipazioni	-297.231	-317.880
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.273.034	-1.585.413
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-348.309	-275.109
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.503.339	101.078
30-a) Dividendi e interessi	443.107	520.328
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.060.232	-419.250
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-24.937	-24.857
40-a) Società di gestione	-24.937	-24.857
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.478.402	76.221
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-13.244	-12.797
60-c) Spese generali ed amministrative	-13.646	-13.115
60-d) Spese per il personale	-29.443	-29.136
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	56.333	55.048
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-309.881	-575.674
80 Imposta sostitutiva	-244.967	-9.089
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-554.848	-584.763

3.2.3 Nota Integrativa – Comparto "LINEA 1"

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2019	1.843.060,045		27.079.685
a) Quote emesse	74.452,199	1.130.291	
b) Quote annullate	-191.703,890	-2.918.574	
c) Variazione del valore quota		1.233.435	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			-554.848
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.725.808,354		26.524.837

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 14,693.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 15,370.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € - 1.788.283. L'incremento del valore delle quote di € 1.233.435 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA 1"

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 27.296.929

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 1 sono affidate alla società Mediobanca SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2019 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Mediobanca SGR S.p.A.	27.108.449

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	27.108.449
Crediti previdenziali	175.678
Debiti per commissioni gestione	6.150
Debiti per operazioni da regolare	6.652
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	27.296.929

a) Depositi bancari

€ 4.402.474

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 15.041.416

Al 31/12/2019 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 15.041.416 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	1.883.853
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	1.412.748
US TREASURY N/B 15/04/2020 1,5	1.336.355
EFSF 23/05/2023 1,875	1.290.156
UK TSY 2% 2020 22/07/2020 2	1.189.107
US TREASURY N/B 31/03/2021 2,25	1.122.286
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	1.050.179
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	1.005.884
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	874.583
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 ,5	630.526
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2026 ,75	532.325
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	425.623
INTL BK RECON & DEVELOP 15/02/2035 4,75	325.618
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	309.610
IRISH TSY 1% 2026 15/05/2026 1	267.855
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	258.263
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2020 FLOATING	250.050
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	242.771
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	202.909
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	162.977
EUROPEAN INVESTMENT BANK 18/02/2020 1,125	102.957
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2028 ,5	53.282
CERT DI CREDITO DEL TES 30/03/2020 ZERO COUPON	50.071
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2021 2,3	31.250
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	30.178
Totale	15.041.416

d) Titoli di debito quotati

€ 5.060.634

Al 31/12/2019 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 5.060.634 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
KFW 15/07/2020 2,75	1.164.465
BNG BANK NV 16/02/2021 4,375	916.481
MICROSOFT CORP 12/02/2055 4	369.503
APPLE INC 09/02/2047 4,25	319.133
FERROVIE DELLO STATO 22/07/2020 4	306.858
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	304.056
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	301.119
UNIONE DI BANCHE ITALIAN 17/10/2022 ,75	250.993
FMS WERTMANAGEMENT 06/03/2020 ,625	235.969
LEEDS BUILDING SOCIETY 01/04/2021 2,625	206.764
DEUTSCHE BANK AG 08/09/2021 1,25	202.052
INTERNATIONAL GAME TECH 15/02/2023 4,75	109.676
CELLNEX TELECOM SA 16/01/2024 2,375	106.774
PIAGGIO & C SPA 30/04/2025 3,625	105.651
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	100.437
TEVA PHARM FNC NL II 25/07/2020 ,375	60.703
Totale	5.060.634

e) Titoli di capitale quotati

€ 1.709.024

Al 31/12/2019 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 1.709.024 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
INVESTOR AB-B SHS	58.380
APPLE INC	49.965
UNITEDHEALTH GROUP INC	43.212
JOHNSON & JOHNSON	41.193
PROCTER & GAMBLE CO/THE	40.390
WALMART INC	35.890
AT&T INC	31.994
INTL CONSOLIDATED AIRLINE-DI	30.280
COCA-COLA CO/THE	29.831
Altri	1.347.889
Totale	1.709.024

h) Quote di O.I.C.R.

€ 642.850

Al 31/12/2019 gli investimenti in quote di O.I.C.R. ammontano a Euro 642.850 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
AMUNDI GBL EM BONDS IBOX ETF	642.850
TOTALE	642.850

l) Ratei e risconti attivi

€ 167.617

La voce è composta dai ratei di competenza dell'esercizio di cedole in corso di maturazione su titoli di debito.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 178.870

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti previdenziali	175.678
Crediti per operazioni da regolare	3.192
Totale	178.870

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 94.044

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su future in essere al 31/12/2019.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Denominazione strumento finanziario	Codice ISIN	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale Divisa	Cambio	Totale Euro
Margini su futures AUD						1,5969	4.729
Margini su futures CAD						1,4556	5.044
Margini su futures EUR						1,0000	4.851
Margini su futures GBP						0,8474	48.186
Margini su futures HKD						8,7463	12.066
Margini su futures JPY						121,9877	12.173
Margini su futures USD						1,1225	24.053
EURO FX CURR FUT Mar20	ECHO urncy	USD	-10.050	12.600	2.550	1,1225	2.272
EURO/GBP FUTURE Mar20	RPH0 urncy	GBP	-18.184	7.666	-10.519	0,8474	-12.413
FTSE 100 IDX FUT Mar20	Z H0 Index	GBP	-1.942	1.203	-740	0,8474	-873
HANG SENG IDX FUT Jan20	HIF0 Index	HKD	-20.225	12.425	-7.800	8,7463	-892
NIKKEI 225 (SGX) Mar20	NIHO Index	JPY	-484.500	64.500	-420.000	121,9877	-3.443
S&P/TSX 60 IX FUT Mar20	PTH0 Index	CAD	-412	72	-340	1,4556	-234
S&P500 EMINI FUT Mar20	ESH0 Index	USD	-2.495	3.265	770	1,1225	686
SPI 200 FUTURES Mar20	XPH0 Index	AUD	-1.175	-2.275	-3.450	1,5969	-2.161
SPI 200 FUTURES Mar20	XPH0 Index	AUD	-1.130	1.130	-	1,0870	-
Totale			-540.113	100.586	-439.529		94.044

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES0000012801	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.883.853	6,88
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	IT0004634132	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.412.748	5,16
US TREASURY N/B 15/04/2020 1,5	US912828X216	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.336.355	4,88
EFSF 23/05/2023 1,875	EU000A1G0BC0	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.290.156	4,71
UK TSY 2% 2020 22/07/2020 2	GB00BN65R198	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.189.107	4,35
KFW 15/07/2020 2,75	US500769HV97	I.G - TDebito Q UE	1.164.465	4,26
US TREASURY N/B 31/03/2021 2,25	US912828C574	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.122.286	4,10
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.050.179	3,84
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.005.884	3,68
BNG BANK NV 16/02/2021 4,375	US0592582653	I.G - TDebito Q UE	916.481	3,35
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	874.583	3,20
AMUNDI GBL EM BONDS IBOX ETF	LU1681041205	I.G - OICVM UE	642.850	2,35
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 ,5	DE0001030559	I.G - TStato Org.Int Q UE	630.526	2,30
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2026 ,75	AT0000A1K9C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	532.325	1,95
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	FR0010899765	I.G - TStato Org.Int Q UE	425.623	1,56
MICROSOFT CORP 12/02/2055 4	US594918BE30	I.G - TDebito Q OCSE	369.503	1,35
INTL BK RECON & DEVELOP 15/02/2035 4,75	US45905CAA27	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	325.618	1,19
APPLE INC 09/02/2047 4,25	US037833CH12	I.G - TDebito Q OCSE	319.133	1,17
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	ES00000127C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	309.610	1,13
FERROVIE DELLO STATO 22/07/2020 4	XS0954248729	I.G - TDebito Q IT	306.858	1,12
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	XS1584041252	I.G - TDebito Q UE	304.056	1,11
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	XS1691349523	I.G - TDebito Q OCSE	301.119	1,10
IRISH TSY 1% 2026 15/05/2026 1	IE00BV8C9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	267.855	0,98
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	258.263	0,94
UNIONE DI BANCHE ITALIAN 17/10/2022 ,75	XS1699951767	I.G - TDebito Q IT	250.993	0,92
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2020 FLOATING	XS0449594455	I.G - TStato Org.Int Q UE	250.050	0,91
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	242.771	0,89
FMS WERTMANAGEMENT 06/03/2020 ,625	XS1548389292	I.G - TDebito Q UE	235.969	0,86
LEEDS BUILDING SOCIETY 01/04/2021 2,625	XS1050840724	I.G - TDebito Q UE	206.764	0,76
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	202.909	0,74
DEUTSCHE BANK AG 08/09/2021 1,25	DE000DB7XJB9	I.G - TDebito Q UE	202.052	0,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	162.977	0,60
INTERNATIONAL GAME TECH 15/02/2023 4,75	XS1204434028	I.G - TDebito Q UE	109.676	0,40
CELLNEX TELECOM SA 16/01/2024 2,375	XS1468525057	I.G - TDebito Q UE	106.774	0,39
PIAGGIO & C SPA 30/04/2025 3,625	XS1808984501	I.G - TDebito Q IT	105.651	0,39
EUROPEAN INVESTMENT BANK 18/02/2020 1,125	CA298785GT79	I.G - TStato Org.Int Q UE	102.957	0,38
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	I.G - TDebito Q IT	100.437	0,37
TEVA PHARM FNC NL II 25/07/2020 ,375	XS1439749109	I.G - TDebito Q UE	60.703	0,22
INVESTOR AB-B SHS	SE0000107419	I.G - TCapitale Q UE	58.380	0,21
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2028 ,5	DE0001102440	I.G - TStato Org.Int Q UE	53.282	0,19
CERT DI CREDITO DEL TES 30/03/2020 ZERO COUPON	IT0005329336	I.G - TStato Org.Int Q IT	50.071	0,18
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	49.966	0,18
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	43.213	0,16
JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	41.194	0,15
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	40.391	0,15
WALMART INC	US9311421039	I.G - TCapitale Q OCSE	35.890	0,13
AT&T INC	US00206R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	31.995	0,12
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2021 2,3	IT0005348443	I.G - TStato Org.Int Q IT	31.250	0,11
INTL CONSOLIDATED AIRLINE-DI	ES0177542018	I.G - TCapitale Q UE	30.281	0,11
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	IT0005104473	I.G - TStato Org.Int Q IT	30.178	0,11
Altri			1.377.714	5,03
Totale			22.453.924	82,06

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Le posizioni in future di negoziazione nel dettaglio sono:

Divisa	Tipo posizione	Tipo Attività	Numero posizioni	Coefficiente	Close price	Cambio	Valore posizione
GBP	LUNGA	Futures	11	125000	1	0,8473	1.377.352
USD	LUNGA	Futures	8	125000	1	1,1225	1.005.078
USD	LUNGA	Futures	2	50	3231	1,1225	287.849
JPY	LUNGA	Futures	3	500	23375	121,9877	287.427
GBP	LUNGA	Futures	2	10	7499	0,8473	176.999
HKD	LUNGA	Futures	1	50	28270	8,7463	161.611
CAD	LUNGA	Futures	1	200	1012	1,4556	139.104
AUD	LUNGA	Futures	1	25	6603	1,5968	103.375
CHF	LUNGA	Futures	1	10	10522	1,0870	96.799
Totale							3.635.594

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono posizioni a copertura del rischio cambio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	4.028.862	8.228.295	2.784.259	15.041.416
Titoli di Debito quotati	763.939	3.306.939	989.756	5.060.634
Titoli di Capitale quotati	42.641	387.554	1.278.829	1.709.024
Quote di OICR	-	642.850	-	642.850
Depositi bancari	4.402.474	-	-	4.402.474
Totale	9.237.916	12.565.638	5.052.844	26.856.398

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capit./OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	10.965.093	2.055.083	1.001.425	3.010.782	17.032.383
USD	2.784.259	2.769.582	1.292.069	982.034	7.827.944
JPY	-	-	-	82.735	82.735
GBP	1.189.107	235.969	-	111.801	1.536.877
CHF	-	-	-	77.184	77.184
SEK	-	-	58.380	38.896	97.276
NOK	-	-	-	48	48
CAD	102.957	-	-	23.151	126.108
AUD	-	-	-	57.011	57.011
HKD	-	-	-	18.832	18.832
Totale	15.041.416	5.060.634	2.351.874	4.402.474	26.856.398

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	26.856.398
Ratei e risconti attivi	167.617
Altre attività della gestione finanziaria	178.870
Margini e crediti su operazioni future	94.044
Totale investimenti in gestione	27.296.929

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	1,941	4,513	1,952
Titoli di Debito quotati	1,801	0,865	13,035

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-7.972.113	8.027.679	55.566	15.999.792
Titoli di Debito quotati	-3.524.548	39.407	-3.485.141	3.563.955
Titoli di Capitale quotati	-2.272.753	2.300.509	27.756	4.573.262
Quote di OICR	-633.448	-	-633.448	633.448
Totale	-14.402.862	10.367.595	-4.035.267	24.770.457

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	15.999.792	-
Titoli di Debito quotati	22	-	22	3.563.955	0,001
Titoli di Capitale quotati	677	714	1.391	4.573.262	0,030
Quote di OICR	317	-	317	633.448	0,050
Totale	1016	714	1.730	24.770.457	0,007

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2019 le posizioni in conflitto di interessi sono:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	100.000	EUR	100.437
2	UNIONE DI BANCHE ITALIAN 17/10/2022 ,75	XS1699951767	250.000	EUR	250.993
Totale					351.430

40 – Attività della gestione amministrativa	€ 68.819
a) Cassa e depositi bancari	€ 68.684

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 1" del saldo al 31/12/2019 dei seguenti conti correnti, pari ad € 68.684, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	52.030
CC0015004300	C/spese	16.454
CC0015004200	C/raccolta	200
Totale		68.684

d) Altre attività della gestione amministrativa	€ 135
--	--------------

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 1" dei risconti attivi per € 6, da altro crediti per € 39 e da crediti per Note di credito da ricevere per € 90.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale	€ 566.480
--	------------------

a) – Debiti della gestione previdenziale	€ 566.480
---	------------------

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Passività della gestione previdenziale	454.708
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	47.702
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	27.936
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	26.198
Erario ritenute su redditi da capitale	9.723
Contributi da riconciliare	213
Totale	566.480

20 – Passività della gestione finanziaria	€ 12.802
--	-----------------

d) – Altre passività della gestione finanziaria	€ 12.802
--	-----------------

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per operazioni da regolare	6.652
Debiti per commissione di gestione	6.150
Totale	12.802

40 – Passività della gestione amministrativa	€ 16.662
---	-----------------

b) – Altre passività della gestione amministrativa	€ 16.662
---	-----------------

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 1 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	6.430
Fatture da ricevere	4.108
Fornitori	3.652
Debiti verso Azienda	1.873
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	209
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	195
Debiti verso Amministratori	113
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	73
Erario addizionale regionale	9
Totale	16.662

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni ICBPI per custodia & amministrazione titoli II semestre 2019	2.337
Ft. DELOITTE (Saldo onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	619
Ft. Massimo Albonetti n. FPR 2/20 del 07/01/2020	425
Commissioni ICBPI per custodia & amministrazione titoli II semestre 2019	332
Ft. DELOITTE (Acconto onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	226
Ft. Classpubblicità (Bando di selezione dei gestori finanziari)	169
Totale	4.108

Debiti verso fornitori

Ft. PREVINET n. 2402 del 23/12/2019 – Amministrazione titoli IV trim. 2019 - FF60	2.006
Ft. PREVINET n. 2544 del 31/12/2019 - FF64	1.088
Ft. BORGACCI n.9 del 23.12.19 (Gennaio - Dicembre 2019) - FP 10	441
Ft. PREVINET n. 2576 del 31/12/2019 - FF65	67
Ft. GIGLI EMANUELE n. 41/00 del 31/12/19 - consumazioni 01.10 - 31.12.19 - FF63	32
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002099/50 del 31.12.2019 (Biglietti) - FF62	17
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002113/50 del 31.12.2019 (Diritti) - FF61	1
Totale	3.652

50 – Debiti di imposta

€ 244.967

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 1", che è stata regolarmente versata nel mese di febbraio 2020.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 26.524.837

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2019.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti contratti futures per € 3.635.594 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 1"

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ -1.788.283**

Il saldo negativo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 1.130.291**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.095.206
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	35.085
Totale	1.130.291

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 1.095.206.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
518.002	131.584	445.620

b) Anticipazioni **€ -297.231**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -2.273.034**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2019, così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	1.563.958
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	286.775
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	269.250
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	127.380
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	18.906
Trasferimento posizione individuale in uscita	6.765
Totale	2.273.034

e) Erogazioni in forma capitale **€ -348.309**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 1.503.339**

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	331.179	337.269
Titoli di Debito quotati	63.494	138.184
Titoli di Capitale quotati	40.478	364.912
Quote di OICVM	-	9.719

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	7.956	-5.828
Futures	-	216.711
Commissioni di negoziazione	-	-1.730
Altri costi	-	-452
Altri ricavi	-	1.447
Totale	443.107	1.060.232

Gli "Altri costi" si riferiscono a bolli ed arrotondamenti passivi e gli "altri ricavi" si riferiscono a sopravvenienze attive ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione **€ -24.937**

a) Società di gestione **€ -24.937**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -13.244**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2019 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative **€ -13.646**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	1.276
Gettoni presenza altri consiglieri	551
Compensi Presidente Collegio Sindacale	431
Rimborso spese delegati	367
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	198
Rimborsi spese altri sindaci	169
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	134
Rimborsi spese altri consiglieri	124
Contributo INPS sindaci	69
Contributo INPS amministratori	61
Totale spese per Organi Sociali	3.380

Spese per servizi

Controllo interno	1.831
Compensi Società di Revisione	1.374
Spese per funzione finanza	1.329
Spese di consulenza in materia di privacy	140
Rimborso spese società di revisione	110
Totale spese per servizi	4.784

Spese generali varie

Spese consulenza	3.180
Contributo annuale Covip	491
Bolli e Postali	436
Premi assicurativi organi sociali	339
Spese pubblicazione bando di gara	245
Spese di rappresentanza	224
Viaggi e trasferte	186
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	155
Spese varie	95
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	77
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	23
Vidimazioni e certificazioni	17
Servizi vari	14
Totale spese generali varie	5.482

d) Spese per il personale **€ -29.443**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	29.443
Totale spese generali varie	29.443

Per il numero medio dei Dipendenti impiegati dal Fondo si rimanda a quanto riportato nella parte generale della Nota Integrativa (pag. 77)

g) Oneri e proventi diversi **€ 56.333**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	61.706
Totale	61.706

Oneri

Oneri bancari	-5.251
Altri costi ed oneri	-122
Totale	-5.373

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti principalmente dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 1.

80 – Imposta sostitutiva **€ -244.967**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.3 Comparto Linea 2

3.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	79.875.663	75.893.812
20-a) Depositi bancari	3.900.861	3.391.729
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	43.223.241	52.457.936
20-d) Titoli di debito quotati	9.455.269	5.315.438
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	22.216.785	13.516.533
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	453.985	685.548
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	490.755	513.696
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	134.767	12.932
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	148.863	131.348
40-a) Cassa e depositi bancari	148.522	121.174
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	341	10.174
50 Crediti di imposta	-	227.133
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	80.024.526	76.252.293

3.3.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.232.744	876.065
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.232.744	876.065
20 Passivita' della gestione finanziaria	29.835	44.016
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	29.835	28.313
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	15.703
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	42.322	47.269
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	42.322	47.269
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	875.133	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.180.034	967.350
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	77.844.492	75.284.943
CONTI D'ORDINE		
Valute da regolare	-13.605.761	-9.340.600
Controparte per valute da regolare	13.605.761	9.340.600

3.3.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-2.902.200	2.832.731
10-a) Contributi per le prestazioni	3.759.927	7.072.545
10-b) Anticipazioni	-1.444.511	-1.048.919
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.805.259	-2.569.664
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-412.357	-621.231
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-2
10-i) Altre entrate previdenziali	-	2
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	6.677.402	-1.076.757
30-a) Dividendi e interessi	1.363.043	1.572.050
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.314.359	-2.648.807
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-118.068	-110.522
40-a) Societa' di gestione	-118.068	-110.522
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	6.559.334	-1.187.279
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-33.642	-34.890
60-c) Spese generali ed amministrative	-34.663	-35.758
60-d) Spese per il personale	-74.791	-79.435
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	143.096	150.083
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	3.657.134	1.645.452
80 Imposta sostitutiva	-1.097.585	227.133
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.559.549	1.872.585

3.3.3 Nota Integrativa – Comparto "LINEA 2"

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2019	4.413.915,341		75.284.943
a) Quote emesse	217.199,414	3.759.927	
b) Quote annullate	-378.923,000	-6.662.127	
c) Variazione del valore quota		5.461.749	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			2.559.549
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.252.191,755		77.844.492

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 17,056.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 18,307.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € - 2.902.200. L'incremento del valore delle quote di € 5.461.749 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA 2"

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 79.875.663

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 2 sono affidate alla società Amundi AM SGR, che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2019 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Amundi Asset Management SGR	79.355.073

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	79.355.073
Crediti Previdenziali	490.755
Debiti per commissioni gestione	29.835
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	79.875.663

a) Depositi bancari

€ 3.900.861

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 43.223.241

Al 31/12/2019 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 43.223.241 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
US TREASURY N/B 31/10/2022 2	6.752.246
US TREASURY N/B 15/01/2022 2,5	4.988.203
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	4.531.716
CCTS EU 15/07/2023 FLOATING	4.232.365
US TREASURY N/B 31/10/2020 1,75	3.477.780
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	2.853.121
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	1.923.209
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	1.822.227
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	1.636.599
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	1.594.933
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	1.466.047
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	1.186.031
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	1.148.233
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	1.133.271
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	1.023.091
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	626.322
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2047 2,7	540.175
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020 4,85	522.320
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	515.182
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	467.652
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	440.605
IRISH TSY 3,9% 2023 20/03/2023 3,9	341.913
TOTALE	43.223.241

d) Titoli di debito quotati

€ 9.455.269

Al 31/12/2019 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 9.455.269 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
SMURFIT KAPPA ACQUISITIO 15/01/2026 2,875	330.891
FAURECIA 15/06/2026 3,125	319.449
NETFLIX INC 15/11/2029 3,875	318.279
REXEL SA 15/06/2026 2,75	316.176
INEOS FINANCE PLC 01/05/2026 2,875	310.404
SVENSKA HANDELSBANKEN AB 18/06/2024 ,125	299.805
SAPPI PAPIER HOLDNG GMBH 15/04/2026 3,125	299.730
BANK OF AMERICA CORP 08/08/2029 VARIABLE	288.521
UNICREDIT SPA 31/10/2022 6,95	233.702
BARCLAYS BANK PLC 30/03/2022 6,625	228.722
BERKSHIRE HATHAWAY INC 16/03/2023 ,75	220.540
INTERNATIONAL GAME TECH 15/02/2023 4,75	219.352
ENEL FINANCE INTL NV 27/01/2025 1,966	217.134
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	214.682
BANQUE FED CRED MUTUEL 18/06/2029 1,875	213.024
VERIZON COMMUNICATIONS 17/02/2022 2,375	210.582
ENGIE SA 21/06/2039 1,375	207.180
INTESA SANPAOLO SPA 20/03/2028 1,75	207.142
CARREFOUR 17/05/2027 1	206.330
AIR LIQUIDE FINANCE 20/06/2030 ,625	205.594
INTESA SANPAOLO SPA 04/03/2022 1,125	204.140
NATIONAL GRID NA INC 11/02/2022 ,75	203.202
LLOYDS BANK PLC 24/03/2020 6,5	202.890
Altri	3.777.798
TOTALE	9.455.269

h) Quote di O.I.C.R.**€ 22.216.785**

La voce si compone nel modo seguente:

Denominazione	Valore Euro
PI US EQUITY-XEURND	10.534.240
AMUNDI-EM MKT HD CR B-XEURAC	4.642.642
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	3.569.148
AMUNDI-EQUITY EMER FOC-XUSDA	2.093.274
PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	1.377.481
Totale	22.216.785

l) Ratei e risconti attivi**€ 453.985**

La voce è composta dai ratei di competenza dell'esercizio di cedole in corso di maturazione su titoli di debito.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 490.755**

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti previdenziali	490.755
Totale	490.755

p) Margini e crediti su operazioni forward/future**€ 134.767**

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in future su indici aperte al 31.12.2019.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	I.G - OICVM UE	10.534.240	13,16
US TREASURY N/B 31/10/2022 2	US9128283C28	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.752.245	8,44
US TREASURY N/B 15/01/2022 2,5	US9128285V80	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.988.203	6,23
AMUNDI-EM MKT HD CR B-XEURAC	LU1998920968	I.G - OICVM UE	4.642.642	5,80
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.531.716	5,66
CCTS EU 15/07/2023 FLOATING	IT0005185456	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.232.365	5,29
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	I.G - OICVM UE	3.569.148	4,46
US TREASURY N/B 31/10/2020 1,75	US912828WC06	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.477.780	4,35
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.853.121	3,57
AMUNDI-EQUITY EMER FOC-XUSDA	LU1998920885	I.G - OICVM UE	2.093.274	2,62
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	FR0010585901	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.923.209	2,40
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	FR0011962398	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.822.227	2,28
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	IT0005045270	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.636.599	2,05
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	IT0005086886	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.594.933	1,99
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.466.047	1,83
PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	LU1599403224	I.G - OICVM UE	1.377.481	1,72
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.186.031	1,48
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.148.233	1,43
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	GB00B00NY175	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.133.271	1,42
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.023.091	1,28
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	626.322	0,78
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2047 2,7	IT0005162828	I.G - TStato Org.Int Q IT	540.175	0,68
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020 4,85	ES00000122T3	I.G - TStato Org.Int Q UE	522.320	0,65

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	515.182	0,64
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ES00000124W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	467.652	0,58
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	440.605	0,55
IRISH TSY 3,9% 2023 20/03/2023 3,9	IE00B453JD47	I.G - TStato Org.Int Q UE	341.913	0,43
SMURFIT KAPPA ACQUISITIO 15/01/2026 2,875	XS1849518276	I.G - TDebito Q UE	330.891	0,41
FAURECIA 15/06/2026 3,125	XS1963830002	I.G - TDebito Q UE	319.449	0,40
NETFLIX INC 15/11/2029 3,875	XS1989380172	I.G - TDebito Q OCSE	318.279	0,40
REXEL SA 15/06/2026 2,75	XS1958300375	I.G - TDebito Q UE	316.176	0,40
INEOS FINANCE PLC 01/05/2026 2,875	XS1843437549	I.G - TDebito Q UE	310.404	0,39
SVENSKA HANDELSBANKEN AB 18/06/2024 ,125	XS2013536029	I.G - TDebito Q UE	299.805	0,37
SAPPI PAPIER HOLDNG GMBH 15/04/2026 3,125	XS1961852750	I.G - TDebito Q UE	299.730	0,37
BANK OF AMERICA CORP 08/08/2029 VARIABLE	XS2038039074	I.G - TDebito Q OCSE	288.521	0,36
UNICREDIT SPA 31/10/2022 6,95	XS0849517650	I.G - TDebito Q IT	233.702	0,29
BARCLAYS BANK PLC 30/03/2022 6,625	XS0611398008	I.G - TDebito Q UE	228.722	0,29
BERKSHIRE HATHAWAY INC 16/03/2023 ,75	XS1200670955	I.G - TDebito Q OCSE	220.540	0,28
INTERNATIONAL GAME TECH 15/02/2023 4,75	XS1204434028	I.G - TDebito Q UE	219.352	0,27
ENEL FINANCE INTL NV 27/01/2025 1,966	XS1176079843	I.G - TDebito Q UE	217.134	0,27
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	XS0820547825	I.G - TDebito Q OCSE	214.682	0,27
BANQUE FED CRED MUTUEL 18/06/2029 1,875	FR0013425162	I.G - TDebito Q UE	213.024	0,27
VERIZON COMMUNICATIONS 17/02/2022 2,375	XS1030900168	I.G - TDebito Q OCSE	210.582	0,26
ENGIE SA 21/06/2039 1,375	FR0013428513	I.G - TDebito Q UE	207.180	0,26
INTESA SANPAOLO SPA 20/03/2028 1,75	XS1785340172	I.G - TDebito Q IT	207.142	0,26
CARREFOUR 17/05/2027 1	FR0013419736	I.G - TDebito Q UE	206.330	0,26
AIR LIQUIDE FINANCE 20/06/2030 ,625	FR0013428067	I.G - TDebito Q UE	205.594	0,26
INTESA SANPAOLO SPA 04/03/2022 1,125	XS1197351577	I.G - TDebito Q IT	204.140	0,26
NATIONAL GRID NA INC 11/02/2022 ,75	XS1188094673	I.G - TDebito Q OCSE	203.202	0,25
LLOYDS BANK PLC 24/03/2020 6,5	XS0497187640	I.G - TDebito Q UE	202.890	0,25
Altri			3.777.799	4,72
Totale			74.895.295	93,59

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni aperte in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
GBP	CORTA	2.814.000	0,8474	-3.320.942
JPY	CORTA	63.000.000	121,9877	-516.446
USD	CORTA	10.965.000	1,1225	-9.768.373
Totale				-13.605.761

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	9.982.950	16.556.015	16.684.276	43.223.241
Titoli di Debito quotati	819.111	5.359.393	3.276.765	9.455.269
Quote di OICR	-	22.216.785	-	22.216.785
Depositi bancari	3.900.861	-	-	3.900.861
Totale	14.702.922	44.132.193	19.961.041	78.796.156

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	22.552.573	9.455.269	20.123.511	3.844.111	55.975.464
USD	16.684.276	-	2.093.274	23.341	18.800.891
JPY	-	-	-	-18	-18
GBP	3.986.392	-	-	9.777	3.996.169
CHF	-	-	-	9.312	9.312
SEK	-	-	-	1.455	1.455
DKK	-	-	-	1.910	1.910
NOK	-	-	-	1.552	1.552
Altre valute	-	-	-	9.421	9.421
Totale	43.223.241	9.455.269	22.216.785	3.900.861	78.796.156

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	78.796.156
Ratei e risconti attivi	453.985
Altre attività della gestione finanziaria	490.755
Margini e crediti su operazioni forward / future	134.767
Totale investimenti in gestione	79.875.663

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,925	3,780	2,312
Titoli di Debito quotati	3,195	5,090	3,298

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2019 risultano esserci le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	2.200	EUR	3.569.148
2	PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	3.200	EUR	10.534.240
3	AMUNDI-EM MKT HD CR B-XEURAC	LU1998920968	4.600	EUR	4.642.642
4	AMUNDI-EQUITY EMER FOC-XUSDA	LU1998920885	2.000	USD	2.093.274
5	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	LU1599403224	700	EUR	1.377.481
Totale					22.216.785

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-30.335.546	36.276.313	5.940.767	66.611.859
Titoli di Debito quotati	-4.672.653	413.890	-4.258.763	5.086.543
Quote di OICR	-15.940.804	11.374.695	-4.566.109	27.315.499
Totale	-50.949.003	48.064.898	-2.884.105	99.013.901

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

40–Attività della gestione amministrativa € 148.863

a) Cassa e depositi bancari € 148.522

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 2" del saldo al 31/12/2019 dei seguenti conti correnti, pari ad € 148.522, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	106.217
CC0015004300	C/spese	41.796
CC0015004200	C/raccolta	509
Totale		148.522

d) Altre attività della gestione amministrativa € 341

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 2" dei risconti attivi per € 15 e da altri crediti per € 98 e da crediti per Note di credito da ricevere per € 228.

Passività

10–Passività della gestione previdenziale € 1.232.744

a)–Debiti della gestione previdenziale € 1.232.744

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Passività della gestione previdenziale	934.281
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	93.433
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	76.801
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	59.228
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	43.761
Erario ritenute su redditi da capitale	24.699
Contributi da riconciliare	541
Totale	1.232.744

20–Passività della gestione finanziaria € 29.835

d)–Altre passività della gestione finanziaria € 29.835

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	29.835
Totale	29.835

40–Passività della gestione amministrativa € 42.322

b)–Altre passività della gestione amministrativa € 42.322

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 2 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	16.332
Fatture da ricevere	10.435
Fornitori	9.276
Debiti verso Azienda	4.757
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	530
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	496
Debiti verso Amministratori	288
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	184
Erario addizionale regionale	24
Totale	42.322

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni ICBPI per custodia & amministrazione titoli II semestre 2019	5.938
Ft. DELOITTE (Saldo onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	1.573
Ft. Massimo Albonetti n. FPR 2/20 del 07/01/2020	1.080
Commissioni ICBPI per custodia & amministrazione titoli II sem.2019	842
Ft. DELOITTE (Acconto onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	573
Ft. Classpubblicità (Bando di selezione dei gestori finanziari)	429
Totale	10.435

Debiti verso fornitori

Ft. PREVINET n. 2402 del 23/12/2019 – Amministrazione titoli IV trim. 2019 - FF60	5.092
Ft. PREVINET n. 2544 del 31/12/2019 - FF64	2.765
Ft. BORGACCI n.9 del 23.12.19 (Gennaio - Dicembre 2019) - FP 10	1.121
Ft. PREVINET n. 2576 del 31/12/2019 - FF65	171
Ft. GIGLI EMANUELE n. 41/00 del 31/12/19 - consumazioni 01.10 - 31.12.19 - FF63	81
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002099/50 del 31.12.2019 (Biglietti) - FF62	44
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002113/50 del 31.12.2019 (Diritti) - FF61	2
Totale	9.276

50 – Debiti di imposta € 875.133

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 2", che è stata regolarmente versata nel mese di febbraio 2020.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 77.844.492**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2019.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti valute da regolare per € - 13.605.761 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 2"

10 – Saldo della gestione previdenziale € -2.902.200

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € 3.759.927

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	3.201.826
Trasferimenti in ingresso	41.355
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	516.746
Totale	3.759.927

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 3.201.826.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
1.325.615	493.467	1.382.744

b) Anticipazioni € -1.444.511

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -4.805.259

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2019 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	3.872.862
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	485.617
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	249.421
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	72.396
Trasferimento posizione individuale in uscita	72.185
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	52.778
Totale	4.805.259

e) Erogazioni in forma capitale € -412.357

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 6.677.402

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.198.216	1.579.373
Titoli di Debito quotati	155.514	210.511
Quote di OICR	-	4.134.144
Depositi bancari	9.313	39.281

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Risultato della gestione cambi	-	-648.631
Altri costi	-	-319
Totale	1.363.043	5.314.359

Gli "Altri costi" si riferiscono prevalentemente a bolli e spese e gli "altri ricavi" si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione € -118.068

a) Società di gestione € -118.068

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -33.642

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2019 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative € -34.663

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	3.241
Gettoni presenza altri consiglieri	1.401
Compensi Presidente Collegio Sindacale	1.095
Rimborso spese delegati	933
Premi assicurativi organi sociali	861
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	503
Rimborsi spese altri sindaci	430
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	341
Rimborsi spese altri consiglieri	315
Contributo INPS sindaci	175
Contributo INPS amministratori	156
Totale spese per Organi Sociali	9.451

Spese per servizi

Controllo interno	4.651
Compensi Società di Revisione	3.489
Spese per funzione finanza	3.377
Spese di consulenza in materia di privacy	356
Rimborso spese società di revisione	279
Totale spese per servizi	12.152

Spese generali varie

Spese consulenza	8.076
Contributo annuale Covip	1.246
Bolli e Postali	1.107
Spese pubblicazione bando di gara	623
Spese di rappresentanza	568
Viaggi e trasferte	473
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	393
Spese varie	242
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	196
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	59
Vidimazioni e certificazioni	42
Servizi vari	35
Totale spese generali varie	13.060

d) Spese per il personale**€ -74.791**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	74.791
Totale spese generali varie	74.791

Per il numero medio dei Dipendenti impiegati dal Fondo si rimanda a quanto riportato nella parte generale della Nota Integrativa (pag. 77)

g) Oneri e proventi diversi**€ 143.096**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	156.744
Totale	156.744

Oneri

Oneri bancari	-13.337
Altri costi e oneri	-311
Totale	-13.648

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 2.

80 – Imposta sostitutiva**€ -1.097.585**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.4 Comparto Linea 3

3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	58.426.972	50.833.562
20-a) Depositi bancari	1.774.413	1.493.605
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	24.197.007	28.675.643
20-d) Titoli di debito quotati	6.380.271	3.780.980
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	25.215.885	15.815.318
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	261.144	397.229
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	454.620	640.022
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	143.632	30.765
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	147.262	514.269
40-a) Cassa e depositi bancari	146.969	505.908
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	293	8.361
50 Crediti di imposta	-	257.109
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	58.574.234	51.604.940

3.4.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	672.945	1.154.999
10-a) Debiti della gestione previdenziale	672.945	1.154.999
20 Passivita' della gestione finanziaria	25.808	37.713
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	25.808	23.040
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	14.673
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	36.369	38.819
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	36.369	38.819
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	931.874	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.666.996	1.231.531
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	56.907.238	50.373.409
CONTI D'ORDINE		
Valute da regolare	-14.304.009	-14.133.991
Controparte per valute da regolare	14.304.009	14.133.991

3.4.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	820.562	3.561.788
10-a) Contributi per le prestazioni	3.748.766	5.867.352
10-b) Anticipazioni	-1.110.844	-1.022.080
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.795.962	-836.235
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-94.810
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-21.398	-352.439
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-2
10-i) Altre entrate previdenziali	-	2
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	6.998.079	-1.077.092
30-a) Dividendi e interessi	816.325	861.361
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	6.181.754	-1.938.453
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-98.960	-88.623
40-a) Societa' di gestione	-98.960	-88.623
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	6.899.119	-1.165.715
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-28.910	-28.652
60-c) Spese generali ed amministrative	-29.787	-29.366
60-d) Spese per il personale	-64.269	-65.234
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	122.966	123.252
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.719.681	2.396.073
80 Imposta sostitutiva	-1.185.852	257.109
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	6.533.829	2.653.182

3.4.3 Nota Integrativa – Comparto "LINEA 3"

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2019	2.529.387,366		50.373.409
a) Quote emesse	174.874,002	3.748.766	
b) Quote annullate	-136.679,501	-2.928.204	
c) Variazione del valore quota		5.713.267	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			6.533.829
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.567.581,867		56.907.238

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 19,915.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 22,164.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 820.562. L'incremento del valore delle quote di € 5.713.267 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA 3"

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 58.426.972

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 3 sono affidate alla Società Amundi AM SGR, che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2019 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Amundi Asset Management SGR	57.946.544

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	57.946.544
Crediti Previdenziali	454.620
Debiti per commissioni gestione	25.808
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	58.426.972

a) Depositi bancari

€ 1.774.413

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 24.197.007

Al 31/12/2019 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 24.197.007 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
US TREASURY N/B 15/02/2028 2,75	2.848.411
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	2.150.203
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	2.033.196
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	1.926.561
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	1.665.549
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	1.237.940
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	1.236.436
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	951.040
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2022 5,85	904.256
US TREASURY N/B 31/10/2022 2	900.299
US TREASURY N/B 31/10/2020 1,75	891.739
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	814.886
US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	674.040
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	608.472
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	546.912
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	500.085
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	486.686
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	459.293
US TREASURY N/B 15/01/2022 2,5	453.473
US TREASURY N/B 15/02/2026 1,625	441.276
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	394.908
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	331.314
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	308.697
OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	290.220
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	289.331
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	256.428
IRISH TSY 3,9% 2023 20/03/2023 3,9	227.942
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	216.258
CCTS EU 15/07/2023 FLOATING	151.156
Totale	24.197.007

d) Titoli di debito quotati

€ 6.380.271

Al 31/12/2019 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 6.380.271 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
SVENSKA HANDELSBANKEN AB 18/06/2024 ,125	269.825
SMURFIT KAPPA ACQUISITIO 15/01/2026 2,875	220.594
FAURECIA 15/06/2026 3,125	212.966
NETFLIX INC 15/11/2029 3,875	212.186
REXEL SA 15/06/2026 2,75	210.784
INTESA SANPAOLO SPA 20/03/2028 1,75	207.142
INEOS FINANCE PLC 01/05/2026 2,875	206.936
SAPPI PAPIER HOLDNG GMBH 15/04/2026 3,125	199.820
UNICREDIT SPA 31/10/2022 6,95	175.277
INTERNATIONAL GAME TECH 15/02/2023 4,75	131.611
JPMORGAN CHASE & CO 04/11/2032 VARIABLE	131.456
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	128.809
JPMORGAN CHASE & CO 25/07/2031 VARIABLE	122.165
WELLS FARGO & COMPANY 26/10/2026 1,375	121.512
SVENSKA HANDELSBANKEN AB 18/06/2024 ,125	115.510
SMURFIT KAPPA ACQUISITIO 15/01/2026 2,875	114.757
Altri	3.598.921
Totale	6.380.271

h) Quote di O.I.C.R.**€ 25.215.885**

La voce si compone nel modo seguente:

Denominazione	Valore Euro
PI US EQUITY-XEURND	13.167.800
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	4.380.318
AMUNDI-EM MKT HD CR B-XEURAC	3.280.128
AMUNDI-EQUITY EMER FOC-XUSDA	2.616.592
PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	1.771.047
Totale	25.215.885

l) Ratei e risconti attivi**€ 261.144**

La voce è composta dai ratei di competenza dell'esercizio di cedole in corso di maturazione su titoli di debito.

n) Crediti previdenziali**€ 454.620**

La voce è composta dai crediti previdenziali di competenza dell'anno.

p) Margini e crediti su operazioni forward/future**€ 143.632**

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in forward su indici aperte al 31.12.2019.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	I.G - OICVM UE	13.167.800	22,48
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	I.G - OICVM UE	4.380.318	7,48
AMUNDI-EM MKT HD CR B-XEURAC	LU1998920968	I.G - OICVM UE	3.280.128	5,60
US TREASURY N/B 15/02/2028 2,75	US9128283W81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.848.413	4,86
AMUNDI-EQUITY EMER FOC-XUSDA	LU1998920885	I.G - OICVM UE	2.616.592	4,47
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.150.203	3,67
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.033.196	3,47
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	GB00B00NY175	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.926.561	3,29
PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	LU1599403224	I.G - OICVM UE	1.771.047	3,02
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	ES00000124H4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.665.549	2,84
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.237.940	2,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.236.436	2,11
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	951.040	1,62
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2022 5,85	ES00000123K0	I.G - TStato Org.Int Q UE	904.256	1,54
US TREASURY N/B 31/10/2022 2	US9128283C28	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	900.299	1,54
US TREASURY N/B 31/10/2020 1,75	US912828WC06	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	891.739	1,52
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	814.886	1,39
US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	US912810QK79	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	674.040	1,15
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	FR0013219177	I.G - TStato Org.Int Q UE	608.472	1,04
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	DE0001135044	I.G - TStato Org.Int Q UE	546.912	0,93
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	500.085	0,85
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	DE0001135085	I.G - TStato Org.Int Q UE	486.686	0,83
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	459.293	0,78
US TREASURY N/B 15/01/2022 2,5	US9128285V80	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	453.473	0,77
US TREASURY N/B 15/02/2026 1,625	US912828P469	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	441.276	0,75
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	394.908	0,67
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	FR0011962398	I.G - TStato Org.Int Q UE	331.314	0,57
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	IT0005086886	I.G - TStato Org.Int Q IT	308.697	0,53

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	290.220	0,50
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	289.331	0,49
SVENSKA HANDELSBANKEN AB 18/06/2024 ,125	XS2013536029	I.G - TDebito Q UE	269.825	0,46
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	FR0010585901	I.G - TStato Org.Int Q UE	256.428	0,44
IRISH TSY 3,9% 2023 20/03/2023 3,9	IE00B453JD47	I.G - TStato Org.Int Q UE	227.942	0,39
SMURFIT KAPPA ACQUISITIO 15/01/2026 2,875	XS1849518276	I.G - TDebito Q UE	220.594	0,38
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	216.258	0,37
FAURECIA 15/06/2026 3,125	XS1963830002	I.G - TDebito Q UE	212.966	0,36
NETFLIX INC 15/11/2029 3,875	XS1989380172	I.G - TDebito Q OCSE	212.186	0,36
REXEL SA 15/06/2026 2,75	XS1958300375	I.G - TDebito Q UE	210.784	0,36
INTESA SANPAOLO SPA 20/03/2028 1,75	XS1785340172	I.G - TDebito Q IT	207.142	0,35
INEOS FINANCE PLC 01/05/2026 2,875	XS1843437549	I.G - TDebito Q UE	206.936	0,35
SAPPI PAPIER HOLDNG GMBH 15/04/2026 3,125	XS1961852750	I.G - TDebito Q UE	199.820	0,34
UNICREDIT SPA 31/10/2022 6,95	XS0849517650	I.G - TDebito Q IT	175.277	0,30
CCTS EU 15/07/2023 FLOATING	IT0005185456	I.G - TStato Org.Int Q IT	151.156	0,26
INTERNATIONAL GAME TECH 15/02/2023 4,75	XS1204434028	I.G - TDebito Q UE	131.611	0,22
JPMORGAN CHASE & CO 04/11/2032 VARIABLE	XS2075811948	I.G - TDebito Q OCSE	131.456	0,22
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	XS0820547825	I.G - TDebito Q OCSE	128.809	0,22
JPMORGAN CHASE & CO 25/07/2031 VARIABLE	XS2033262622	I.G - TDebito Q OCSE	122.165	0,21
WELLS FARGO & COMPANY 26/10/2026 1,375	XS1400169931	I.G - TDebito Q OCSE	121.512	0,21
CREDIT SUISSE AG LONDON 31/01/2022 1,375	XS1115479559	I.G - TDebito Q OCSE	115.510	0,20
MERCK & CO INC 15/10/2026 1,875	XS1028941117	I.G - TDebito Q OCSE	114.757	0,20
Altri			3.598.919	6,14
Totale			55.793.163	95,21

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni aperte in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
GBP	CORTA	2.486.000	0,8474	-2.933.853
USD	CORTA	12.763.000	1,1225	-11.370.156
Totale				-14.304.009

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	4.254.703	11.582.862	8.359.442	24.197.007
Titoli di Debito quotati	584.562	3.684.259	2.111.450	6.380.271
Quote di OICR	-	25.215.885	-	25.215.885
Depositi bancari	1.774.413	-	-	1.774.413
Totale	6.613.678	40.483.006	10.470.892	57.567.576

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	12.959.964	6.380.271	22.599.293	1.722.103	43.661.631
USD	8.359.442	-	2.616.592	20.103	10.996.137
GBP	2.877.601	-	-	4.061	2.881.662
CHF	-	-	-	9.882	9.882
SEK	-	-	-	6.617	6.617
DKK	-	-	-	1.091	1.091
NOK	-	-	-	1.432	1.432
Altre valute	-	-	-	9.124	9.124
Totale	24.197.007	6.380.271	25.215.885	1.774.413	57.567.576

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	57.567.576
Ratei e risconti attivi	261.144
Altre attività della gestione finanziaria	454.620
Margini e crediti su operazioni forward / future	143.632
Totale investimenti in gestione	58.426.972

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	8,323	9,027	5,772
Titoli di Debito quotati	3,838	4,721	3,880

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2019 risultano esserci le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	4.000	EUR	13.167.800
2	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	LU1599403224	900	EUR	1.771.047
3	AMUNDI-EM MKT HD CR B-XEURAC	LU1998920968	3.250	EUR	3.280.128
4	PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	2.700	EUR	4.380.318
5	AMUNDI-EQUITY EMER FOC-XUSDA	LU1998920885	2.500	USD	2.616.592
Totale					25.215.885

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-13.442.594	18.126.697	4.684.103	31.569.291
Titoli di Debito quotati	-2.912.487	206.945	-2.705.542	3.119.432
Quote di OICR	-14.969.865	10.508.509	-4.461.356	25.478.374
Totale	-31.324.946	28.842.151	-2.482.795	60.167.097

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 147.262**

a) Cassa e depositi bancari **€ 146.969**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 3" del saldo al 31/12/2019 dei seguenti conti correnti, pari ad € 146.969, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	110.615
CC0015004300	C/spese	35.917
CC00150042000	C/raccolta	437
Totale		146.969

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 293**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 3" dei risconti attivi per € 13 da altri crediti per € 84 e da crediti per Note di credito da ricevere per € 196.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 672.945**

a) – Debiti della gestione previdenziale **€ 672.945**

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Anticipazioni	220.790
Passività della gestione previdenziale	192.850
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	150.599
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	87.016
Erario ritenute su redditi da capitale	21.225
Contributi da riconciliare	465
Totale	672.945

20 – Passività della gestione finanziaria **€ 25.808**

d) – Altre passività della gestione finanziaria **€ 25.808**

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	25.808
Totale	25.808

40 – Passività della gestione amministrativa € 36.369

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 36.369

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 3 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	14.035
Fatture da ricevere	8.967
Fornitori	7.971
Debiti verso Azienda	4.088
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	456
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	427
Debiti verso Amministratori	247
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	158
Erario addizionale regionale	20
Totale	36.369

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni ICBPI per custodia & amministrazione titoli II semestre 2019	5.101
Ft. DELOITTE (Saldo onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	1.352
Ft. Massimo Albonetti n. FPR 2/20 del 07/01/2020	928
Commissioni ICBPI per custodia & amministrazione titoli II semestre 2019	724
Ft. DELOITTE (Acconto onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	493
Ft. Classpubblicità (Bando di selezione dei gestori finanziari)	369
Totale	8.967

Debiti verso fornitori

Ft. PREVINET n. 2402 del 23/12/2019 – Amministrazione titoli IV trim. 2019 - FF60	4.375
Ft. PREVINET n. 2544 del 31/12/2019 - FF64	2.376
Ft. BORGACCI n.9 del 23.12.19 (Gennaio - Dicembre 2019) - FP 10	963
Ft. PREVINET n. 2576 del 31/12/2019 - FF65	147
Ft. GIGLI EMANUELE n. 41/00 del 31/12/19 - consumazioni 01.10 - 31.12.19 - FF63	70
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002099/50 del 31.12.2019 (Biglietti) - FF62	38
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002113/50 del 31.12.2019 (Diritti) - FF61	2
Totale	7.971

50 – Debiti di imposta € 931.874

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 3", che è stata regolarmente versata nel mese di febbraio 2020.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 56.907.238

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2019.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti valute da regolare per € -14.304.009 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 3"

10 – Saldo della gestione previdenziale € 820.562

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € 3.748.766

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	2.821.565
Trasferimenti in ingresso	2.773
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	924.428
Totale	3.748.766

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 2.821.565.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
1.036.910	499.998	1.284.657

b) Anticipazioni € -1.110.844

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -1.795.962

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2019 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	800.420
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	384.274
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	300.036
Trasferimento posizione individuale in uscita	251.927
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	59.305
Totale	1.795.962

e) Erogazioni in forma capitale € -21.398

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 6.998.079

Di seguito viene fornito il dettaglio delle voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	707.042	1.823.231
Titoli di Debito quotati	102.418	165.525
Quote di OICR	-	4.939.210

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	6.865	78.137
Risultato della gestione cambi	-	-824.008
Altri costi	-	-341
Totale	816.325	6.181.754

Gli "Altri costi" si riferiscono prevalentemente a bolli e spese e gli "Altri ricavi" si riferiscono a sopravvenienze attive e proventi diversi.

40 – Oneri di gestione € -98.960

a) Società di gestione € -98.960

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -28.910

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2019 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

€ -29.787

c) Spese generali ed amministrative

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	2.785
Gettoni presenza altri consiglieri	1.204
Compensi Presidente Collegio Sindacale	941
Rimborso spese delegati	802
Premi assicurativi organi sociali	740
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	432
Rimborsi spese altri sindaci	369
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	293
Rimborsi spese altri consiglieri	270
Contributo INPS sindaci	151
Contributo INPS amministratori	134
Totale spese per Organi Sociali	8.121

Spese per servizi

Controllo interno	3.997
Compensi Società di Revisione	2.998
Spese per funzione finanza	2.902
Spese di consulenza in materia di privacy	306
Rimborso spese società di revisione	240
Totale spese per servizi	10.443

Spese generali varie

Spese consulenza	6.940
Contributo annuale Covip	1.071
Bolli e Postali	951
Spese pubblicazione bando di gara	536
Spese di rappresentanza	488
Viaggi e trasferte	406
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	338
Spese varie	208
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	168
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	51
Vidimazioni e certificazioni	36
Servizi vari	30
Totale spese generali varie	11.223

d) Spese per il personale **€ -64.269**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	64.269
Totale spese generali varie	64.269

Per il numero medio dei Dipendenti impiegati dal Fondo si rimanda a quanto riportato nella parte generale della Nota Integrativa (pag.77).

g) Oneri e proventi diversi **€****122.966**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	134.694
Totale	134.694

Oneri

Oneri bancari	-11.461
Altri costi e oneri	-267
Totale	-11.728

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 3.

80 – Imposta sostitutiva **€ -1.185.852**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.5 Comparto Linea 4

3.5.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	25.232.631	26.948.469
20-a) Depositi bancari	1.106.292	1.316.796
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	6.069.832	6.436.916
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	15.102.094	12.546.369
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	2.278.626	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	14.191	15.184
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	545.636	6.607.054
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	115.960	26.150
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	127.622	35.829
40-a) Cassa e depositi bancari	127.456	31.299
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	166	4.530
50 Crediti di imposta	-	240.290
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	25.360.253	27.224.588

3.5.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	209.990	347.468
10-a) Debiti della gestione previdenziale	209.990	347.468
20 Passivita' della gestione finanziaria	145.012	6.302.785
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	114.905	6.280.729
20-e) Debiti su operazioni forward / future	30.107	22.056
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	20.631	21.045
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	20.631	21.045
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	466.676	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	842.309	6.671.298
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	24.517.944	20.553.290
CONTI D'ORDINE		
Valute da regolare	-9.927.170	-6.069.825
Controparte per valute da regolare	9.927.170	6.069.825

3.5.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	1.079.755	1.266.167
10-a) Contributi per le prestazioni	2.126.488	2.476.381
10-b) Anticipazioni	-379.884	-592.716
10-c) Trasferimenti e riscatti	-661.259	-591.945
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-5.590	-25.553
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.620.521	-1.293.139
30-a) Dividendi e interessi	421.576	437.947
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.198.945	-1.731.086
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-29.933	-26.722
40-a) Societa' di gestione	-29.933	-26.722
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	3.590.588	-1.319.861
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-16.399	-15.534
60-c) Spese generali ed amministrative	-16.897	-15.920
60-d) Spese per il personale	-36.457	-35.365
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	69.753	66.819
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.670.343	-53.694
80 Imposta sostitutiva	-705.689	240.290
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	3.964.654	186.596

3.5.3 Nota Integrativa – Comparto "LINEA 4"

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2019	1.098.275,847		20.553.290
a) Quote emesse	104.440,928	2.126.488	
b) Quote annullate	-51.289,880	-1.046.733	
c) Variazione del valore quota		2.884.899	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			3.964.654
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.151.426,895		24.517.944

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 18,714.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 21,294.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 1.079.755. L'incremento del valore delle quote di € 2.884.899 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.5.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA 4"

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 25.232.631

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 4 sono affidate alla società Eurizon Capital SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2019 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Eurizon Capital SGR SpA	24.656.301

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	24.656.301
Debiti per operazioni da regolare	107.010
Crediti Previdenziali	431.318
Debiti su forward pending	30.107
Debiti per commissioni gestione	7.895
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	25.232.631

a) Depositi bancari

€ 1.106.292

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali**€ 6.069.832**

Al 31/12/2019 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 6.069.832 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2021 ,05	710.846
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2021 0	677.684
US TREASURY N/B 30/09/2021 1,125	501.942
US TREASURY N/B 15/08/2022 1,5	421.216
US TREASURY N/B 15/05/2022 1,75	373.736
US TREASURY N/B 28/02/2021 1,125	318.023
US TREASURY N/B 31/08/2021 1,125	288.188
US TREASURY N/B 30/11/2021 1,75	268.096
US TREASURY N/B 31/12/2020 1,75	266.671
US TREASURY N/B 30/04/2021 1,375	214.079
BUONI ORDINARI DEL TES 30/04/2020 ZERO COUPON	206.365
BUONI ORDINARI DEL TES 12/06/2020 ZERO COUPON	134.071
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 10/09/2021 0	122.300
CERT DI CREDITO DEL TES 27/11/2020 ZERO COUPON	117.229
Altri	1.449.386
Totale	6.069.832

e) Titoli di capitale quotati**€ 15.102.094**

Al 31/12/2019 i titoli di capitale quotati ammontano a Euro 15.102.094 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
MICROSOFT CORP	1.221.701
ALPHABET INC-CL C	463.341
BANK OF AMERICA CORP	398.104
UNITEDHEALTH GROUP INC	380.275
CISCO SYSTEMS INC	301.561
NESTLE SA-REG	298.917
NOVARTIS AG-REG	287.029
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	273.847
AMGEN INC	224.855
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	213.974
ABBVIE INC	209.341
TOTAL SA	206.197
TORONTO-DOMINION BANK	192.182
ADOBE INC	190.394
GLAXOSMITHKLINE PLC	178.435
ABBOTT LABORATORIES	172.327
CATERPILLAR INC	168.533
SALESFORCE.COM INC	168.363
WESTPAC BANKING CORP OLD	150.340
ANTHEM INC	149.871
SAP SE	144.023
COLGATE-PALMOLIVE CO	138.600
CANADIAN NATL RAILWAY CO	137.274
SCHNEIDER ELECTRIC SE	135.329
LINDE PLC	132.387
BNP PARIBAS	128.377
ADIDAS AG	127.802
ASTRAZENECA PLC	124.517
ASML HOLDING NV	124.466

Denominazione	Valore Euro
AUST AND NZ BANKING GROUP	122.899
KERING	119.381
WASTE MANAGEMENT INC	117.463
CVS HEALTH CORP	114.893
COMPASS GROUP PLC	114357
Altri	7.470.739
Totale	15.102.094

h) Quote di O.I.C.R.

€ 2.278.626

La voce si compone nel modo seguente:

Denominazione	Valore Euro
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-X	1.214.255
EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	1.064.371
Totale	2.278.626

I) Ratei e risconti attivi

€ 14.191

La voce è composta dai ratei di competenza dell'esercizio di cedole in corso di maturazione su titoli di debito.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 545.636

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti previdenziali	431.318
Crediti per operazioni da regolare	114.318
Totale	545.636

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 115.960

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in future su indici aperte al 31.12.2019.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.221.701	4,82
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-X	LU1559925141	I.G - OICVM UE	1.214.255	4,79
EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	LU1559925570	I.G - OICVM UE	1.064.371	4,20
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2021 ,05	ES00000128X2	I.G - TStato Org.Int Q UE	710.846	2,80
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2021 0	FR0013311016	I.G - TStato Org.Int Q UE	677.684	2,67
US TREASURY N/B 30/09/2021 1,125	US912828T347	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	501.942	1,98
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	463.341	1,83
US TREASURY N/B 15/08/2022 1,5	US912828YA22	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	421.216	1,66
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	398.104	1,57
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	380.275	1,50
US TREASURY N/B 15/05/2022 1,75	US912828SV33	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	373.736	1,47
US TREASURY N/B 28/02/2021 1,125	US912828P873	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	318.023	1,25
CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	301.561	1,19

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	298.917	1,18
US TREASURY N/B 31/08/2021 1,125	US9128282F67	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	288.188	1,14
NOVARTIS AG-REG	CH0012005267	I.G - TCapitale Q OCSE	287.029	1,13
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	273.847	1,08
US TREASURY N/B 30/11/2021 1,75	US912828U659	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	268.096	1,06
US TREASURY N/B 31/12/2020 1,75	US912828N480	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	266.671	1,05
AMGEN INC	US0311621009	I.G - TCapitale Q OCSE	224.855	0,89
US TREASURY N/B 30/04/2021 1,375	US912828Q780	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	214.079	0,84
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	I.G - TCapitale Q AS	213.974	0,84
ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	209.341	0,83
BUONI ORDINARI DEL TES 30/04/2020 ZERO COUPON	IT0005387086	I.G - TStato Org.Int Q IT	206.365	0,81
TOTAL SA	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	206.197	0,81
TORONTO-DOMINION BANK	CA8911605092	I.G - TCapitale Q OCSE	192.182	0,76
ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	190.394	0,75
GLAXOSMITHKLINE PLC	GB0009252882	I.G - TCapitale Q UE	178.435	0,70
ABBOTT LABORATORIES	US0028241000	I.G - TCapitale Q OCSE	172.327	0,68
CATERPILLAR INC	US1491231015	I.G - TCapitale Q OCSE	168.533	0,66
SALESFORCE.COM INC	US79466L3024	I.G - TCapitale Q OCSE	168.363	0,66
WESTPAC BANKING CORP OLD	AU000000WBC1	I.G - TCapitale Q OCSE	150.340	0,59
ANTHEM INC	US0367521038	I.G - TCapitale Q OCSE	149.871	0,59
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	144.023	0,57
COLGATE-PALMOLIVE CO	US1941621039	I.G - TCapitale Q OCSE	138.600	0,55
CANADIAN NATL RAILWAY CO	CA1363751027	I.G - TCapitale Q OCSE	137.274	0,54
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	135.329	0,53
BUONI ORDINARI DEL TES 12/06/2020 ZERO COUPON	IT0005374266	I.G - TStato Org.Int Q IT	134.071	0,53
LINDE PLC	IE00BZ12WP82	I.G - TCapitale Q UE	132.387	0,52
BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	128.377	0,51
ADIDAS AG	DE000A1EWWW0	I.G - TCapitale Q UE	127.802	0,50
ASTRAZENECA PLC	GB0009895292	I.G - TCapitale Q UE	124.517	0,49
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	124.466	0,49
AUST AND NZ BANKING GROUP	AU000000ANZ3	I.G - TCapitale Q OCSE	122.899	0,48
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 10/09/2021 0	DE0001104776	I.G - TStato Org.Int Q UE	122.300	0,48
KERING	FR0000121485	I.G - TCapitale Q UE	119.381	0,47
WASTE MANAGEMENT INC	US94106L1098	I.G - TCapitale Q OCSE	117.463	0,46
CERT DI CREDITO DEL TES 27/11/2020 ZERO COUPON	IT0005350514	I.G - TStato Org.Int Q IT	117.229	0,46
CVS HEALTH CORP	US1266501006	I.G - TCapitale Q OCSE	114.893	0,45
COMPASS GROUP PLC	GB00BD6K4575	I.G - TCapitale Q UE	114.357	0,45
Altri			8.920.124	35,17
Totale			23.450.551	92,43

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Posizioni Creditorie

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
BUONI ORDINARI DEL TES 14/02/2020 ZERO COUPON	IT0005362634	27/12/2019	02/01/2020	104.000	EUR	1,0000	104.047
Totale							104.047

Posizioni Debitorie

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2022 1,45	IT0005135840	27/12/2019	02/01/2020	51.000	EUR	1,0000	-52.934
CERT DI CREDITO DEL TES 27/11/2020 ZERO COUPON	IT0005350514	27/12/2019	02/01/2020	54.000	EUR	1,0000	-54.076
Totale							-107.010

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
AUD	CORTA	608.200	1,5969	-380.875
AUD	LUNGA	18.200	1,5969	11.397
CAD	CORTA	548.300	1,4556	-376.683
CAD	LUNGA	21.500	1,4556	14.771
CHF	CORTA	1.025.600	1,0870	-943.514
CHF	LUNGA	17.300	1,0870	15.915
GBP	CORTA	932.700	0,8474	-1.100.724
GBP	LUNGA	16.100	0,8474	19.000
JPY	CORTA	98.250.000	121,9877	-805.409
SEK	CORTA	1.267.000	10,5078	-120.578
SEK	LUNGA	62.000	10,5078	5.900
USD	CORTA	7.034.000	1,1225	-6.266.370
Totale				-9.927.170

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.048.632	2.369.249	2.651.951	-	6.069.832
Titoli di Capitale quotati	361.090	4.543.763	9.590.196	607.045	15.102.094
Quote di OICR	-	2.278.626	-	-	2.278.626
Depositi bancari	1.106.292	-	-	-	1.106.292
Totale	2.516.014	9.191.638	12.242.147	607.045	24.556.844

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	3.100.117	5.981.917	963.418	10.045.452
USD	2.651.951	7.454.295	70.184	10.176.430
JPY	-	951.455	13.926	965.381
GBP	317.764	880.669	21.703	1.220.136
CHF	-	1.102.435	2.419	1.104.854
SEK	-	131.076	5.935	137.011
DKK	-	-	3.884	3.884
NOK	-	-	1.133	1.133
CAD	-	446.297	11.045	457.342
AUD	-	432.576	11.607	444.183
HKD	-	-	1.038	1.038
Totale	6.069.832	17.380.720	1.106.292	24.556.844

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	24.556.844
Ratei e risconti attivi	14.191
Altre attività della gestione finanziaria	545.636
Margini e crediti su operazioni forward / future	115.960
Totale investimenti in gestione	25.232.631

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	1,149	1,448	1,759

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-11.498.874	11.916.668	417.794	23.415.542
Titoli di Capitale quotati	-10.193.651	10.898.423	704.772	21.092.074
Quote di OICR	-2.164.270	14.030	-2.150.240	2.178.300
Totale	-23.856.795	22.829.121	-1.027.674	46.685.916

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	23.415.542	-
Titoli di Capitale quotati	4.030	4.380	8.410	21.092.074	0,040
Quote di OICR	-	-	-	2.178.300	-
Totale	4.030	4.380	8.410	46.685.916	0,018

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2019 risultano esserci le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	LU1559925570	9.944	EUR	1.064.371
2	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	45.244	EUR	106.256
3	EURIZON FUND-BND EMRG MKT-X	LU1559925141	10.694	EUR	1.214.255
4	BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	19.316	EUR	72.049
5	SANOFI	FR0000120578	1.233	EUR	110.501
6	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	12.688	USD	398.104
7	INFOSYS LTD-SP ADR	US4567881085	5.390	USD	49.554
8	HOST HOTELS & RESORTS INC	US44107P1049	1.458	USD	24.094
9	PROLOGIS INC	US74340W1036	822	USD	65.277
10	UNILEVER N.V.	NL0000009355	756	EUR	88.321
Totale					3.192.792

40 – Attività della gestione amministrativa**€ 127.622****a) Cassa e depositi bancari****€ 127.456**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 4" del saldo al 31/12/2019 dei seguenti conti correnti, pari ad € 127.456, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	106.834
CC0015004300	C/spese	20.374
CC0015004200	C/raccolta	248
Totale		127.456

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 166**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "Linea 4" dei risconti attivi per € 7, da altri crediti per € 48 e crediti per Note di credito da ricevere per € 111.

Passività**10 – Passività della gestione previdenziale****€ 209.990****a) – Debiti della gestione previdenziale****€ 209.990**

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti – Riscatto immediato	150.256
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	47.430
Erario ritenute su redditi da capitale	12.040
Contributi da riconciliare	264
Totale	209.990

20 – Passività della gestione finanziaria**€ 145.012****d) – Altre passività della gestione finanziaria****€ 114.905**

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per operazioni da regolare	107.010
Debiti per commissione di gestione	7.895
Totale	114.905

e)–Debiti su operazioni forward/future**€ 30.107**

La voce si riferisce a debiti su forward su cambi in essere a fine esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa € 20.631

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 20.631

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 4 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	7.961
Fatture da ricevere	5.087
Fornitori	4.522
Debiti verso Azienda	2.319
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	259
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	242
Debiti verso Amministratori	140
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	90
Erario addizionale regionale	11
Totale	20.631

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni ICBPI per custodia & amministrazione titoli II semestre 2019	2.893
Ft. DELOITTE (Saldo onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	767
Ft. Massimo Albonetti n. FPR 2/20 del 07/01/2020	527
Commissioni ICBPI per custodia & amministrazione titoli II semestre 2019	411
Ft. DELOITTE (Acconto onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	280
Ft. Classpubblicità (Bando di selezione dei gestori finanziari)	209
Totale	5.087

Debiti verso fornitori

Ft. PREVINET n. 2402 del 23/12/2019 – Amministrazione titoli IV trim. 2019 - FF60	2.482
Ft. PREVINET n. 2544 del 31/12/2019 - FF64	1.348
Ft. BORGACCI n.9 del 23.12.19 (Gennaio - Dicembre 2019) - FP 10	547
Ft. PREVINET n. 2576 del 31/12/2019 - FF65	83
Ft. GIGLI EMANUELE n. 41/00 del 31/12/19 - consumazioni 01.10 - 31.12.19 - FF63	40
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002099/50 del 31.12.2019 (Biglietti) - FF62	21
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002113/50 del 31.12.2019 (Diritti) - FF61	1
Totale	4.522

50 – Debiti di imposta € 466.676

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 4", che è stata regolarmente versata nel mese di febbraio 2020.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 24.517.944

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2019.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti valute da regolare per € -9.927.170 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli Investimenti in Gestione.

3.5.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 4"

10 – Saldo della gestione previdenziale € **1.079.755**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € **2.126.488**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.460.910
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	662.802
Trasferimenti in ingresso	2.776
Totale	2.126.488

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 1.460.910.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
510.770	265.219	684.921

b) Anticipazioni € **-379.884**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € **-661.259**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2019 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	586.131
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	75.128
Totale	661.259

e) Erogazioni in forma di capitale € **-5.590**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € **3.620.521**

Di seguito viene fornito il dettaglio delle voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	63.225	52.184
Titoli di Capitale quotati	357.018	3.386.335
Depositi bancari	1.333	6.995
Risultato della gestione cambi	-	-367.765
Commissioni di negoziazione	-	-8.410
Commissioni di retrocessione	-	3.933
Quote di OICVM	-	128.386
Altri costi	-	-13.243
Altri ricavi	-	10.530
Totale	421.576	3.198.945

Gli Altri costi si riferiscono a bolli, oneri bancari ed arrotondamenti passivi, gli altri ricavi si riferiscono a proventi diversi, sopravvenienze attive ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione € -29.933

a) Società di gestione € -29.933

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -16.399

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2019 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative € -16.897

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	1.580
Gettoni presenza altri consiglieri	682
Compensi Presidente Collegio Sindacale	534
Rimborso spese delegati	455
Premi assicurativi organi sociali	420
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	245
Rimborsi spese altri sindaci	210
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	166
Rimborsi spese altri consiglieri	153
Contributo INPS sindaci	85
Contributo INPS amministratori	76
Totale spese per Organi Sociali	4.606

Spese per servizi

Controllo interno	2.266
Compensi Società di Revisione	1.701
Spese per funzione finanza	1.646
Spese di consulenza in materia di privacy	173
Rimborso spese società di revisione	136
Totale spese per servizi	5.922

Spese generali varie

Spese consulenza	3.937
Contributo annuale Covip	608
Bolli e Postali	540
Spese pubblicazione bando di gara	304
Spese di rappresentanza	277
Viaggi e trasferte	231
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	192
Spese varie	118
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	96
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	29
Vidimazioni e certificazioni	20
Servizi vari	17
Totale spese generali varie	6.369

d) Spese per il personale**€ -36.457**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	36.457
Totale spese generali varie	36.457

g) Oneri e proventi diversi**€ 69.753**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	76.406
Totale	76.406

Oneri

Oneri bancari	-6.501
Atri costi e oneri	-152
Totale	-6.653

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 4.

80 – Imposta sostitutiva**€ -705.689**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.6 Comparto Linea 5 Allianz RAS

3.6.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	17.127.930	19.180.978
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	17.127.930	19.180.978
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	236.124	257.719
40-a) Cassa e depositi bancari	107.667	110.312
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	128.457	147.407
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	17.364.054	19.438.697

3.6.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	81.762	88.146
10-a) Debiti della gestione previdenziale	81.762	88.146
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	11.715	13.345
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	11.715	13.345
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	142.647	156.228
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	236.124	257.719
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	17.127.930	19.180.978
CONTI D'ORDINE	-	-

3.6.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-2.386.859	-1.466.438
10-a) Contributi per le prestazioni	-	-
10-b) Anticipazioni	-90.374	-459.933
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.101.752	-755.609
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-195.980	-250.896
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-275	-
10-i) Altre entrate previdenziali	1.522	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	403.157	442.762
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	403.157	442.762
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Società di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	403.157	442.762
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-7.191	-8.572
60-c) Spese generali ed amministrative	-4.961	-5.444
60-d) Spese per il personale	-15.986	-19.515
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	28.138	33.531
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-1.983.702	-1.023.676
80 Imposta sostitutiva	-69.346	-76.358
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-2.053.048	-1.100.034

3.6.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea 5 Allianz RAS”

3.6.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 5 Allianz RAS”

Attività

20 – Investimenti in gestione € 17.127.930

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 17.127.930

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla “Allianz RAS”.

40 – Attività della gestione amministrativa € 236.124

a) Cassa e depositi bancari € 107.667

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA 5 Allianz RAS” del saldo al 31/12/2019 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019
CC0015004500	C/rimborsi	95.955
CC0015004300	C/spese	11.603
CC0015004200	C/raccolta	109
Totale		107.667

d) Altre attività della gestione amministrativa € 128.457

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della “LINEA 5 Allianz RAS”, per € 128.384 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva, per € 3 da crediti Risconti attivi, per € 21 da altri crediti e per € 49 da crediti per Note di credito da ricevere.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 81.762

a) – Debiti della gestione previdenziale € 81.762

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	76.367
Erario ritenute su redditi da capitale	5.279
Contributi da riconciliare	116
Totale	81.762

40 – Passività della gestione amministrativa € 11.715

b) – Altre passività della gestione amministrativa**€ 11.715**

La voce contiene la quota parte di competenza della "Linea 5 Allianz RAS" delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Debiti verso Azienda	6.316
Altri debiti	3.491
Fornitori	894
Fatture da ricevere	690
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	113
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	106
Debiti verso Amministratori	61
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	39
Erario addizionale regionale	5
Totale	11.715

Debiti per fatture da ricevere

Ft. DELOITTE (Saldo onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	336
Ft. Massimo Albonetti n. FPR 2/20 del 07/01/2020	231
Ft. DELOITTE (Acconto onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	123
Totale	690

Debiti verso fornitori

Ft. PREVINET n. 2544 del 31/12/2019 - FF64	591
Ft. BORGACCI n.9 del 23.12.19 (Gennaio – Dicembre 2019) - FP 10	240
Ft. PREVINET n. 2576 del 31/12/2019 - FF65	37
Ft. GIGLI EMANUELE n. 41/00 del 31/12/19 - consumazioni 01.10 - 31.12.19 - FF63	17
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002099/50 del 31.12.2019 (Biglietti) - FF62	9
Totale	894

50 – Debiti di imposta**€ 142.647**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2019 per € 64.205, il debito per imposta sostitutiva relativa agli usciti per € 14.263 che sono stati regolarmente versati a febbraio 2020, e il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2020 per € 64.179.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 17.127.930**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2019.

3.6.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea 5 Allianz RAS"

10 – Saldo della gestione previdenziale € -2.386.859

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

b) Anticipazioni € -90.374

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -2.101.752

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2019 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	1.761.452
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	219.492
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	76.367
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	44.441
Totale	2.101.752

e) Erogazioni in forma di capitale € -195.980

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

h) Altre uscite previdenziali € -275

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali € 1.522

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 403.157

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 403.157

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -7.191

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2019 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative € -4.961

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	693
Gettoni presenza altri consiglieri	299
Compensi Presidente Collegio Sindacale	234
Rimborso spese delegati	199
Premi assicurativi organi sociali	184
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	107
Rimborsi spese altri sindaci	92
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	73
Rimborsi spese altri consiglieri	67
Contributo INPS sindaci	37
Contributo INPS amministratori	33
Totale spese per Organi Sociali	2.018

Spese per servizi

Controllo interno	994
Compensi Società di Revisione	746
Spese di consulenza in materia di privacy	77
Rimborso spese società di revisione	61
Totale spese per servizi	1.878

Spese generali varie

Contributo annuale Covip	266
Bolli e Postali	237
Spese pubblicazione bando di gara	133
Spese di rappresentanza	121
Viaggi e trasferte	101
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	84
Spese varie	52
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	42
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	13
Vidimazioni e certificazioni	9
Servizi vari	7
Totale spese generali varie	1.065

d) Spese per il personale € -15.986

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi € 28.138

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	28.204
Totale	28.204

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Altri costi e oneri	-66
Totale	-66

80 – Imposta sostitutiva**€ -69.346**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa agli uscite per € 5.167 e, per € 64.179, dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2020 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.7 Comparto Linea 5 UnipolSai

3.7.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	8.560.902	8.898.341
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	8.560.902	8.898.341
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	178.527	95.871
40-a) Cassa e depositi bancari	109.172	51.503
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	69.355	44.368
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	8.739.429	8.994.212

3.7.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	97.673	15.584
10-a) Debiti della gestione previdenziale	97.673	15.584
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	9.146	10.401
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	9.146	10.401
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	71.708	69.886
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	178.527	95.871
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	8.560.902	8.898.341
CONTI D'ORDINE	-	-

3.7.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-554.595	7.083
10-a) Contributi per le prestazioni	-	544.433
10-b) Anticipazioni	-75.259	-183.544
10-c) Trasferimenti e riscatti	-442.923	-316.160
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-15.444	-37.646
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-20.976	-
10-i) Altre entrate previdenziali	7	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	254.142	240.259
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	254.142	240.259
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Società di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	254.142	240.259
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-5.613	-6.680
60-c) Spese generali ed amministrative	-3.872	-4.243
60-d) Spese per il personale	-12.479	-15.209
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	21.964	26.132
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-300.453	247.342
80 Imposta sostitutiva	-36.986	-35.436
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-337.439	211.906

3.7.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea 5 UnipolSai”

3.7.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 5 UnipolSai”

Attività

20 – Investimenti in gestione € 8.560.902

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 8.560.902

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla “UnipolSai Assicurazioni S.p.A”.

40 – Attività della gestione amministrativa € 178.527

a) Cassa e depositi bancari € 109.172

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA 5 UnipolSai” del saldo al 31/12/2019 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019
CC0015004500	C/rimborsi	100.029
CC0015004300	C/spese	9.058
CC0015004200	C/raccolta	85
Totale		109.172

d) Altre attività della gestione amministrativa € 69.355

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della “LINEA 5 UnipolSai”, per € 69.352 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva e per € 3 da crediti Risconti attivi.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 97.673

a) – Debiti della gestione previdenziale € 97.673

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Riscatto totale	93.405
Erario ritenute su redditi da capitale	4.121
Contributi da riconciliare	90
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	57
Totale	97.673

40 – Passività della gestione amministrativa € 9.146

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 9.146

La voce contiene la quota parte di competenza della “Linea 5 UnipolSai” delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Debiti verso Azienda	4.930
Altri debiti	2.725
Fornitori	698
Fatture da ricevere	538
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	89
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	83
Debiti verso Amministratori	48
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	31
Erario addizionale regionale	4
Totale	9.146

Debiti per fatture da ricevere

Ft. DELOITTE (Saldo onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	262
Ft. Massimo Albonetti n. FPR 2/20 del 07/01/2020	180
Ft. DELOITTE (Acconto onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	96
Totale	538

Debiti verso fornitori

Ft. PREVINET n. 2544 del 31/12/2019 - FF64	461
Ft. BORGACCI n.9 del 23.12.19 (Gennaio - Dicembre 2019) - FP 10	187
Ft. PREVINET n. 2576 del 31/12/2019 - FF65	29
Ft. GIGLI EMANUELE n. 41/00 del 31/12/19 - consumazioni 01.10 - 31.12.19 - FF63	14
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002099/50 del 31.12.2019 (Biglietti) - FF62	7
Totale	698

50 – Debiti di imposta

€ 71.708

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2019 per € 32.823, il debito per imposta sostitutiva relativa agli usciti per € 2.409 che sono stati regolarmente versati nel mese di febbraio 2020, e il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2020 per € 36.476.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 8.560.902

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2019.

3.7.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Linea 5 UnipolSai”

10 – Saldo della gestione previdenziale € -554.595

b) Anticipazioni € -75.259

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell’art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -442.923

La voce contiene l’importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell’anno 2019 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	306.473
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	136.450
Totale	442.923

e) Erogazioni in forma di capitale € -15.444

La voce contiene l’importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell’esercizio.

h) Altre uscite previdenziali € -20.976

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali € 7

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 254.142

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 254.142

Tale posta rappresenta l’insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -5.613

La voce si compone dell’ammontare del compenso 2019 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative € -3.872

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	541
Gettoni presenza altri consiglieri	234
Compensi Presidente Collegio Sindacale	183
Rimborso spese delegati	156
Premi assicurativi organi sociali	144
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	84
Rimborsi spese altri sindaci	72
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	57
Rimborsi spese altri consiglieri	52
Contributo INPS sindaci	29
Contributo INPS amministratori	26
Totale spese per Organi Sociali	1.578

Spese per servizi

Controllo interno	775
Compensi Società di Revisione	582
Spese di consulenza in materia di privacy	59
Rimborso spese società di revisione	47
Totale spese per servizi	1.463

Spese generali varie

Contributo annuale Covip	208
Bolli e Postali	185
Spese pubblicazione bando di gara	104
Spese di rappresentanza	95
Viaggi e trasferte	79
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	65
Spese varie	40
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	32
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	10
Vidimazioni e certificazioni	7
Servizi vari	6
Totale spese generali varie	831

d) Spese per il personale **€ -12.479**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi **€ 21.964**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	22.016
Totale	22.016

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Altri costi e oneri	-52
Totale	-52

80 – Imposta sostitutiva**€ -36.986**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa agli uscite per € 510 e, per € 36.476, dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2020 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.8 Comparto Linea 5 Zurich

3.8.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	33.940.445	24.255.654
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	33.940.445	24.255.654
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	470.452	60.291
40-a) Cassa e depositi bancari	397.580	44.452
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	72.872	15.839
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	34.410.897	24.315.945

3.8.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	362.830	22.434
10-a) Debiti della gestione previdenziale	362.830	22.434
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	34.968	31.703
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	34.968	31.703
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	72.654	6.154
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	470.452	60.291
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	33.940.445	24.255.654
CONTI D'ORDINE	-	-

3.8.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	9.250.745	24.219.211
10-a) Contributi per le prestazioni	11.880.170	24.338.679
10-b) Anticipazioni	-239.128	-64.024
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.132.582	-11.291
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-257.715	-44.152
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-1
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	506.700	42.597
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	506.700	42.597
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	506.700	42.597
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-21.462	-20.362
60-c) Spese generali ed amministrative	-14.807	-12.933
60-d) Spese per il personale	-47.713	-46.360
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	83.982	79.655
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	9.757.445	24.261.808
80 Imposta sostitutiva	-72.654	-6.154
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	9.684.791	24.255.654

3.8.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea 5 Zurich”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2019	2.402.064,436		24.255.654
a) Quote emesse	1.167.116,363	11.880.170	
b) Quote annullate	-258.053,551	-2.629.425	
c) Variazione del valore quota		434.046	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			9.684.791
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.311.127,248		33.940.445

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 10,098.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 10,250.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 9.250.745. L'incremento del valore delle quote di € 434.046 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.8.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 5 Zurich”

Attività

20 – Investimenti in gestione **€ 33.940.445**

o) Investimenti in gestione Assicurativa **€ 33.940.445**

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla “Zurich”.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 470.452**

a) Cassa e depositi bancari **€ 397.580**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA 5 Zurich” del saldo al 31/12/2019 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019
CC0015004500	C/rimborsi	362.623
CC0015004300	C/spese	34.632
CC0015004200	C/raccolta	325
Totale		397.580

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 72.872**

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della “LINEA 5 Zurich”, per € 72.654 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva, per € 10 da crediti Risconti attivi, per € 62 da altri crediti e per € 146 da crediti per Note di credito da ricevere.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 362.830

a) – Debiti della gestione previdenziale € 362.830

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	282.989
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	37.393
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	20.671
Erario ritenute su redditi da capitale	15.757
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	5.675
Contributi da riconciliare	345
Totale	362.830

40 – Passività della gestione amministrativa € 34.968

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 34.968

La voce contiene la quota parte di competenza della "Linea 5 Zurich" delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Debiti verso Azienda	18.850
Altri debiti	10.419
Fornitori	2.669
Fatture da ricevere	2.058
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	339
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	317
Debiti verso Amministratori	183
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	118
Erario addizionale regionale	15
Totale	34.968

Debiti per fatture da ricevere

Ft. DELOITTE (Saldo onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	1.003
Ft. Massimo Albonetti n. FPR 2/20 del 07/01/2020	689
Ft. DELOITTE (Acconto onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	366
Totale	2.058

Debiti verso fornitori

Ft. PREVINET n. 2544 del 31/12/2019 - FF64	1.764
Ft. BORGACCI n.9 del 23.12.19 (Gennaio - Dicembre 2019) - FP 10	715
Ft. PREVINET n. 2576 del 31/12/2019 - FF65	109
Ft. GIGLI EMANUELE n. 41/00 del 31/12/19 - consumazioni 01.10 - 31.12.19 - FF63	52
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002099/50 del 31.12.2019 (Biglietti) - FF62	28
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002113/50 del 31.12.2019 (Diritti) - FF61	1
Totale	2.669

50 – Debiti di imposta € 72.654

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 31 dicembre 2019 per € 72.654 che è stata regolarmente versata nel mese di febbraio 2020.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 33.940.445

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2019.

3.8.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea 5 Zurich "

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 9.250.745**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 11.880.170**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	7.389.590
Contributi	2.761.738
Concambio in ingresso	1.728.842
Totale	11.880.170

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 2.761.738.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
1.028.903	502.025	1.230.810

b) Anticipazioni **€ -239.128**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -2.132.582**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2019 così ripartite:

Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	809.308
Riscatto per conversione comparto	439.801
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	407.263
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	275.511
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	200.699
Totale	2.132.582

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -257.715**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 506.700**

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie **€ 506.700**

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -21.462**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2019 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative**€ -14.807**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	2.068
Gettoni presenza altri consiglieri	894
Compensi Presidente Collegio Sindacale	699
Rimborso spese delegati	595
Premi assicurativi organi sociali	549
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	321
Rimborsi spese altri sindaci	274
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	217
Rimborsi spese altri consiglieri	201
Contributo INPS sindaci	112
Contributo INPS amministratori	99
Totale spese per Organi Sociali	6.029

Spese per servizi

Controllo interno	2.967
Compensi Società di Revisione	2.226
Spese di consulenza in materia di privacy	227
Rimborso spese società di revisione	178
Totale spese per servizi	5.598

Spese generali varie

Contributo annuale Covip	795
Bolli e Postali	706
Spese pubblicazione bando di gara	398
Spese di rappresentanza	362
Viaggi e trasferte	302
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	251
Spese varie	154
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	125
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	38
Vidimazioni e certificazioni	27
Servizi vari	22
Totale spese generali varie	3.180

d) Spese per il personale**€ -47.713**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi**€ 83.982**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	84.180
Totale	84.180

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Altri costi e oneri	-198
Totale	-198

80 – Imposta sostitutiva**€ -72.654**

Tale voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 31 dicembre 2019 per € 72.654.

3.9 Comparto Linea 5 Allianz RAS (Ex Carilo)

3.9.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	9.038.672	9.240.094
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	9.038.672	9.240.094
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	112.043	46.713
40-a) Cassa e depositi bancari	43.139	10.278
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	68.904	36.435
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	9.150.715	9.286.807

3.9.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	34.182	2.950
10-a) Debiti della gestione previdenziale	34.182	2.950
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	6.755	7.330
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	6.755	7.330
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	71.106	36.433
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	112.043	46.713
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	9.038.672	9.240.094
CONTI D'ORDINE	-	-

3.9.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-368.398	9.276.527
10-a) Contributi per le prestazioni	-	9.276.527
10-b) Anticipazioni	-163.451	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-199.585	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-5.863	-
10-i) Altre entrate previdenziali	501	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	201.649	-
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	201.649	-
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Società di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	201.649	-
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-4.146	-4.708
60-c) Spese generali ed amministrative	-2.860	-2.990
60-d) Spese per il personale	-9.216	-10.720
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	16.222	18.418
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-166.749	9.276.527
80 Imposta sostitutiva	-34.673	-36.433
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-201.422	9.240.094

3.9.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea Allianz RAS (Ex Carilo)”

3.9.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA Allianz RAS (Ex Carilo)”

Attività

20 – Investimenti in gestione € 9.038.672

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 9.038.672

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla “Allianz RAS”.

40 – Attività della gestione amministrativa € 112.043

a) Cassa e depositi bancari € 43.139

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA Allianz RAS (Ex Carilo)” del saldo al 31/12/2018 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019
CC0015004500	C/rimborsi	36.386
CC0015004300	C/spese	6.690
CC0015004200	C/raccolta	63
Totale		43.139

d) Altre attività della gestione amministrativa € 68.904

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della “LINEA Allianz RAS (Ex Carilo)”, per € 68.862 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva, per € 2 da crediti Risconti attivi, per € 12 da altri crediti e per € 28 da crediti per Note di credito da ricevere.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 34.182

a) – Debiti della gestione previdenziale € 34.182

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Anticipazioni	30.887
Erario ritenute su redditi da capitale	3.044
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	184
Contributi da riconciliare	67
Totale	34.182

40 – Passività della gestione amministrativa € 6.755

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 6.755

La voce contiene la quota parte di competenza della “Linea Allianz RAS (Ex Carilo)” delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Debiti verso Azienda	3.641
Altri debiti	2.013
Fornitori	516
Fatture da ricevere	398
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	65
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	61
Debiti verso Amministratori	35
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	23
Erario addizionale regionale	3
Totale	6.755

Debiti per fatture da ricevere

Ft. DELOITTE (Saldo onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	194
Ft. Massimo Albonetti n. FPR 2/20 del 07/01/2020	133
Ft. DELOITTE Acconto onorario controllo contabile III e IV trim. 2019)	71
Totale	398

Debiti verso fornitori

Ft. PREVINET n. 2544 del 31/12/2019 - FF64	342
Ft. BORGACCI n.9 del 23.12.19 (Gennaio - Dicembre 2019) - FP 10	138
Ft. PREVINET n. 2576 del 31/12/2019 - FF65	21
Ft. GIGLI EMANUELE n. 41/00 del 31/12/19 - consumazioni 01.10 - 31.12.19 - FF63	10
Ft. FEDERICO II VIAGGI n. 2019/0002099/50 del 31.12.2019 (Biglietti) - FF62	5
Totale	516

50 – Debiti di imposta

€ 71.106

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2019 per € 35.042, il debito per imposta sostitutiva relativa agli usciti per € 2.244 che sono stati regolarmente versati a febbraio 2020, e il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2020 per € 33.820.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 9.038.672

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2019.

3.9.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Allianz RAS (Ex Carilo)”

10 – Saldo della gestione previdenziale € -368.398

b) Anticipazioni € -163.451

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -199.585

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2019 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	179.454
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	20.131
Totale	199.585

h) Altre uscite previdenziali € -5.863

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali € 501

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 201.649

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 201.649

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -4.146

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2019 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative € -2.860

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	399
Gettoni presenza altri consiglieri	173
Compensi Presidente Collegio Sindacale	135
Rimborso spese delegati	115
Premi assicurativi organi sociali	106
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	62
Rimborsi spese altri sindaci	53
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	42
Rimborsi spese altri consiglieri	39
Contributo INPS sindaci	22
Contributo INPS amministratori	19
Totale spese per Organi Sociali	1.165

Spese per servizi

Controllo interno	573
Compensi Società di Revisione	430
Spese di consulenza in materia di privacy	44
Rimborso spese società di revisione	34
Totale spese per servizi	1.081

Spese generali varie

Contributo annuale Covip	154
Bolli e Postali	136
Spese pubblicazione bando di gara	77
Spese di rappresentanza	70
Viaggi e trasferte	58
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	49
Spese varie	30
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	24
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	7
Vidimazioni e certificazioni	5
Servizi vari	4
Totale spese generali varie	614

d) Spese per il personale**€ -9.216**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi**€ 16.222**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	16.260
Totale	16.260

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Altri costi e oneri	-38
Totale	-38

80 – Imposta sostitutiva**€ -34.673**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa agli usciti per € 853 e, per € 33.820, dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2020 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.10 Comparto Linea Zurich (Ex Carilo)

3.10.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	-	1.748.247
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	1.748.247
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	18	13.549
40-a) Cassa e depositi bancari	18	9.663
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	3.886
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	18	1.761.796

3.10.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	-	2.774
10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	2.774
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	-	6.891
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	-	6.891
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	18	3.884
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	18	13.549
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	-	1.748.247
CONTI D'ORDINE	-	-

3.10.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-1.748.229	1.725.826
10-a) Contributi per le prestazioni	-	1.725.902
10-b) Anticipazioni	-1.287	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.746.942	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-76
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-	26.305
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	26.305
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Società di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-	26.305
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-4.427
60-c) Spese generali ed amministrative	-	-2.812
60-d) Spese per il personale	-	-10.078
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-	17.317
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-1.748.229	1.752.131
80 Imposta sostitutiva	-18	-3.884
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-1.748.247	1.748.247

3.10.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea Zurich (Ex Carilo)”

3.10.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA Zurich (Ex Carilo)”

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 18**

a) Cassa e depositi bancari **€ 18**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA Zurich (Ex Carilo)” del saldo al 31/12/2019 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019
CC0015004500	C/rimborsi	18
Totale		18

Passività

50 – Debiti di imposta **€ 18**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva relativa agli uscite per € 18 che sono stati regolarmente versati a febbraio 2020.

3.10.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Linea Zurich (Ex Carilo)”

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ -1.748.229**

b) Anticipazioni **€ -1.287**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell’art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -1.746.942**

La voce contiene l’importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell’anno 2019 così ripartite:

Concambio in uscita	1.728.842
Riscatto per conversione comparto	18.100
Totale	1.746.942

80 – Imposta sostitutiva **€ -18**

La voce è costituita dall’accantonamento dell’imposta sostitutiva maturata sui rendimenti calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 28 DELLO STATUTO

Agli Associati del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 I.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - REA Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

ALTRE RELAZIONI**Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa e dichiarazione su eventuali errori significativi**

Gli Amministratori del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE al

31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 28 maggio 2020

**FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA
E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE**

Sede: Via Don A. Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN)

C.F. 91019810422 – Iscritto al n. 92 del registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione –
Iscritto al n. 1639 dell'Albo COVIP – Fondi Pensione Preesistenti –

All'Assemblea dei Rappresentanti

Premessa

Il Collegio ricorda preliminarmente che, a seguito delle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la COVIP, con lettera circolare dell'11 marzo 2020, prot. n. 1096, ha comunicato che riteneva di poter consentire a tutti i fondi pensione negoziali e preesistenti di tenere le riunioni degli organi collegiali mediante sistemi di collegamento in teleconferenza (sia video che audio) anche laddove le suddette modalità non siano espressamente previste nello statuto ed anche superando le previsioni statutarie che richiedono la necessaria compresenza del Presidente e del Segretario nella sede prescelta come sede formale della riunione, purché sia assicurata l'effettiva partecipazione di tutti i componenti alla formazione della volontà collegiale dell'organo". Con la stessa lettera circolare inoltre la COVIP ha comunicato di ritenere che le Assemblee per l'approvazione del bilancio 2019 potessero essere posticipate e convocate entro la fine del mese di giugno 2020. Tali indicazioni anticipavano quanto è stato previsto per le società nell'articolo 106 del Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18. Successivamente, con la legge 24 aprile 2020 n. 27, di conversione del Decreto legge predetto, è stata apportata all'art. 106 di quest'ultimo una modifica che ha espressamente dichiarato applicabili le norme dettate per le società anche alle associazioni, categoria nella quale rientrano i fondi pensione.

Ciò premesso, si evidenzia che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio dei Sindaci ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile e ha adempiuto alle prescrizioni normative e regolamentari nonché a quelle emanate dall'Autorità di Vigilanza di settore. Con riferimento a quanto precede, esso presenta all'Assemblea la seguente relazione.

Relazione ai sensi dell'articolo 2429 - 2° comma - del Codice Civile e dell'art. 28 dello statuto.

Conoscenza dell'Ente e valutazione dei rischi

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Sindaci dichiara di avere in merito al Fondo, per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e problematiche dell'ente, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra indicati, è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- i servizi conferiti a terzi in outsourcing non sono sostanzialmente mutati, come non sono mutati in maniera sostanziale le risorse umane costituenti la cosiddetta “forza lavoro”;
- è inoltre possibile rilevare come il Fondo abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

Ciò premesso, la presente relazione riassume l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, Codice Civile e più precisamente:

- a) i risultati dell’esercizio sociale;
- b) l’adempimento dei doveri previsti dalla citata norma del Codice Civile, l’eventuale ricevimento di denunce da parte degli Associati di cui all’art. 2408 Cod.Civ., l’adempimento dei doveri previsti dalla legislazione speciale e dai regolamenti di settore e altri aspetti concernenti le funzioni svolte;
- c) le osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte degli Amministratori della deroga di cui all’art. 2423, comma 4, Cod. Civ.

Bilancio al 31 dicembre 2019.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge della normativa emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e da quest’ultima regolarmente comunicato al Collegio dei Sindaci (unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio alla relazione sulla gestione), evidenzia un risultato positivo di Euro 20.631.258 e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	31.12.2019	31.12.2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	272.720.252	254.767.785
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	1.546.772	1.288.575
50 Crediti di imposta	-	724.532
TOTALE ATTIVITÀ	274.267.024	256.780.892
PASSIVITÀ	31.12.2019	31.12.2018
10 Passività della gestione previdenziale	3.304.935	2.856.572
20 Passività della gestione finanziaria	223.396	6.398.190
30 Garanzie di risultato sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	189.281	203.085
50 Debiti di imposta	2.876.783	281.674
TOTALE PASSIVITÀ	6.594.395	9.739.521
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	267.672.629	247.041.371
Conti d’ordine	31.12.2019	31.12.2018
Contratti futures	6.553.982	2.136.007
Controparte c/contratti futures	-6.553.982	-2.136.007
Valute da regolare	-37.836.940	-29.544.416
Controparte per valute da regolare	37.836.940	29.544.416

CONTO ECONOMICO

	31.12.2019	31.12.2018
10 Saldo della gestione previdenziale	3.206.005	39.886.041
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	21.157.058	-2.695.058
40 Oneri di gestione	-284.035	-260.592
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	20.873.023	-2.955.650
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	24.079.028	36.930.391
80 Imposta sostitutiva	-3.447.770	557.178
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	20.631.258	37.487.569

DATI DI SINTESI DEI SINGOLI COMPARTI:**A) Sezione I a Prestazioni definite:**

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018
Totale attività fase di erogazione	13.277.150	10.472.897
Totale passività fase di erogazione	66.981	46.167
Attivo netto destinato alle prestazioni	13.210.169	10.426.730

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	2.783.439	-995.898
Imposta sostitutiva	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	2.783.439	-995.898

B) Sezione II a Contribuzione definita:**Linea 1**

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018
Totale attività fase di accumulo	27.365.748	27.428.717
Totale passività fase di accumulo	840.911	349.032
Attivo netto destinato alle prestazioni	26.524.837	27.079.685

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-309.881	-575.674
Imposta sostitutiva	-244.967	-9.089
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-554.848	-584.763

Linea 2

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018
Totale attività fase di accumulo	80.024.526	76.252.293
Totale passività fase di accumulo	2.180.034	967.350
Attivo netto destinato alle prestazioni	77.844.492	75.284.943

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	3.657.134	1.645.452
Imposta sostitutiva	-1.097.585	227.133
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	2.559.549	1.872.585

Linea 3

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018
Totale attività fase di accumulo	58.574.234	51.604.940
Totale passività fase di accumulo	1.666.996	1.231.531
Attivo netto destinato alle prestazioni	56.907.238	50.373.409

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	7.719.681	2.396.073
Imposta sostitutiva	-1.185.852	257.109
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	6.533.829	2.653.182

Linea 4

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018
Totale attività fase di accumulo	25.360.253	27.224.588
Totale passività fase di accumulo	842.309	6.671.298
Attivo netto destinato alle prestazioni	24.517.944	20.553.290

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	4.670.343	-53.694
Imposta sostitutiva	-705.689	240.290
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	3.964.654	186.596

Linea 5 Allianz Ras

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018
Totale attività fase di accumulo	17.364.054	19.438.697
Totale passività fase di accumulo	236.124	257.719
Attivo netto destinato alle prestazioni	17.127.930	19.180.978

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-1.983.702	-1.023.676
Imposta sostitutiva	-69.346	-76.358
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-2.053.048	-1.100.034

Linea 5 UnipolSai

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018
Totale attività fase di accumulo	8.739.429	8.994.212
Totale passività fase di accumulo	178.527	95.871
Attivo netto destinato alle prestazioni	8.560.902	8.898.341

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-300.453	247.342
Imposta sostitutiva	-36.986	-35.436
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-337.439	211.906

Linea 5 Zurich

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018
Totale attività fase di accumulo	34.410.897	24.315.945
Totale passività fase di accumulo	470.452	60.291
Attivo netto destinato alle prestazioni	33.940.445	24.255.654

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	9.757.445	24.261.808
Imposta sostitutiva	-72.654	-6.154
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	9.684.791	24.255.654

Linea 5 Allianz Ras ex Carilo

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018
Totale attività fase di accumulo	9.150.715	9.286.807
Totale passività fase di accumulo	112.043	46.713
Attivo netto destinato alle prestazioni	9.038.672	9.240.094

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-166.749	9.276.527
Imposta sostitutiva	-34.673	-36.433
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-201.422	9.240.094

Linea 5 Zurich ex Carilo(*)

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018
Totale attività fase di accumulo	18	1.761.796
Totale passività fase di accumulo	18	13.549
Attivo netto destinato alle prestazioni	-	1.748.247

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-1.748.229	1.752.131
Imposta sostitutiva	-18	-3.884
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-1.748.247	1.748.247

(*) Con effetto dal 1° gennaio 2019 il patrimonio di cui alla convenzione n. 227161 in essere fra la Compagnia Zurich Assicurazioni e la ex Carilo è confluito in quello di cui alla polizza di capitalizzazione n. 1203829 in essere fra la stessa Compagnia di Assicurazioni e il Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle società controllate (convenzione n. 66816).

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità del Fondo e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Nella redazione del bilancio e nei contenuti della nota integrativa e della relazione degli Amministratori sulla gestione non sono state apportate deroghe alle norme del Codice Civile e ai principi contabili nazionali se non per quanto richiesto dalla natura giuridica ed attività del Fondo Pensione e dalla normativa speciale di settore, che risulta correttamente applicata.

La società Deloitte & Touche, incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato la relazione di cui all'art 28 dello statuto, con la quale: esprime un giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2019, attestando che tale bilancio è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa; attesta che, a giudizio della stessa, la Relazione degli Amministratori sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Vigilanza

Relativamente all'attività di vigilanza svolta si ritiene di segnalare quanto di seguito indicato:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sul rispetto, da parte dei Gestori delle risorse finanziarie, della Banca Depositaria e della Società alla quale è affidata l'attività di service amministrativo contabile, delle convenzioni con gli stessi stipulate;
- abbiamo partecipato all'Assemblea Ordinaria dei Rappresentanti tenutasi il 30 aprile 2019, che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2018 e ha deliberato la conferma nelle misure vigenti dei compensi e dei rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci, all'Assemblea Ordinaria dei Rappresentanti del 19 settembre 2019, che ha provveduto alla nomina di un Consigliere in sostituzione di altro componente del Consiglio dimissionario, nonché a tutte

- le riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo effettuato i prescritti controlli periodici, in particolare, nel corso dell'anno, le verifiche effettuate sono state complessivamente cinque;
 - con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti abbiamo avuto incontri e contatti volti allo scambio di dati e informazioni rilevanti, in conformità a quanto previsto dall'art. 2409 septies del Codice Civile;
 - sono stati seguiti con particolare attenzione gli esiti dei controlli e del monitoraggio costante espletati nell'ambito delle attività di controllo interno e di controllo finanziario, affidate in outsourcing alla società Bruni, Marino & C. Srl; gli esiti di tali controlli sono stati di volta in volta illustrati nei rapporti redatti da detta società e portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e di questo Collegio; inoltre la Funzione di Controllo Interno, per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019, ha presentato una relazione semestrale datata 31 luglio 2019 e una relazione annuale datata 23 marzo 2020, dalle quali non sono emerse criticità da segnalare in questa sede;
 - nel corso del 2019, il Collegio ha monitorato, fra le altre cose, le attività poste in essere dal Fondo per: 1) la revisione triennale del Documento sulla Politica d'Investimento e per la conseguente modifica delle convenzioni relative alla Sezione I e alle quattro linee finanziarie della Sezione II; 2) per l'adeguamento della documentazione e delle procedure alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation) e alla normativa nazionale di attuazione; 3) conformarsi alle istruzioni impartite dalla COVIP con delibera 22 maggio 2019 in ordine alla parità di trattamento fra uomini e donne nelle forme pensionistiche; 4) avviare la procedura (essendo in scadenza le vigenti convenzioni) per la selezione dei gestori della Sezione I e delle quattro linee finanziarie della Sezione II, procedura che si è poi conclusa nei primi mesi del corrente anno; dai controlli su quanto sopra indicato non sono emerse criticità di alcun genere;
 - nel corso dell'esercizio non è pervenuto alcun reclamo da parte degli iscritti;
 - abbiamo esaminato le relazioni attuariali richieste allo Studio Olivieri & Associati di Roma per la valutazione delle riserve matematiche al 31 dicembre 2019 della Sezione I del Fondo;
 - dai nostri controlli, l'esecuzione degli adempimenti previsti dalla legge e/o richiesti dagli enti di vigilanza è risultata regolare; in particolare, fra gli altri, sono risultati regolari gli adempimenti relativi alle segnalazioni e alla documentazione da trasmettere all'Organo di Vigilanza (COVIP);
 - la qualità e le modalità di trasmissione dei flussi informativi prodotti dai gestori dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, secondo quanto precisato dalla società che esplica le funzioni di Controllo Interno e Controllo Finanziario, risultano complessivamente soddisfacenti; la società predetta effettua un costante monitoraggio degli stessi anche al fine di individuare e conseguire possibili miglioramenti;
 - la volatilità annualizzata, per la Sezione I e per le quattro linee finanziarie della Sezione II, si è sempre mantenuta nel corso dell'anno entro il limite massimo fissato nelle convenzioni (volatilità Benchmark + 20%);
 - è sempre attivo, attraverso l'esame dei report della Funzione di Financial Risk Management e le relazioni periodiche della Funzione Finanza, il monitoraggio sul rispetto dei limiti riguardanti l'utilizzo della leva finanziaria, l'esposizione in valuta, il merito creditizio degli emittenti titoli obbligazionari e la ripartizione degli investimenti nelle varie asset class, previsti nel Documento sulla Politica di investimento; tali aspetti nel corso dell'esercizio

non hanno evidenziato anomalie.

Con la dovuta periodicità, abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo Pensione e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza, abbiamo verificato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo Pensione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni sia dal Responsabile del Fondo che dalla direzione della società che svolge in outsourcing i servizi di financial risk management e controllo interno.

In merito a quanto precede non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo-contabile

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di Controllo interno e sul sistema amministrativo e contabile e sulla capacità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni di particolare rilievo da riferire.

L'analisi è stata svolta anche con riferimento ai provvedimenti e agli orientamenti espressi in materia dalla COVIP, nonché alle linee guida in materia di organizzazione interna di fondi negoziali, emanate dalla stessa Autorità di Vigilanza.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.

Denunce ricevute, denunce effettuate ed interventi sostitutivi del Collegio.

Non sono pervenuti esposti o denunce ex art. 2408 Codice Civile, non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile e il Collegio non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile.

Rilascio di pareri

Il Collegio dei Sindaci, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato alcuno dei pareri obbligatori previsti dalla legge.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta mediante le riunioni del Collegio di cui all'art. 2404 del Codice Civile e assistendo alle riunioni degli altri Organi collegiali del Fondo. Delle citate riunioni del Collegio sono stati redatti verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Disapplicazione delle norme del Cod.Civ. ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 - 4° comma - Codice Civile, se non per quanto esplicitamente richiesto dalle disposizioni speciali in materia di Fondi Pensione e, in particolare, dalla deliberazione del 17 giugno 1998 (G.U. 14/07/1998, supplemento ordinario n. 122) integrata con la deliberazione 16 gennaio 2002 (G.U. 09/02/2002 n. 34).

Continuità operativa

Sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e in esito

ai controlli effettuati, il Collegio conferma che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità operativa del Fondo.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio al 31 dicembre 2019 nella versione proposta dagli Amministratori.

Il Collegio dei Sindaci ringrazia gli Amministratori e il Personale del Fondo per la fattiva collaborazione prestata nel corso delle verifiche.

Jesi, 28 maggio 2020

Il Collegio dei Sindaci

Avv. Alessandro Alessandrelli

Presidente



Dott. Massimo Albonetti

Membro Effettivo



Dott. Barbara Borgacci

Membro Effettivo



Dott. Prof. Claudio Cacciamani

Membro Effettivo

